

www.jeunesse-syndicale.ch

La formazione professionale ti stressa?

Hai problemi a scuola?

A quanto deve ammontare il salario

di apprendista o il primo salario da dipendente?

Quanto durano le vacanze?

Gioventù sindacale risponde alle tue domande e può darti preziosi consigli.

Con i sindacati affiliati all'USS facciamo di tutto per trovare una soluzione e per rispondere alle tue domande.

Rapidamente e senza troppe lungaggini.



Stacca la cartolina

Gioventù sindacale
Casella postale
3000 Berna 23

Nicht frankieren
Ne pas affranchir
Non affrancare

Geschäftsantwortsendung Invio commerciale risposta
Envoi commercial-réponse



Ricevuto da:

www.jeunesse-syndicale.ch

Diritti degli apprendisti e dei giovani dalla A alla Z

**«Conosco
i miei diritti.»**

Diritti degli apprendisti e dei giovani dalla A alla Z
Edizione completamente rivista





Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI

INIZIA COME FIORISTA, DIVENTA FASHION DESIGNER.

I PROFESSIONISTI FANNO STRADA.



FORMAZIONE PROFESSIONALE PLUS.CH

Un'iniziativa della Confederazione, dei Cantoni e delle organizzazioni del mondo del lavoro.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI

INIZIA COME PARRUCCHIERA, DIVENTA BIOLOGA.

I PROFESSIONISTI FANNO STRADA.



FORMAZIONE PROFESSIONALE PLUS.CH

Un'iniziativa della Confederazione, dei Cantoni e delle organizzazioni del mondo del lavoro.

☐ **Sì, voglio diventare membro di un sindacato dell'USS.**

Vi prego di comunicarmi quale sindacato fa al mio caso, quali prestazioni fornisce e a quanto ammonta la quota sindacale.

Dopo aver ricevuto la cartolina, il sindacato si metterà in contatto con me.

Cognome e nome

Via e nr.

NAP / Località

Telefono

Mobile

e-mail

Anno di nascita

☐ sesso femminile

☐ sesso maschile

Sto seguendo la formazione di:

Ditta / scuola / università / scuola universitaria professionale

Indirizzo

Sono ☐ apprendista al ... anno di tirocinio ☐ lavoratore/ricer., impiegato/a ☐ impiegato/a del servizio pubblico

☐ allievo/a ☐ studente

Stacca la cartolina e spedisila immediatamente

«CONOSCO I MIEI DIRITTI.»

Diritti degli apprendisti e dei giovani dalla A alla Z

Edito dalla
Commissione giovani
dell'Unione sindacale svizzera
www.jeunesse-syndicale.ch

INDICE

Prefazione	3
Guida all'uso	5
Dizionario dei giovani apprendisti: I tuoi diritti dalla A alla Z	6
Informazioni e servizi	173
Indirizzi dei sindacati	174
Indirizzi importanti	178
Parole chiave	180
Impressum	192

PREFAZIONE

Intraprendere una formazione professionale significa entrare in un mondo nuovo, il mondo del lavoro. Si impongono nuove sfide, nuovi diritti e nuove regole. Il mondo del lavoro può essere stimolante, ma anche fonte di conflitti.

In tal caso è necessario avere dei chiari riferimenti di legge. Ma orientarsi nella fitta rete delle disposizioni legali non è per niente facile. I diritti e i doveri degli apprendisti non sono, infatti, semplicemente riuniti in un unico testo, bensì disseminati in varie leggi e ordinanze: nel Codice delle obbligazioni, nella legge sul lavoro e nelle sue ordinanze, nella legge federale e in quelle cantonali in materia di formazione professionale con le relative ordinanze, senza tralasciare le numerose leggi relative alle assicurazioni sociali. Inoltre, in molte professioni i sindacati hanno negoziato contratti collettivi di lavoro (CCL) che migliorano le disposizioni giuridiche.

Questo piccolo opuscolo – giunto alla sua 9a edizione – elenca i principali diritti dei giovani, in particolare per gli apprendisti e i giovani lavoratori, ma anche per i giovani disoccupati e per tutti coloro che stanno vivendo un anno di transizione. L'opuscolo contiene informazioni di base e link per approfondire numerosi argomenti della vita (professionale) quotidiana.

Ti auguriamo tanto successo nel mondo del lavoro!

La Commissione giovani dell'USS

www.jeunesse-syndicale.ch

GUIDA ALL'USO

Conoscere, rivendicare, far valere i diritti ed essere informati: è questo l'obiettivo del presente testo. Questo opuscolo è un lessico in ordine alfabetico di parole chiave. Ma non è tutto: si tratta anche di un assistente, di un «motore di ricerca» in formato tascabile, di un mentore, di una guida rapida, di un'infoteca con tanti consigli e di una bussola per navigare in Internet. Puoi consultare il termine che desideri direttamente nel testo o cercarlo prima nell'indice delle parole chiave.

Per ogni parola chiave troverai dei rimandi ai testi di legge , ad altre parole chiave con maggiori informazioni sull'argomento , agli indirizzi  e ai siti Internet .

Inoltre questo lessico tascabile da tenere a portata di mano ha lo scopo di illustrare i concetti della formazione professionale e di guidarti attraverso la legge sulla formazione professionale.

In fondo all'opuscolo troverai

- una panoramica di tutti i siti Internet sul tema
- i principali portali Internet per gli apprendisti
- tutti gli indirizzi dei sindacati

ABITI DA LAVORO Determinate professioni prescrivono abiti da lavoro quale misura di tutela della salute, di prevenzione degli infortuni o per dare al personale un aspetto uniforme di fronte alla clientela. L'azienda di tirocinio deve mettere a disposizione gli abiti da lavoro o assumersene i costi (inclusi costi per il lavaggio degli abiti di protezione), a meno che il contratto di tirocinio disponga diversamente. La legge sul lavoro stabilisce inoltre che l'azienda deve pagare i costi per il lavaggio degli abiti protettivi. Talvolta anche il contratto collettivo di lavoro contiene delle norme relative agli indumenti di lavoro.

💰 CO art. 327, 327a e art. 327c / OLL 3 art. 27 e 28

➡ Spese, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

ACCOMPAGNAMENTO

➡ Sostegno individuale

AI ASSICURAZIONE INVALIDITÀ Dall'età di 18 anni, l'azienda di tirocinio è obbligata a dedurre dal tuo salario un contributo per l'Al. Questa deduzione è indicata sul certificato di salario e si aggiunge ai contributi AVS e IPG. Dopo un infortunio o una malattia, l'Al ti paga i provvedimenti di ri-conversione, riclassificazione (cambio di orientamento professionale o case management) nonché la rendita, parziale o completa, in base alla tua incapacità a riprendere l'attività lavorativa. I giovani che non hanno ancora raggiunto la maggiore età possono percepire un assegno per grandi invalidi. Dal 1995 è triplicato il numero di giovani di età inferiore a 20 anni beneficiari di una rendita Al. Tuttavia, le prestazioni sono diminuite in seguito alla revisione della

legge entrata in vigore nel 2014, sopprimendo in particolare i premi alla carriera. La Commissione giovani dell'USS ritiene che si debba fare tutto il possibile per garantire ai giovani minacciati dall'invalidità una buona formazione di base e delle prospettive di integrazione professionale.

 Cost. art. 111 e 112-112b

Legge sull'assicurazione invalidità (LAI)

 Case management, Deduzioni, Prestazioni sociali

 www.ahv-iv.ch

ALCOOL Qualsiasi giovane lavoratore o apprendista ha il divieto di mettersi in condizioni tali da esporre se stesso o altri dipendenti a un pericolo. Questo divieto si estende al consumo di alcool o di qualsiasi altro prodotto inebriante. Al contrario, il datore di lavoro o il tutor, in virtù del suo obbligo di protezione, è tenuto a segnalare al rappresentante legale qualsiasi situazione che rappresenti una minaccia per la salute psichica o morale del giovane apprendista e ad adottare le misure necessarie.

 OPI art. 11 cpv. 3 / CO art. 328 / LL art. 32 cpv. 1

 Droghe, Dipendenza, Salute

 www.raidblue.ch

ALTA SCUOLA PEDAGOGICA La formazione presso le alte scuole pedagogiche è disciplinata dai cantoni. In Svizzera vi sono diciannove alte scuole pedagogiche o istituti di formazione dei docenti. Chi ha conseguito la maturità professionale o un diploma presso una scuola di cultura generale può seguire la formazione di educatore di scuola dell'infanzia o di scuola elementare. Nella maggior parte delle scuole

occorre superare un esame di ammissione o seguire un corso preparatorio.

 SS Scuola superiore

 www.edk.ch

ANALISI DELLE URINE

 Droghe, Protezione della personalità

ANNO DI TRANSIZIONE Con anno di transizione tra la scuola dell'obbligo e l'inizio di una formazione di base si designa in particolare il decimo anno scolastico tra la fine della scuola dell'obbligo e l'inizio di un apprendistato o di una formazione secondaria superiore (liceo, ecc.) e le offerte di formazione ponte, i soggiorni linguistici e gli stage «alla pari».

 Offerte ponte, Semestre di motivazione

 www.orientamento.ch

ANNO INIZIALE DI TIROCINIO L'anno iniziale di tirocinio è una forma particolare del primo anno di formazione. Durante quest'ultimo la tua formazione si svolge esclusivamente in un centro di formazione e solo in seguito passi alla formazione pratica presso un'azienda di tirocinio o presso una scuola professionale. Durante quest'anno iniziale di tirocinio segui regolarmente i corsi della scuola professionale e i corsi interaziendali. Il centro di formazione equivale a un'azienda di tirocinio, anche se la formazione che vi viene impartita è soprattutto di tipo scolastico. Sin dall'inizio, viene stipulato un contratto di tirocinio standard tra l'autorità cantonale competente, te e il tuo rappresentante legale (se sei un minore), contenente tutti gli elementi della forma-

zione professionale di base. Puoi richiedere che nel tuo contratto di tirocinio venga integrato un programma di formazione in modo da ricevere una formazione più completa e diversificata possibile. Quest'anno iniziale di tirocinio non comporta alcun costo supplementare per te.

💰 OFPr art. 8 cpv. 1-4 / CO art. 344-346a

➡ Formazione di base, Scuola d'arti e mestieri,

Disdetta del contratto di tirocinio, Ricerca di un impiego

APPRENDISTI SANS PAPIERS In linea di principio uno straniero privo di permesso di soggiorno valido o privo di documenti non può svolgere un tirocinio in Svizzera. Tuttavia, in alcuni casi particolari («casi individuali di estrema gravità») sono ammesse delle eccezioni a determinate condizioni. Innanzitutto il richiedente deve aver frequentato una scuola dell'obbligo in modo ininterrotto per almeno cinque anni in Svizzera. Le formazioni transitorie senza attività lucrativa (stage, semestre di motivazione, pretirocinio) vengono conteggiate come scuola dell'obbligo. Il richiedente deve inoltre essersi ben integrato e rispettare l'ordine giuridico svizzero (assenza di condanne penali). I genitori, i fratelli e le sorelle finanziariamente indipendenti dell'apprendista privo di permesso di soggiorno valido o privo di documenti possono anch'essi vedersi concedere un permesso di soggiorno.

💰 Legge sugli stranieri (LStr) art. 30 cpv. 1 lett. b / Legge sull'asilo (LAsi) art. 14 / Ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'esercizio di un'attività lucrativa (OASA) art. 30a e 31

➡ Offerte ponte, Razzismo

APPRENDISTI STRANIERI Tutti gli apprendisti hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri previsti dalla legge sulla formazione professionale e dal Codice delle obbligazioni, indipendentemente dalla loro nazionalità. Il tipo di permesso (permesso di dimora, permesso di soggiorno, visto di formazione) deve essere indicato nel contratto di tirocinio. A seconda del tipo di soggiorno, il contratto di tirocinio deve essere approvato dall'Ufficio cantonale del lavoro o dalla polizia degli stranieri del controllo abitanti, o ancora dall'Ufficio della migrazione.



Diplomi esteri, Integrazione,
Riconoscimento di altre formazioni

ASSEGNI FAMILIARI Ogni genitore percepisce degli assegni familiari che vengono versati per i figli biologici, riconosciuti o adottati. Questi sono composti da un assegno di nascita e da assegni familiari mensili per ogni figlio versati dal datore di lavoro ai genitori salariati o disoccupati. I cantoni stabiliscono l'importo di tali assegni, ma è previsto un importo minimo valido per tutta la Svizzera. A partire dal 16° anno d'età, l'assegno mensile ammonta ad almeno 200 franchi per ogni figlio; per i figli che non sono in grado di guadagnarsi da vivere, l'assegno è dovuto fino al loro 20° anno d'età. Dal 16° al 25° anno d'età viene versato un assegno di formazione di almeno 250 franchi. Su richiesta, tale assegno ti può essere versato direttamente a partire dal tuo 18° anno d'età. In 12 cantoni (AG, FR, GL, GR, LU, SG, SH, SO, TI, ZG, ZH, VD), le madri o i genitori che dispongono di redditi bassi percepiscono assegni per figlio per un periodo da uno a tre anni.

💰 LAFam art. 1-5

➡ Maternità

🌐 <http://bit.ly/assegnifamiliari>

ASSEGNO DI FORMAZIONE Il cantone di Ginevra ha introdotto nel 2001 un sistema di promozione della formazione continua degli adulti, chiamato assegno annuale di formazione. Per ottenere tale assegno, devi rispondere a dei criteri di residenza e di durata di soggiorno. L'ottenimento è anche subordinato a condizioni massimali reddituali e patrimoniali: quindi, in caso di reddito annuo superiore a 88'340 franchi, una persona sola e senza figli non vi ha più diritto. L'importo massimo dell'assegno è di 750 franchi l'anno e i corsi scelti devono ammontare a un minimo di 40 ore. Questo assegno non deve essere confuso con l'indennità di apprendistato che dipende dal reddito dei tuoi genitori. Sono individuabili altre forme d'aiuto, come il buono di formazione che sostituisce il pagamento in denaro presso gli istituti di formazione oppure il credito d'imposta (riduzione d'imposta)

➡ Congedo di formazione,

Formazione professionale superiore

ASSENZE Le assenze vanno giustificate. Malattia, infortunio, servizio militare, convocazioni ufficiali, amministrative e giudiziarie oppure eventi particolari all'interno della famiglia rientrano tra i motivi ammessi e non comportano una deduzione del salario. Ciononostante l'azienda può chiedere l'inoltro di una richiesta di congedo in via preliminare. In caso di malattia o infortunio, per i primi due giorni è sufficiente una giustificazione; dal terzo giorno le aziende e le

scuole professionali possono esigere un certificato medico. Durante il lavoro è permesso recarsi dal medico, dal dentista e da altri specialisti di medicina. L'azienda può chiedere che le assenze coincidano con l'inizio o la fine dell'orario di lavoro. Arrivare tardi senza un valido motivo, ad esempio a causa del ritardo dei mezzi di trasporto pubblici, è un'assenza ingiustificata. Le assenze ingiustificate possono comportare una riduzione salariale e, se sono frequenti, l'azienda ha il diritto di disdire il contratto di tirocinio. Nelle scuole professionali, il regolamento stabilisce delle sanzioni in caso di assenza ingiustificata. Queste sanzioni possono prevedere il richiamo, le ore di trattenuta o di sospensione.

 CO art. 324a / OFPr art. 18

 Certificato medico, Vacanze, Dispensa, Sanzioni

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI L'azienda di tirocinio deve assicurare gli apprendisti contro gli infortuni professionali, le malattie professionali e gli infortuni non professionali. I premi per l'assicurazione contro gli infortuni non professionali possono essere dedotti dal salario. Il terzo giorno dopo l'infortunio, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni paga tutti i costi derivanti dall'infortunio e, in caso di incapacità lavorativa, l'80 per cento del salario. Chi segue una formazione di base in una scuola oppure una formazione continua a tempo pieno dopo la sua certificazione, o se parte in viaggio e non è quindi un salariato, deve assicurarsi contro gli infortuni presso la cassa malati. L'assicurazione obbligatoria viene presa in carico, a seconda dei settori, dalla cassa nazionale Suva o da altre assicurazioni a beneficio di un'autorizzazione legale.

- § Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) art. 6, 8 e 10-19, 81-84 / Legge sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA) art. 4
- Deduzioni, Assicurazione contro le malattie, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
- 🌐 <http://bit.ly/assinfurtuni>

ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE Tutti i lavoratori sono assicurati obbligatoriamente contro la disoccupazione. I premi per l'assicurazione contro la disoccupazione vengono dedotti dal salario dall'età di 18 anni. Il premio è a carico dell'azienda di tirocinio e degli apprendisti (attraverso un prelievo obbligatorio dedotto dal tuo salario mensile lordo) nella misura del 50 per cento ciascuno. Se resti senza lavoro durante o dopo la formazione di base, hai diritto all'indennità di disoccupazione giornaliera. A tale scopo devi annunciarti in comune o all'Ufficio regionale di collocamento (URC) che ti orienterà verso una cassa disoccupazione. Hai diritto a cinque indennità giornaliera alla settimana, per un massimo di 90 indennità giornaliera, per due anni dal giorno in cui ti sei annunciato. Forfettariamente, se hai terminato la tua formazione, il tuo guadagno assicurato è di 127 franchi al giorno; l'80 per cento sarà versato sotto forma di indennità giornaliera. Tuttavia, se al termine del tirocinio l'apprendista ha meno di 25 anni, non ha figli e resta senza lavoro, l'indennità ammonta all'80 per cento della metà di questo importo forfetario minimo, ovvero a 50 franchi di indennità giornaliera. Eccezione a questa regola: se subito dopo la fine del tuo tirocinio presti il servizio militare, civile o di protezione civile di almeno un mese, il

calcolo sarà effettuato sul totale del forfait. Inoltre, se dopo i tuoi esami finali lavori per un salario soggetto a contributi per almeno un mese, le tue indennità saranno calcolate a partire dal salario medio degli ultimi sei mesi. Per i mesi in cui eri ancora in formazione, il forfait non viene considerato se è inferiore al salario reale. Se al termine della formazione di base non trovi un impiego, annunciati immediatamente all'AD. Anche chi non trova un posto di tirocinio al termine della scuola o chi ha disdetto il contratto di tirocinio percepisce le indennità giornaliere. Tuttavia, i giovani che non possono documentare una formazione a tempo pieno per gli ultimi due anni almeno si vedono attribuire solo un forfait di 40 franchi. Il periodo di attesa per percepire queste indennità è di 120 giorni per chi ha meno di 25 anni e non ha terminato una formazione. Infine, dopo il tuo apprendistato, se hai meno di 25 anni e hai lavorato per dodici mesi nel corso dei due anni precedenti alla tua iscrizione al collocamento, le tue indennità giornaliere saranno versate per 200 giorni lavorativi al massimo.

§ LADI art. 9, 13, 14, 18, 22, 23 e 27 / OADI art. 6 e 41

➡ Cassa disoccupazione, URC Uffici regionali di collocamento, Pratica professionale, Ricerca di un impiego, Disoccupazione giovanile

www www.area-lavoro.ch; www.unia.ch

ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE L'assicurazione contro le malattie (anche detta «cassa malati») è obbligatoria. L'assicurazione di base copre tutte le prestazioni di cura durante la malattia, la gravidanza, i ricoveri in ospedale e gli esami medici preventivi. Questa assicurazione è individua-

le. In linea di principio, le spese sanitarie (compresi i premi dell'assicurazione contro le malattie) sono a carico dei tuoi genitori fino alla fine dei tuoi studi, purché vengano portati a termine entro termini ragionevoli, ovvero al più tardi prima dei 25 anni compiuti. Fino all'età di 25 anni, i giovani beneficiano di riduzioni sui premi della cassa malati. Sei libero di scegliere da solo presso quale cassa malati vuoi assicurarti. Le prestazioni supportate dall'assicurazione obbligatoria di assistenza sanitaria sono indicate in dettaglio nella legge sull'assicurazione malattie (LAMal) e sono identiche da una cassa all'altra. In caso di reddito basso, può essere presentata una domanda di sussidio presso l'autorità cantonale competente affinché contribuisca ai premi assicurativi.

 Cost. art.117 / LAMal

 Malattia, Assicurazione contro gli infortuni,
Al Assicurazione invalidità

 <http://bit.ly/assmalattie>

ASSICURAZIONI SOCIALI

 AVS, Assicurazione invalidità, Indennità per perdita di guadagno, Assicurazione contro la disoccupazione, Contributi sociali, Prestazioni sociali, Previdenza professionale

 <http://bit.ly/asssociali>

ASSISTENZA IN CASO DI CONTROVERSIE Se sei associato a un sindacato, benefici di una protezione giuridica gratuita per qualsiasi controversia legata ai rapporti di lavoro. Se non sei coperto dalla protezione giuridica e la controversia viene portata in tribunale, ti devi chiedere se hai diritto a

un'assistenza giuridica. Quest'ultima ti permette di richiedere che le tue spese legali siano anticipate dallo Stato. Questo aiuto ti sarà accordato dal tribunale competente a condizione che dimostri che tu e i tuoi genitori non disponete di risorse sufficienti per sostenere le spese legali e che il tuo caso ha delle possibilità di successo.

 Codice di procedura civile (CPC) art. 117-123

 Protezione giuridica, consulenza giuridica

ASSISTENZA SOCIALE La Costituzione federale stabilisce il diritto di ottenere aiuto e assistenza nelle situazioni di difficoltà finanziaria al fine di condurre un'esistenza dignitosa. Tra il quattro e il cinque per cento dei giovani tra i 18 e i 25 anni necessita dell'assistenza sociale. Se stai attraversando una situazione finanziaria difficile, rivolgiti all'assistenza sociale cantonale. Le prestazioni si basano sulle direttive della Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS). Oltre al minimo vitale, l'assistenza sociale deve anche aiutare a partecipare alla vita sociale e professionale (minimo sociale). Oltre alla copertura dei bisogni fondamentali (alloggio, spese mediche), la COSAS raccomanda di pagare un importo forfetario per il mantenimento, amministrato in modo autonomo dal beneficiario o dalla beneficiaria. Tale importo ammonta a 986 franchi a persona. Vi si aggiungono le spese di alloggio e le cure mediche di base. Una franchigia compresa tra 400 e 700 franchi sui redditi provenienti dall'attività professionale viene attribuita ai lavoratori a tempo pieno di età superiore a 16 anni. L'assistenza sociale si assume anche i costi per la formazione e la riqualificazione professionali. Per i giovani

beneficiari dell'assistenza sociale è necessario seguire delle misure di integrazione al lavoro. Inoltre, il servizio sociale può richiedere che il beneficiario affitti una camera in un appartamento condiviso, più vantaggiosa della locazione del proprio appartamento. Inoltre, chi non cerca attivamente un lavoro deve considerare una riduzione fino al 15 per cento delle prestazioni assistenziali. Queste modifiche devono essere notificate e debitamente motivate per iscritto da parte del servizio sociale competente. La decisione deve indicare le vie e i termini di ricorso. L'assistenza sociale deve essere rimborsata nel caso in cui i redditi non siano stati dichiarati e, in alcuni cantoni, anche nel caso in cui il patrimonio sia aumentato a seguito di un'eredità o di una vincita alla lotteria.

 Cost. art. 7, 12

 www.cosas.ch; www.sah-schweiz.ch

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE Le associazioni professionali riuniscono le organizzazioni di datori di lavoro oppure le lavoratrici e i lavoratori di una categoria professionale. Sono anche chiamate associazioni del mondo del lavoro. Con altre organizzazioni simili, si occupano, su richiesta della Confederazione o dei cantoni e con il loro sostegno, di determinati compiti come la realizzazione di corsi interaziendali per gli apprendisti, la direzione di scuole professionali e l'organizzazione della formazione continua a scopi professionali. Esse forniscono informazioni agli apprendisti sul contratto di tirocinio, i salari, i contratti collettivi di lavoro, le riforme professionali, ecc. Le associazioni profes-

sionali delle lavoratrici e dei lavoratori sono organizzate in modo simile ai sindacati.

§ LFPr art. 1 / OFPr art. 13, art. 21

➤ Organizzazioni del mondo del lavoro, Sindacati

ATTESTATO DI CAPACITÀ L'attestato federale di capacità (AFC) certifica che hai superato l'esame finale di tirocinio o la procedura di qualificazione prevista per la tua professione. La denominazione della professione nell'attestato di capacità è protetta. L'attestato è rilasciato dal cantone. L'AFC è una condizione per iscriverti all'esame di maturità professionale se vuoi recuperarla al termine del tirocinio o nell'ambito dell'esame professionale superiore.

Se desideri lavorare all'estero, puoi chiedere alla SEFRI di rilasciarti un documento in lingua inglese.

§ LFPr art. 17, cpv. 3-5 e art. 63 / OFPr art. 35-38

➤ Esame finale di tirocinio, Procedura di qualificazione, Protezione dei titoli

ATTESTATO PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE La formatrice o il formatore ti fornisce la tua formazione professionale pratica. Per essere autorizzata a formare un apprendista tale figura deve soddisfare determinati requisiti. Deve aver conseguito un attestato federale di capacità o beneficiare di una formazione analoga nonché di due anni di pratica nella professione. Inoltre, deve seguire con successo dei corsi specifici per formatori oppure dei corsi di pedagogia professionale. Deve pianificare e realizzare delle sequenze di tirocinio e valutarne gli effetti, sapersi confrontare con questioni e problemi sociali, come la multiculturalità, l'ecolo-

gia, le pari opportunità, il razzismo, ecc. Deve conoscere le questioni relative alla protezione della salute e alla sicurezza sul lavoro e potersi informare su tutte le questioni professionali e sulla formazione continua nella professione. Se la formatrice o il formatore non dispone della formazione prevista dalle norme, il cantone può ritirare l'autorizzazione a formare all'azienda di tirocinio.

§ LFPr art. 45 / OFPr art. 44-45

➡ Contratto di tirocinio, Disdetta del contratto di tirocinio

ATTESTATO DI PROFESSIONE L'attestato di professione è un diploma. Esistono diversi tipi di attestati di professione per tutta una serie di settori professionali. I titolari di un CFC possono ottenere diversi attestati di professione. L'acquisizione di un attestato di professione può permettere in seguito al suo titolare, talvolta dopo alcuni anni di esperienza, di assumere un apprendista per formarlo a sua volta.

➡ Esame di professione

ATTESTATO FEDERALE La formazione professionale di base di due anni si conclude con il rilascio di un attestato federale di formazione professionale. Il nome della professione è seguito dall'abbreviazione AFP. Questa formazione di base è prevalentemente orientata alla pratica ed esige meno cultura generale. I corsi della scuola professionale si svolgono in genere un giorno alla settimana. E' prevista anche la possibilità di seguire dei corsi facoltativi. Se nel corso del primo anno ottieni dei buoni risultati, è possibile passare alla formazione professionale di base che si conclude con l'attestato federale di capacità. La legge sulla for-

mazione professionale autorizza questa permeabilità. Essa garantisce anche un sostegno agli apprendisti con difficoltà di apprendimento. Dopo il colloquio con l'azienda di tirocinio e la scuola professionale, l'autorità cantonale decide se fornire o meno un sostegno individuale specializzato volto ad appianare tali difficoltà in azienda e a scuola. Dopo aver conseguito l'attestato federale, gli apprendisti possono seguire una preparazione abbreviata per conseguire l'attestato federale di capacità. In generale si deve mettere in previsione una formazione di uno o due anni supplementari.

§ LFPr art. 37 / OFPr art. 10

➡ Permeabilità delle formazioni, Formazione supplementare, Cambiamento del posto di tirocinio, Ordinanza in materia di formazione

ATTIVITÀ ACCESSORIE Se vuoi esercitare delle attività accessorie retribuite, l'azienda di tirocinio deve fornire il proprio consenso. L'attività accessoria non deve essere in concorrenza con la tua attività principale e non deve influire sulla tua formazione pratica e scolastica. Occorre garantire che la durata complessiva del lavoro prescritta per legge non venga superata e che tu sia assicurato anche per la tua attività accessoria. Se dopo il tuo apprendistato accetti delle attività accessorie, bisognerà controllare sistematicamente che i contributi alle assicurazioni sociali siano stati calcolati correttamente e richiedere che ti venga rilasciato un certificato di lavoro.

§ CO art. 340a-340c CO

➡ Durata del lavoro, Lavoro nero

ATTIVITÀ VIETATE La legge definisce le attività vietate ai giovani lavoratori. Per i giovani fino a 18 anni, si applicano le norme dell'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5). Il lavoro non deve nuocere allo sviluppo psichico o fisico. Sono vietate le attività che comportano un elevato rischio di infortunio o di malattia, come i lavori nei luoghi pericolosi, i lavori pesanti, orari di lavoro troppo coercitivi, il lavoro che prevede l'uso degli agenti chimici pericolosi, lo smistamento di materiali di recupero o di panni sporchi non disinfettati. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha emanato un'ordinanza relativa ai lavori pericolosi per i giovani. Così facendo, il DEFR tiene conto del fatto che a causa della loro mancanza di esperienza o di formazione, i giovani non hanno una consapevolezza dei rischi sviluppata quanto quella degli adulti. Sono possibili delle deroghe qualora l'apprendimento del mestiere lo esiga. In tal caso l'azienda deve adottare delle misure di protezione, indicate nel programma di formazione, affinché possano essere apprese e applicate. I genitori devono esserne informati e il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) stabilisce quali lavori richiedono un certificato medico.

§ LL art. 29 / OLL 5, art. 4

➡ Autorizzazione a formare, Protezione dei giovani lavoratori, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute, Durata del lavoro, Lavori pericolosi

AUTORITÀ La legge federale sulla formazione professionale fa spesso riferimento alle diverse autorità competenti. A livello federale (Confederazione svizzera) la formazione

professionale nella sua globalità dipende dal Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR), l'autorità suprema. Alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) competono tutti gli aspetti generali concernenti la formazione professionale di base e superiore. I cantoni si occupano dell'offerta di formazione, dell'organizzazione degli esami e del monitoraggio del tirocinio. Questi compiti sono assunti dagli uffici della formazione professionale che, a seconda dei cantoni, dipendono dal dipartimento dell'economia, da quello dell'istruzione pubblica o da quello della formazione. Per tutte le questioni relative al lavoro, al servizio di collocamento o alla verifica delle condizioni di lavoro, l'autorità competente è la Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Su Internet trovi una piattaforma di orientamento che ti guiderà verso le amministrazioni svizzere federali, cantonali e comunali.

 LFPPr Legge sulla formazione professionale

 SEFRI, Servizi della formazione professionale, SECO

 www.ch.ch; www.admin.ch

AUTORITÀ PARENTALE Fino all'età di 18 anni soggiaci all'autorità parentale. Entrambi i genitori o uno solo dei due sono i tuoi rappresentanti legali. La tua capacità di giudizio ti permette tuttavia di svolgere validamente atti della vita quotidiana (acquisti, prestiti, garanzia, ecc.). I tuoi rappresentanti legali restano i garanti delle tue spese, come ad esempio fatture del telefono, carte di credito, ecc. Se stipuli un contratto, devi farlo controfirmare da loro, altrimenti non è valido. Tuttavia, la loro firma può avvenire dopo che

ti sei impegnato (verbalmente o per iscritto) ratificando il contratto in modo da renderlo valido. I tuoi genitori devono provvedere al tuo mantenimento e sostenerti fino al termine della tua formazione professionale, purché venga portata a termine entro termini ragionevoli e al più tardi entro i tuoi 25 anni.

💰 CC art. 14, 16, 276-294, 302, 304, 312-323

➡ Rappresentante legale, Obbligo di mantenimento, Debiti

AUTORIZZAZIONE A FORMARE Per offrire una formazione di base le aziende o le scuole d'arte e mestieri necessitano di un'autorizzazione cantonale a formare. Solo in seguito potranno stipulare un contratto di tirocinio e offrire una formazione che si conclude con un diploma riconosciuto a livello federale. Questo permette di garantire che esse dispongano delle infrastrutture necessarie alla formazione e che le formatrici e i formatori siano in possesso delle conoscenze necessarie. Se tale autorizzazione viene ritirata alla tua azienda, quest'ultima deve garantire, in collaborazione con la scuola professionale, che tu possa proseguire la tua formazione di base in un'altra azienda. Nelle aziende in cui i giovani svolgono lavori pericolosi, le procedure di autorizzazione a formare sono state rafforzate, su richiesta dei sindacati, includendo in particolare dei controlli supplementari presso tali aziende.

💰 LFPr art. 24 / OFPr art. 11

➡ Attività vietate, Attestato per l'attività di formazione, Commissione di tirocinio, Orientatori professionali

AVS L'assicurazione vecchiaia e superstiti è un'assicurazione sociale obbligatoria. Chi esercita un'attività lucrativa versa i contributi a partire dai 18 anni, mentre chi non esercita un'attività lucrativa deve versarli dall'età di 20 anni. Se al termine del tirocinio cominci una formazione professionale continua a tempo pieno o decidi di vivere per un periodo all'estero, dovrai pagare il contributo minimo per persone che non esercitano un'attività lucrativa in modo da non perdere anni di contributi. Questa procedura, da effettuare presso la cassa di compensazione AVS, ti eviterà un'importante riduzione della rendita. Maggiori saranno i contributi versati con regolarità e maggiore sarà la rendita versata a 64 anni per le donne e a 65 anni per gli uomini. In caso di reddito accessorio fino a 2000 franchi, non vi è l'obbligo di pagare i contributi. La rendita è calcolata in base al reddito medio corrispondente ai contributi annuali e agli accrediti per compiti educativi relativi ai figli e assistenziali relativi a familiari malati.

 Cost. art. 111 e 112 /

LAVS Legge sull'assicurazione vecchiaia e superstiti

 Deduzioni, Prestazioni sociali, Contributi sociali

 www.ahv-iv.ch

AZIENDA DI TIROCINIO Ogni azienda può formare degli apprendisti. Per le piccole aziende c'è la possibilità di affidarsi a una rete di aziende di tirocinio. In diversi cantoni, le aziende di tirocinio ricevono supporto per creare dei posti di tirocinio. In genere, l'assunzione di un apprendista risulta conveniente per l'azienda di tirocinio a partire dal secondo anno di tirocinio.

➡ Autorizzazione a formare, Disoccupazione giovanile, Ricerca di un posto di tirocinio

www.formazioneprofessionaleplus.ch

BILANCIO DELLA SITUAZIONE Durante la formazione di base che porta all'ottenimento dell'attestato di capacità vi è la possibilità che vengano effettuati dei bilanci della situazione. Questi bilanci sono necessari per passare alla formazione di base che si conclude con il conseguimento del certificato professionale, per prolungare il tirocinio o per presentarsi alla maturità professionale. La decisione spetta alla scuola che presenta una raccomandazione all'azienda di tirocinio e all'ufficio della formazione professionale. Questi ultimi devono dare il loro consenso al passaggio a un altro livello di formazione di base. Questi bilanci della situazione possono anche permettere di optare per dei corsi facoltativi o dei corsi di recupero.

➡ Programma di formazione, Permeabilità delle formazioni, Esame finale di tirocinio

BUONO DI FORMAZIONE

➡ Assegno di formazione

BORSE DI STUDIO Per pagare le spese legate alla formazione di base in una scuola a tempo pieno o i corsi di formazione continua, hai il diritto di chiedere una borsa di studio. Le borse di studio non devono essere rimborsate. L'assegnazione e il loro importo dipende dal reddito della famiglia, dalla situazione personale, dal rendimento scolastico, ecc. Oltre alle borse di studio, puoi ottenere un prestito per la

formazione che, per un determinato lasso di tempo, è esente da interessi. Le borse e i prestiti di studio sono concessi dal cantone. Esistono comunque anche fondazioni private, istituzioni e associazioni professionali che concedono prestiti per determinate formazioni. Per ulteriori informazioni rivolgiti al servizio cantonale di orientamento professionale, universitario e della carriera, nonché ai sindacati. La SEFRI tiene un elenco delle fondazioni di questo tipo.

 Cost. art. 66

 Informazione professionale, Assistenza sociale

 <http://borsedistudio.educa.ch>

CALCOLO DEL SALARIO Molte professioni e categorie economiche soggette a contratto collettivo di lavoro prevedono delle prescrizioni sul salario minimo. Laddove non esiste un contratto collettivo possono trovare applicazione dei contratti-tipo. Queste prescrizioni salariali svolgono un ruolo importante nella lotta contro il dumping salariale. Per le categorie e le aziende prive di contratto collettivo e di contratto-tipo non è previsto un salario minimo legale, dovranno pertanto essere applicati i salari usualmente versati. L'USS ti mette a disposizione su Internet un calcolatore salariale che ti permette di conoscere i salari usuali nel tuo settore professionale (in funzione della tua formazione, della tua esperienza, della tua età e della tua funzione). Il servizio CCL ti fornisce anche delle indicazioni importanti sui salari minimi fissati nei contratti collettivi. La Commissione giovani dell'USS mette anche a disposizione sul suo sito le raccomandazioni sui salari degli apprendisti. Infine, se sei una donna, presta particolare attenzione al momento

in cui negozi il tuo salario: sebbene la parità salariale sia sancita nella legge, accade ancora spesso che a parità di competenze le donne siano meno remunerate degli uomini.

➤ Ricerca di un impiego, Parità tra i sessi,
Scelta professionale, Salario post tirocinio
 www.salario-uss.ch; www.servizio-ccl.ch;
<http://bit.ly/salariapp>

CAMBIAMENTO DEL POSTO DI TIROCINIO Un cambiamento all'interno dell'azienda, nell'ambito di un passaggio da una formazione di base di tre o quattro anni a quella di due anni che si conclude con un attestato federale, è sottoposta all'approvazione dell'ufficio della formazione professionale. La formatrice o il formatore indirizza la sua domanda all'ufficio interessato, i docenti della scuola professionale possono associarsi. Delle brutte note non portano automaticamente a questo genere di cambiamento. Qualsiasi decisione di un passaggio a un attestato federale si basa su un rapporto di formazione. Se non sei d'accordo con questa decisione, hai il diritto di richiedere immediatamente un colloquio con l'orientatrice/l'orientatore professionale. Se tu, la formatrice o il formatore (oppure i tuoi genitori, se non sei ancora maggiorenne) non riuscite a mettervi d'accordo su una modifica del contratto, non sarà effettuato alcun cambiamento del contratto di tirocinio. È la scuola professionale che deciderà se devi passare da una formazione con maturità professionale a una formazione senza maturità; ma deve coinvolgere l'azienda di tirocinio in questa decisione. Tale cambiamento diventa urgente nel momento in cui non riesci più, per un periodo di una certa durata, a raggiungere la media richiesta.

- Corsi di recupero, Formazione di base,
Interruzione del tirocinio

CAMPIONATI PROFESSIONALI Vengono regolarmente organizzati dei campionati professionali nazionali e internazionali per gli apprendisti. I candidati all'ultimo anno di formazione possono dimostrare le loro competenze e sviluppare degli scambi con altri apprendisti. Ogni anno si svolge una «giornata della formazione professionale», in occasione della quale vengono premiati i giovani che hanno ottenuto i migliori risultati negli esami professionali.

- 🌐 <http://bit.ly/campprof>

CASE MANAGEMENT

- Assicurazione invalidità, Disoccupazione giovanile,
Ricerca di un impiego

CASSA DISOCCUPAZIONE La cassa disoccupazione riceve dall'URC il mandato di versare le indennità giornaliere di disoccupazione. La cassa può essere scelta liberamente. Alcuni sindacati – Unia, syndicom, Syna – hanno una propria cassa disoccupazione che offre anche delle consulenze. Tutte le casse disoccupazione del tuo cantone di domicilio sono indicate nel sito Internet degli URC.

- URC Uffici regionali di collocamento,
Assicurazione contro la disoccupazione,

- ✉ Indirizzi dei sindacati

- 🌐 www.area-lavoro.ch; www.unia.ch; <http://bit.ly/cassadis>

CERTIFICATO DI LAVORO Il certificato di lavoro contiene informazioni sull'identità del lavoratore o della lavoratrice, il nome e l'indirizzo dell'azienda, la durata dell'assunzione, una descrizione completa delle mansioni e delle responsabilità. Devono figurare inoltre la descrizione esatta della funzione, le promozioni e le mutazioni, con le date corrispondenti. Il certificato di lavoro è personalizzato e valuta anche le capacità, il lavoro prestato, le competenze sociali e l'atteggiamento nei confronti dei superiori della persona interessata. Il certificato deve riflettere la realtà e non deve contenere termini peggiorativi o ambigui (divieto del certificato di lavoro «codificato»), né informazioni dissimulate o dati relativi alla salute, alle assenze o alla vita privata. Per quanto riguarda la forma, il certificato di lavoro deve essere stampato sulla carta intestata dell'azienda. Se non sei d'accordo con il certificato redatto, puoi chiedere che sia corretto o accontentarti di una dichiarazione di lavoro. La dichiarazione di lavoro contiene solo informazioni basate sui fatti (attività professionale appresa, durata dell'apprendistato, nome del datore di lavoro, luogo di lavoro, ecc.), senza valutazione delle tue competenze. Puoi richiedere un certificato di lavoro a un ex datore di lavoro fino a cinque anni dalla fine del rapporto di lavoro.

 CO art. 128 n. 3, 330a e 346a

CERTIFICATO MEDICO Dopo un'assenza per malattia o infortunio, l'azienda di tirocinio e la scuola professionale possono chiederti di presentare un certificato medico. In caso di una lunga incapacità lavorativa, il medico deve assolutamente rilasciarti un certificato. Questo certificato

medico non libera il tuo medico dal segreto professionale. Non specifica forzatamente la natura della tua malattia, ma precisa la durata e il grado della tua incapacità lavorativa. Solo tu, in qualità di paziente, puoi autorizzare il tuo medico a informare il tuo tutor o la tua scuola sulla natura della tua malattia. Naturalmente, se lo desideri, puoi anche decidere spontaneamente di informarli in merito.

➡ Assenze, Malattia, Assicurazione contro gli infortuni

CHIUSURA DELL'AZIENDA Se, per motivi economici, un'azienda deve cessare la propria attività, gli apprendisti perdono il proprio posto di tirocinio. L'ufficio della formazione professionale deve impegnarsi a trovare loro un'altra azienda o una scuola di mestieri dove possano terminare la formazione. Gli apprendisti non hanno però automaticamente diritto a un posto di tirocinio. Dopo l'annuncio della chiusura, la tua azienda deve informare immediatamente l'ufficio cantonale della formazione professionale e la tua scuola professionale. È nel tuo interesse informare tempestivamente anche i tuoi docenti e il sindacato, in modo da trovare al più presto una soluzione transitoria che ti permetta di non interrompere la formazione.

Ⓢ LFPr art. 14, cpv. 4 e 5

CLAUSOLE AGGIUNTIVE Vi sono aziende di tirocinio che stipulano accordi speciali con gli apprendisti, in aggiunta al contratto di tirocinio. Questi accordi possono riguardare le vacanze, la partecipazione alle spese dei soggiorni linguistici, ecc. Non sono permesse clausole aggiuntive che violano le disposizioni legali, ad esempio clausole che sta-

biliscono che non puoi frequentare i corsi facoltativi o che durante la formazione di base non puoi seguire i corsi che preparano alla maturità professionale. Simili clausole non hanno validità nemmeno nel caso in cui l'ufficio cantonale della formazione professionale abbia approvato il contratto e le clausole aggiuntive.

💰 CO art. 19-31, art. 344-346a

➡ Contratto di tirocinio

CO CODICE DELLE OBBLIGAZIONI Il Codice delle obbligazioni disciplina il diritto applicabile ai diversi contratti, tra cui il contratto di lavoro per tutti i dipendenti del settore privato (art. 319-342 CO) e il contratto di tirocinio, considerato come una forma di contratto di lavoro dal carattere speciale (art. 344-346a CO).

💰 CO art. 319-342, art. 344-346a

➡ Diritto delle obbligazioni

COMMISSIONE AZIENDALE A seconda dell'azienda e del settore, le commissioni aziendali sono denominate anche commissione dei dipendenti, commissione del personale, commissione interna o commissione di fabbrica. I membri di questa commissione rappresentano gli interessi dei lavoratori, quindi anche gli interessi degli apprendisti. Alcune aziende all'avanguardia prevedono anche la nomina di un rappresentante degli apprendisti. La commissione ha un suo regolamento, negoziato dai partner sociali. Nel regolamento sono elencati i diritti della commissione all'interno dell'azienda, i settori in cui ha il diritto di esprimere la propria opinione e i compiti che le sono affidati. Se hai

dei problemi all'interno dell'azienda, ti puoi rivolgere alla commissione aziendale. Se i lavoratori propongono delle modifiche, la commissione aziendale deve discuterle con la direzione dell'azienda.

 LFPr art. 10

 Diritto di partecipazione,
Rappresentante degli apprendisti

COMMISSIONE DEL PERSONALE

 Commissione aziendale

COMMISSIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE I

membri della Commissione federale della formazione professionale sono nominati dal Consiglio federale. Tale istanza si compone in maniera paritetica da rappresentanti della Confederazione, dei cantoni, delle organizzazioni del mondo del lavoro e da esperti scientifici. La Commissione è diretta dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione. Questa commissione consultativa valuta progetti di sviluppo della formazione professionale, offre consulenza al governo federale in materia di LFPr e provvedimenti contro la penuria di posti di tirocinio e la disoccupazione giovanile.

 LFPr art. 69 e 70

 Organizzazioni del mondo del lavoro

 www.formazioneprofessionaleplus.ch

COMMISSIONE DELLA SCUOLA PROFESSIONALE I cantoni

hanno la responsabilità di vigilare sulle scuole professionali, sulla qualità dell'insegnamento, sugli esami o sul rispetto dei contratti di tirocinio; le ispettrici e gli ispettori delle

scuole professionali controllano che le disposizioni legali siano rispettate e applicate. In ogni scuola, le commissioni della scuola professionale hanno il compito di vigilare sull'organizzazione e sull'andamento della scuola. In alcuni cantoni, in queste commissioni siedono anche rappresentanti degli apprendisti.

💰 LFPr art. 24

➡ Scuola professionale, Diritto di partecipazione

COMMISSIONE D'ESAME Il cantone o la SEFRI, insieme alle organizzazioni del mondo del lavoro, designa le commissioni di esame. Queste commissioni si occupano delle procedure di qualificazione per i vari diplomi di formazione professionale di base, fissano i requisiti e i criteri di valutazione degli esami e vigilano sul loro svolgimento.

COMMISSIONE DI TIROCINIO I cantoni vigilano sulla formazione professionale di base mediante gli uffici della formazione professionale. La vigilanza diretta viene svolta dalle ispettrici e dagli ispettori nonché dai commissari professionali, rispettivamente dalle orientatrici e dagli orientatori professionali e, secondo le necessità, dai membri della commissione di tirocinio o dagli esperti. La commissione di tirocinio è importante poiché è composta da rappresentanti delle autorità cantonali, dei datori di lavoro, ma anche dei lavoratori. Tra i compiti di questa commissione paritetica figurano le visite aziendali, la consulenza agli apprendisti e ai formatori professionali, il monitoraggio dei reclami e la proposta di soluzioni agli uffici cantonali della formazione professionale.

§ LFPr art. 24

➡ Ispettori di tirocinio, Diritto di partecipazione

COMMISSIONE PARITETICA Una commissione è detta paritetica se è composta da un numero uguale di rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. Questo tipo di commissioni possono esistere anche nel settore della formazione professionale: basti pensare ad alcune commissioni della scuola professionale di base o alle commissioni di tirocinio. Le commissioni paritetiche si prefiggono di raggiungere accordi che tengano conto sia degli interessi degli apprendisti sia degli interessi delle aziende di tirocinio.

➡ Organizzazioni del mondo del lavoro

CONFERIMENTO DEL CARATTERE

DI OBBLIGATORIETÀ GENERALE AL CCL Su richiesta dell'associazione padronale e del sindacato che hanno stipulato un CCL e rispettando molte altre condizioni (necessità di estensione del campo di applicazione, conformità all'interesse generale, ecc.), un CCL può essere oggetto di una decisione di estensione a tutta la professione o al settore economico interessato (conferimento del carattere obbligatorio generale) da parte della SECO o di un'autorità cantonale. In questo caso, il CCL si applica a tutti i dipendenti del settore o della regione interessata.

§ LOCCL

➡ CCL Contratto collettivo di lavoro, Dumping salariale

CONGEDI Vi sono determinati eventi che danno diritto a un congedo retribuito, ad esempio il matrimonio di una sorella,

di un fratello o di un genitore, il proprio matrimonio, un lutto in famiglia, un trasloco, ecc. I contratti collettivi di lavoro stabiliscono la durata dei congedi retribuiti. Solo i congedi giovanili previsti dalla legge danno diritto a un congedo non retribuito. Ciononostante, l'azienda di tirocinio e la scuola professionale di base possono autorizzare anche altri congedi non retribuiti, come ad esempio un soggiorno linguistico. Prima di un congedo dovresti informarti se continui a essere assicurato in caso di malattia e contro gli infortuni

➡ Vacanze, Congedo giovanile

CONGEDO DI FORMAZIONE Oltre alle vacanze, l'azienda di tirocinio può concedere un congedo di formazione. Questo congedo deve essere utilizzato per frequentare dei corsi di formazione continua, ad esempio per migliorare le lingue straniere. Un corso facoltativo presso la scuola professionale di base o un congedo giovanile non possono essere riconosciuti come congedo di formazione. Quest'ultimo è regolato dalla legge. Solo alcuni cantoni prevedono un diritto al congedo di formazione e alcuni contratti collettivi di lavoro (CCL) prevedono disposizioni al riguardo. Alcune grandi aziende promuovono di propria iniziativa i congedi di formazione. I sindacati stanno lottando affinché tutti i lavoratori abbiano diritto, per legge, a cinque giorni di congedo di formazione retribuito. Per ulteriori informazioni sulle disposizioni in vigore nella tua azienda di tirocinio o contemplate dal CCL rivolgiti alla commissione aziendale e al sindacato.

⚙️ LFPr 15, art. 2d

➡ CCL Contratto collettivo di lavoro, Sindacati,
Congedo giovanile

CONGEDO GIOVANILE Se collabori con un'organizzazione sociale o culturale, ogni anno hai diritto a una settimana di congedo giovanile. Il congedo ti viene concesso per svolgere un'attività direttiva, assistenziale o consultiva nell'ambito di manifestazioni, campi o corsi oppure per perfezionarti nel campo del volontariato. Fino all'età di 30 anni, tutti i lavoratori hanno diritto a questo congedo. Se annunci il tuo congedo all'azienda con almeno due mesi di anticipo, quest'ultima è tenuta a concedertelo. Durante il congedo non hai diritto al salario, eccetto per i corsi di monitori di Gioventù e Sport (G+S) oppure se previsto dal contratto di lavoro applicabile. Alcuni contratti collettivi di lavoro contengono inoltre una clausola che garantisce il pagamento del salario durante il congedo giovanile. Su Internet trovi ulteriori informazioni e formulari specifici per annunciare il congedo giovanile.

 CO art. 329e

 Congedo, Sport, Attestato per l'attività di formazione

 <http://bit.ly/conggiov>

CONOSCENZE PROFESSIONALI Con questo termine si intendono le capacità necessarie per esercitare una professione. Le conoscenze professionali vengono impartite nelle scuole professionali. Nell'ordinanza in materia di formazione professionale di base e nel programma di formazione riguardanti la tua professione trovi le materie d'esame e gli obiettivi da raggiungere prima dell'esame finale di tirocinio.

 LFPr art. 16 e 19 / OFPr art. 12

 Scuola professionale, Formazione di base,
Corsi interaziendali

CONSIDERAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI Se prima della formazione di base hai già seguito un'altra formazione, questa ti può essere riconosciuta. Puoi ad esempio beneficiare di una dispensa. Le persone che non hanno seguito un tirocinio e che soddisfano dei requisiti minimi, in particolare un'esperienza nella professione di diversi anni, possono beneficiare di una procedura di qualificazione particolare che tiene conto delle formazioni precedenti e delle esperienze utili all'esercizio della professione (procedura di «validazione degli apprendimenti acquisiti»).

§ LFPr art. 9, cpv. 2; art. 17, cpv. 5 e art. 33 /
OFPr art. 4, art. 31-32

➡ Attestati di formazione, Titolo di studio senza formazione pratica, Dispensa

🌐 <http://bit.ly/forprof>; www.validacquis.ch

CONSULENZA Su Internet esistono diverse offerte di consulenza per i giovani che propongono assistenza in caso di problemi relativi al lavoro, alla formazione o in caso di difficoltà personali. Puoi anche rivolgerti a una persona che ti aiuterà in occasione dei colloqui con la formatrice o il formatore oppure con i tuoi genitori. Se sei afflitto da questioni di salute o problemi personali (depressione, sessualità, dipendenze, minacce), può rivelarsi necessario ricorrere all'aiuto di uno specialista. Il numero telefonico per le emergenze è il 147 di Pro Juventute oppure in Internet trovi diverse forme di supporto.

➡ Dipendenza, Depressione, Difficoltà di apprendimento, Stress

🌐 www.147.ch; www.ciao.ch; www.infoclic.ch

CONSULENZA GIURIDICA Tutti i sindacati offrono ai loro iscritti una consulenza giuridica gratuita. Anche tu puoi farti consigliare dall'ufficio cantonale della formazione professionale per questioni giuridiche legate alla tua formazione, al contratto di tirocinio e a problemi giuridici nell'azienda di tirocinio. Per le altre questioni, esistono diversi servizi di supporto giuridico sovvenzionati dai cantoni.



Protezione giuridica, Danni, Sindacati



www.caritas.ch

CONTEGGIO DEL SALARIO L'azienda di tirocinio deve pagare il salario alla fine di ogni mese, a meno che il contratto di lavoro non preveda dei termini più brevi. L'importo che ti viene versato è il salario netto. Con la maggiore età, dal salario lordo convenuto contrattualmente vengono dedotti i contributi sociali (AVS, AI, IPG e AD). Queste deduzioni sociali devono figurare nel conteggio del salario. Anche il rimborso di spese professionali e le ore supplementari devono figurare sul conteggio. Alla fine dell'anno ricevi un certificato di salario per le imposte sul quale sono indicati il salario lordo, le deduzioni sociali, il salario netto e i rimborsi spese di tutto l'anno.



CO art. 323, cpv. 1



Deduzioni, Spese

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO (CCL) Il contratto collettivo di lavoro (CCL) è un accordo stipulato tra i datori di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori. Si applica ai lavoratori di una determinata professione, di un ramo professionale o di un'azienda. Attualmente in Svizzera sono in

vigore quasi 600 CCL per un totale di circa 1,8 milioni di salariati. Un CCL è negoziato tra le parti sociali (sindacati e organizzazioni padronali) ed è applicato a livello nazionale, regionale o cantonale. Il CCL intende migliorare il quadro legale e contrattuale che si applica ai lavoratori. I CCL regolano questioni come la durata del lavoro, le vacanze, il congedo professionale, il salario, i diritti e i doveri del lavoratore e dei datori di lavoro interessati, il diritto di partecipazione dei salariati (diritto di consultazione, ovvero di codecisione per decisioni importanti che riguardano il futuro dell'azienda), ecc. Laddove non esiste un contratto collettivo di lavoro, il cantone può definire dei contratti-tipo di lavoro che stabiliscono un salario minimo per tutelare i lavoratori. I sindacati chiedono che gli apprendisti siano assoggettati al CCL come tutti gli altri lavoratori. Questa rivendicazione non è ancora stata ammessa in tutti i CCL, ma alcuni di loro prevedono degli accordi speciali per gli apprendisti. Se queste persone sono escluse dal campo di applicazione del CCL, per loro si applicano solo le disposizioni legali previste dal Codice delle obbligazioni e dal contratto individuale. Per ulteriori informazioni rivolgetevi alla commissione del personale dell'azienda di tirocinio o al sindacato. Un CCL il cui campo d'applicazione non è stato dichiarato di obbligatorietà generale si applica in linea di principio solo ai membri delle associazioni firmatarie: solo gli iscritti al sindacato possono quindi beneficiare delle disposizioni del CCL. Per contro, un CCL cui è stato conferito il carattere di obbligatorietà generale dall'organo esecutivo competente, si applica a tutti i lavoratori della categoria professionale o della regione interessata. La Segreteria di Stato dell'e-

conomia (SECO) tiene un elenco aggiornato di tutti i CCL dichiarati di obbligatorietà generale.

 CO art. 356-362 / Legge federale concernente il conferimento del carattere obbligatorio generale al contratto collettivo di lavoro LOCCL

 Contratto-tipo, Estensione del campo d'applicazione del CCL, Sindacati

 www.servizio-ccl.ch; www.jeunesse-syndicale.ch;
<http://bit.ly/confccl>

CONTRATTO DI TIROCINIO Il contratto di tirocinio è uno speciale contratto individuale di lavoro. Viene stipulato per iscritto tra l'apprendista, il suo rappresentante legale e il formatore dell'azienda di tirocinio. Con il contratto il formatore s'impegna a formarti, conformemente alle disposizioni legali, mentre da parte sua l'apprendista s'impegna a lavorare al servizio dell'azienda di tirocinio. Nel tuo contratto di tirocinio figurano la professione che imparerai, la durata della tua formazione e la certificazione cui aspiri: attestato federale, certificato federale di capacità o maturità professionale. Il contratto disciplina inoltre il periodo di prova, le vacanze, il salario, le deduzioni speciali sul salario, le spese di trasferta, vitto e alloggio, i contributi per l'acquisto dei libri e dei manuali, i soggiorni linguistici, ecc. Per il contratto di tirocinio viene utilizzato un formulario messo a disposizione dai cantoni e uguale per tutta la Svizzera. Il contratto di tirocinio è stipulato per l'intera durata della formazione di base, anche nel caso in cui tu segua la prima parte della formazione a scuola o durante la formazione tu debba lavorare in diverse azien-

de di tirocinio. Le eccezioni sono concesse solo se vi è la garanzia che dopo la formazione scolastica gli apprendisti possano seguire una formazione professionale di base in azienda. Dopo la firma, il contratto di tirocinio deve essere approvato dall'ufficio cantonale della formazione professionale. Solo a quel punto il contratto è valido e può essere modificato unicamente con l'approvazione dell'ufficio della formazione.

💰 LFPPr art. 14 / OFPr art. 8 / CO art. 344-346a

➡ Ufficio della formazione professionale,

Clausole aggiuntive, Disdetta del contratto di tirocinio

🌐 <http://bit.ly/conttiro>

CONTRATTO-TIPO I contratti-tipo raggruppano diverse norme minime applicabili ai contratti individuali di lavoro in alcuni campi di attività ritenuti particolarmente problematici come l'agricoltura o il servizio a domicilio (pulizia, ecc.). Garantiscono ai dipendenti non soggetti oppure a un CCL che le condizioni di lavoro rispettino gli standard minimi (salario minimo, durata massima del lavoro, condizioni di lavoro e condizioni dei giovani lavoratori, ecc.). I contratti-tipo sono approvati dalla Confederazione o dal cantone. La Confederazione può decidere in merito all'estensione del campo d'applicazione di un contratto-tipo a un intero settore economico o a un'intera professione.

💰 CO art. 359-360f

➡ Contratto collettivo di lavoro, Estensione del campo d'applicazione di un CCL.

CONTRIBUTI DI FORMAZIONE Per permettere il completamento o il recupero di una formazione professionale di base, in caso di grandi difficoltà a trovare un impiego corrispondente alla propria formazione o ancora per seguire una nuova formazione professionale perché quella precedente non è più richiesta, l'assicurazione contro la disoccupazione versa dei contributi di formazione ai propri assicurati. Grazie a tali contributi, la persona che recupera una formazione di base riscuote, per 3 anni al massimo, la differenza tra un salario d'apprendista e un importo massimo di 3500 franchi al mese in modo da disporre di un reddito minimo. Questi contributi sono riservati agli apprendisti di almeno 30 anni d'età, salvo in caso di deroga accordata dall'organo di compensazione. Qualsiasi diplomato di un'alta scuola o di una scuola superiore oppure qualsiasi persona che abbia seguito almeno 3 anni di studi presso una di queste istituzioni (anche senza conseguire il diploma) non può beneficiare di questi contributi di formazione.

§ LADI art. 66a e 66c / OADI art. 90a

➡ URC, Recupero

CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ

➡ Contributi professionali

CONTRIBUTI PROFESSIONALI Alcuni contratti collettivi di lavoro prevedono dei contributi professionali o di solidarietà. Questi contributi vengono dedotti direttamente dal salario dei lavoratori che soggiacciono a un CCL. I contributi servono a finanziare corsi di formazione professionale continua o prestazioni speciali previste dal CCL come il

controllo delle condizioni di lavoro. Questi fondi sono gestiti in maniera paritetica dai rappresentanti dei datori di lavoro e dai rappresentanti dei lavoratori. I membri del sindacato possono farsi rimborsare il contributo professionale.

➡ Deduzioni, Formazione continua

CONTRIBUTI SOCIALI Con la maggiore età, il conteggio del salario cambia. A partire dal 1° gennaio dell'anno in cui diventerai maggiorenne, l'azienda di tirocinio deve sottrarre dal tuo salario i contributi per l'AVS, l'AI, le indennità per perdita di guadagno (IPG) e l'assicurazione contro la disoccupazione. Non appena il salario annuo supera i 21'150 franchi, devono essere prelevati anche i contributi per la previdenza professionale (a partire dai 18 anni per i rischi di invalidità e decesso, a partire dai 25 anni per la previdenza di vecchiaia). I contributi vengono versati per metà dall'apprendista e per metà dall'azienda e vengono indicati nel certificato salariale. Oltre a questi contributi obbligatori, l'azienda può anche detrarre dei premi per l'assicurazione contro la perdita di guadagno in caso di malattia (che ti offrono una copertura fino a 720 giorni), per il contributo professionale, ecc. Ma queste deduzioni devono figurare nel tuo contratto di lavoro o nel contratto collettivo di lavoro del tuo ramo professionale. Gli uffici regionali di collocamento oppure i sindacati ti informeranno sugli importi di tali deduzioni salariali.

💰 CO art. 323a

➡ AVS, Assicurazione invalidità, Indennità per perdita di guadagno, Previdenza professionale, Assicurazione contro la disoccupazione, Prestazioni sociali

🌐 bit.ly/asssociali

CONTROVERSIE Tra te e il formatore potrebbero verificarsi all'interno dell'azienda di tirocinio delle controversie o delle divergenze d'opinione sulla formazione o su altri motivi (ad es. differenze culturali, problemi personali, stress, ecc.). Se queste controversie sono frequenti, parlane ai tuoi genitori o al tuo rappresentante legale o all'orientatore professionale dell'ufficio della formazione professionale. L'orientatore è tenuto a mediare e a cercare con te e con l'azienda di tirocinio delle soluzioni che ti permettano di continuare la formazione. Se la controversia è dovuta al fatto che l'azienda di tirocinio non ti permette di frequentare dei corsi facoltativi o di recupero, la decisione circa la frequenza spetta all'ufficio cantonale della formazione professionale.

§ LFPr art. 22, cpv. 3 / OFPr art. 20, cpv. 3

➡ Orientatori professionali, Interruzione del tirocinio

CORSI DI RECUPERO In caso di difficoltà di apprendimento, puoi seguire dei corsi di recupero presso la scuola professionale di base. La scuola ti prescrive quali corsi frequentare, ma prima ne parla con te e con il tuo formatore. Anche tu hai il diritto di chiedere se puoi frequentare dei corsi di recupero. Per seguire questi corsi, l'azienda di tirocinio deve darti libero fino a mezza giornata la settimana e non può procedere a deduzioni salariali. Se il formatore o l'azienda di tirocinio non è d'accordo che tu frequenti un corso di recupero, la decisione spetta all'ufficio cantonale della formazione professionale. Il cantone deve verificare che la scuola professionale o un'organizzazione privata offrano sufficienti corsi di recupero. La decisione dell'organizzazione dei corsi spetta al cantone che deve controllare il for-

nitore del servizio. Non sono previste spese scolastiche per i corsi di recupero che ti vengono prescritti, ma il materiale è a pagamento. Se ti iscrivi a un corso di recupero senza una decisione da parte dell'ufficio della formazione professionale, dovrai tuttavia sostenerne le spese. Nella formazione di due anni per il certificato di formazione pratica hai la possibilità, in caso di difficoltà d'apprendimento, di chiedere di beneficiare di un sostegno individuale sperimentato, ovvero avere a disposizione una sorta di coach personale.

§ LFPr art. 22, cpv. 4 e art. 18, cpv. 1-3 /

OFPr art. 20 e 10, cpv. 4 e 5

➡ Sostegno individuale, Durata della formazione di base, Ripetizione dell'esame finale di tirocinio

CORSI FACOLTATIVI Hai il diritto di seguire corsi facoltativi per un massimo di mezza giornata alla settimana durante l'orario di lavoro. L'azienda di tirocinio deve concederti il tempo necessario per seguire i corsi e non può procedere a deduzioni salariali. Può invece revocare l'autorizzazione se le tue prestazioni sono insufficienti. In caso di disaccordo, la decisione spetta all'ufficio della formazione professionale. Le scuole professionali di base sono tenute a offrire un numero sufficiente di corsi facoltativi e specialmente corsi di lingue. In questo modo hai la possibilità di conseguire, durante la formazione di base, certificati riconosciuti in lingue straniere o in informatica. Questi attestati sono riconosciuti per la maturità professionale o gli esami della formazione professionale superiore.

§ LFPr art. 22, cpv. 3 / OFPr art. 20

➡ Lingue, Attestati di formazione

CORSI INTERAZIENDALI I corsi interaziendali permettono di approfondire le conoscenze specifiche del ramo professionale e rappresentano un complemento alla formazione professionale pratica. In questi corsi acquisisci le competenze di base che ti servono per esercitare la professione. Generalmente i corsi interaziendali, della durata di diversi giorni, hanno luogo all'inizio della formazione e, in seguito, vengono organizzati una o due volte all'anno. Ad eccezione delle grandi aziende, che dispongono di centri di formazione propri, questi corsi hanno luogo fuori sede, perché sono seguiti da apprendisti provenienti da diverse aziende di tirocinio. I corsi interaziendali sono organizzati dalle organizzazioni del mondo del lavoro competenti per il tuo settore professionale. È obbligatorio frequentare i corsi interaziendali, di conseguenza l'azienda di tirocinio deve sostenere tutti i costi.

⚙️ LFPr art. 16, cpv. 2 lett. c; art. 23 / OFPr art. 21

➡️ Programma di formazione, Organizzazioni del mondo del lavoro

CORSI PREPARATORI

➡️ Corsi interaziendali

COSCIENZA CIVICA Con questo termine si designa il coraggio con cui si difende e si applica il sistema di valori in vigore o il proprio. Durante la formazione, nell'azienda o nella scuola professionale, vieni regolarmente confrontato con situazioni che richiedono coscienza civica. Il comportamento da adottare in tali situazioni può essere indotto, poiché la coscienza civica non è una qualità, bensì un'attitudine.

Difende valori fondamentali come la non violenza, il rispetto dell'integrità della persona, gli atti conformi al diritto, ecc. La coscienza civica è associata a molte situazioni quotidiane quando sono in gioco razzismo, molestie sessuali o mobbing oppure quando debbano essere resi pubblici abusi o atti illeciti.

➡ Diritto di partecipazione, Mobbing, Partecipazione politica

 www.ncbi.ch

CSFP La CSFP è la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale. È incaricata del coordinamento dei servizi cantonali in quest'ambito e garantisce l'informazione sulle novità importanti.

➡ Uffici della formazione professionale

 www.csfp.ch

CULTURA GENERALE Nella scuola professionale di base oltre all'insegnamento delle conoscenze professionali vi è anche spazio per la cultura generale. Le lezioni di cultura generale includono, obbligatoriamente, la lingua del luogo, una seconda lingua e le materie previste per la tua professione nel programma quadro d'insegnamento. Oltre alle materie obbligatorie, puoi scegliere di frequentare dei corsi facoltativi. La cultura generale dovrebbe permettere agli apprendisti di sviluppare la propria personalità, di accedere e restare nel mondo del lavoro, di integrarsi nella società e di disporre di una buona base per la formazione professionale continua.

💰 LFPr art. 15, cpv. 2 lett. c e 21 / OFPr art. 19

- Programma quadro d'insegnamento, Materie obbligatorie, Corsi facoltativi, Profilo delle competenze

DANNI L'azienda di tirocinio parte dal presupposto che tu utilizzi con cautela gli apparecchi e gli utensili tecnici. Se ciononostante dovessi provocare un danno, per definire il livello di responsabilità ci si rifà ad alcune disposizioni legali. Qualora dovessi creare un danno a seguito della violazione di uno dei tuoi obblighi contrattuali, si presume che la colpa sia tua. Per escludere la tua responsabilità, dovrai dimostrare che le istruzioni del tuo datore di lavoro o il suo compito di vigilanza, in considerazione dei rischi, erano insufficienti o che non avevi le conoscenze tecniche richieste.

- ⚙ CO art. 321e

- Deduzioni salariali, Consulenza giuridica

DATORE DI LAVORO Per «datori di lavoro» si intendono le persone «fisiche» che gestiscono un'azienda o le persone «giuridiche» (titolari di personalità giuridica), ossia le società commerciali, le fondazioni o le associazioni che impiegano personale.

- Associazione professionale,
Organizzazione del mondo del lavoro

DEBITI Una volta raggiunta la maggiore età (18 anni), sei responsabile di qualsiasi contratto che stipuli. Di conseguenza sei tenuto a rimborsare di persona eventuali debiti. Nella maggior parte dei casi i giovani si indebitano perché non pagano le fatture del telefono e della cassa malati, perché vanno in rosso con la carta di credito o perché hanno stipu-

lato rate mensili troppo alte per il leasing. Con un salario di apprendista, questi debiti diventano ben presto un problema. Se in caso di precetto esecutivo non paghi subito quanto ti è stato chiesto, rischi che ti venga pignorato il salario. Se non riesci a rimborsare un debito entro tre mesi, hai bisogno di una consulenza. In molti cantoni esistono dei centri di consulenza in materia di budget e di risanamento dei debiti

➡ Dipendenza, Stress, Obbligo di mantenimento

DEDUZIONI SALARIALI L'azienda di tirocinio può dedurre unicamente quanto convenuto contrattualmente. L'insegnamento obbligatorio è gratuito. Se frequenti la scuola professionale di base, i corsi facoltativi o i corsi interaziendali, il tuo datore di lavoro non può dedurre nulla dal tuo salario. L'azienda di tirocinio non può nemmeno ridurti il salario perché il tuo rendimento è scarso, perché sei spesso assente per malattia o perché non le piace il tuo aspetto, ad esempio la tua pettinatura, il tuo abbigliamento, i tuoi tatuaggi o piercing. Eventuali riduzioni di salario sono permesse solo se non ti presenti al lavoro o se cagioni intenzionalmente un danno all'azienda. In caso di disaccordo, spetta a un tribunale del lavoro decidere se l'azienda può ridurti il salario e, se del caso, di quanto.

💰 CO art. 321e / LFPr art. 22, cpv. 2 e 3 / OFPr art. 21, cpv. 3

➡ Danni, Assenze

DEPRESSIONE Nel corso della vita, una persona su due attraversa una fase di depressione di diversi mesi. Tra i 16 e i 20 anni, una persona su dieci circa soffre sporadicamente di depressione. A quest'età il suicidio rappresenta la seconda

causa di morte dopo gli incidenti. Se accusi sintomi quali insonnia, una persistente perdita di motivazione, abbattimento, paura, angoscia, panico o idee di suicidio, parlane alla tua formatrice o al tuo formatore oppure al servizio sanitario della tua scuola professionale. Nella maggior parte dei casi la depressione rappresenta un episodio passeggero, ma è importante ottenere aiuto al più presto per non sprofondare in questo stato. L'azienda di tirocinio è obbligata a prendere delle misure per proteggere la tua salute. Puoi anche contattare il 147 per le emergenze o consultare un servizio specializzato.

 Consulenza, Stress, Mobbing

 www.147.ch

DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

 Corsi di recupero; Sostegno individuale; Dislessia, Discalculia; Disturbo da deficit dell'attenzione (TDAH); Durata della formazione di base

DIPENDENZA Si è in presenza di una dipendenza quando fumi regolarmente sigarette o marijuana, prendi pastiglie contro lo stress e consumi alcool e droghe. Non sono solo alcune sostanze a dare dipendenza; anche determinate occupazioni possono rendere dipendenti, come ad esempio passare tutto il tempo libero a giocare con il computer, con lo smartphone o con la playstation dimenticandoti di mangiare. Tra gli apprendisti o i giovani lavoratori si riscontrano anche disturbi alimentari (bulimia, anoressia). Spesso una dipendenza è da ricollegare ad altri problemi, ad esempio a un rendimento scolastico insufficiente, ai debiti, a nume-

rose assenze per malattia, ecc. I centri di consulenza per i giovani o in materia di dipendenza offrono aiuto e sostegno. In caso di bisogno puoi telefonare al 147. L'azienda di tirocinio ti può licenziare solo se la tua dipendenza influisce negativamente sul lavoro e sulla sicurezza in azienda. Se il tuo datore di lavoro sospetta una dipendenza, è autorizzato a informare i tuoi genitori o il tuo rappresentante legale, ma anche l'ufficio della formazione professionale ed esigere che tu ti rivolga a un centro di consulenza.

 Droghe, Debiti, Stress, Salute

 www.147.ch; www.infofet.ch; www.boulimie-anorexie.ch

DIPLOMI ESTERI Il riconoscimento di diplomi esteri non è necessario per esercitare una professione non regolamentata. In compenso se la professione è regolamentata, è indispensabile ottenere un riconoscimento per poterla esercitare. Una richiesta di questo tipo può essere inoltrata alla SEFRI da parte delle persone domiciliate in Svizzera e dai frontalieri. In caso di professioni non regolamentate, il riconoscimento dei diplomi è disciplinato dalla legge sulla formazione professionale. Se il livello o la durata della formazione nello Stato d'origine è leggermente inferiore a quello applicato in Svizzera, la SEFRI può richiedere delle misure di compensazione, ad esempio sotto forma di prova attitudinale o di stage d'orientamento. In caso di professioni regolamentate e di diplomi rilasciati da Stati membri dell'UE/AELS, il riconoscimento dei diplomi è disciplinato dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone. Per i cittadini e le cittadine provenienti da Stati non aderenti

all'UE esistono degli accordi speciali che prevedono regolamentazioni particolari.

§ OFPr art. 69-69c; ALC, allegato III

➡ Apprendisti stranieri, Estero,
Riconoscimento di altre formazioni

🌐 <http://bit.ly/riconoscimento>

DIRITTI DEGLI APPRENDISTI Gli apprendisti hanno dei diritti previsti dalla legge. I principali sono il diritto a una formazione adeguata e completa, la possibilità di frequentare corsi facoltativi e di recupero, il diritto a un salario e a cinque settimane di vacanze.

§ CO art. 345a, 319 e segg. / LFPr art. 22 / OFPr art. 20

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI Il diritto delle obbligazioni disciplina i rapporti giuridici tra creditore (colui a cui si deve qualcosa) e debitore (colui che deve qualcosa). Il diritto delle obbligazioni è trattato nel Codice delle obbligazioni (CO) e fa parte del Codice civile. La prima parte del Codice delle obbligazioni regola le norme generali applicabili a tutti i contratti e la seconda parte tratta la stipulazione di contratti speciali (contratti di compravendita, prestiti, contratti di lavoro e diversi contratti societari).

§ Codice delle obbligazioni

➡ Diritto sul contratto di lavoro

🌐 <http://bit.ly/lfobbli>

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE Gli apprendisti vantano un diritto di partecipazione all'interno dell'azienda di tirocinio e della scuola professionale. Nelle scuole professionali gli

apprendisti nominano un rappresentante di classe, e nelle grandi aziende un loro rappresentante, che ha il compito di difendere i loro interessi. Il Codice delle obbligazioni e la legge sulle fusioni obbligano i datori di lavoro ad ascoltare i rappresentanti dei lavoratori, ad esempio in caso di fusione, di vendita dell'azienda, di licenziamenti collettivi o piani sociali. La legge sulla partecipazione prevede anche determinati diritti di consultazione dei rappresentanti dei lavoratori in caso di decisioni importanti da parte dei datori di lavoro. I sindacati si battono affinché le aziende, a partire da un determinato numero di apprendisti, possano nominare un loro rappresentante all'interno della commissione del personale.

§ LFPr art. 10 / CO art. 333-333b, 335d-k /

Legge sulla partecipazione

➡ Rappresentante di classe, Rappresentante degli apprendisti, Commissione aziendale

DIRITTO SUL CONTRATTO DI LAVORO Il Codice delle obbligazioni (CO) disciplina il contratto di lavoro, definito come rapporto giuridico con cui il lavoratore si impegna, in cambio di un salario, a prestare i propri servizi al datore di lavoro per una durata di tempo determinata o indeterminata. La caratteristica tipica del contratto di lavoro è quella del rapporto di subordinazione, secondo cui il lavoratore applica le istruzioni del datore di lavoro mettendolo in un rapporto di dipendenza nei confronti di quest'ultimo. I contratti di lavoro speciali come il contratto di tirocinio vengono contemplati anch'essi alla fine del capitolo 10 del Codice delle obbligazioni che disciplina il contratto di lavoro.

 CO art. 319-362

 Codice delle obbligazioni

DISABILI Gli apprendisti possono seguire una formazione di base nonostante una disabilità fisica o mentale. La legge intende eliminare in particolare le disparità che colpiscono le persone disabili nella formazione professionale. Il cantone deve provvedere a fornire tutte le facilitazioni necessarie, ad esempio la dispensa da alcune materie, un sostegno individuale e l'uso di mezzi ausiliari. Può inoltre decidere di prolungare la durata della formazione. Simili accordi andrebbero discussi con il formatore dell'azienda di tirocinio e con l'ufficio cantonale della formazione professionale prima della firma del contratto di tirocinio. Le formazioni di base sono offerte alle persone disabili anche in scuole d'arti e mestieri adatte a loro.

 LFPr art. 3 lett. c / OFPr art. 18

 Scuola di mestieri, Uffici della formazione professionale

 www.insos.ch

DISDETTA DEL CONTRATTO DI TIROCINIO Il contratto di tirocinio è stipulato per l'intera durata della formazione. Nella maggior parte dei casi esso cessa, senza necessità di dare disdetta, al termine della formazione professionale di base. Durante il periodo di prova (da 1 a 3 mesi) è previsto un termine di disdetta di sette giorni, dopodiché una delle parti può disdire il contratto solo per motivi gravi, ad esempio furto, ripetute assenze ingiustificate, rifiuto di lavorare, molestie o abusi sessuali da parte del datore di lavoro. Sono previsti anche altri motivi che permettono di disdire

il contratto con effetto immediato (v. DISDETTA IMMEDIATA DEL CONTRATTO DI TIROCINIO). Non appena il contratto è stato disdetto, il tuo formatore deve avvisare l'ufficio della formazione professionale e la scuola professionale. L'ufficio della formazione professionale deve analizzare i motivi e autorizzare la disdetta del contratto e dare, a seconda dei casi, la sua approvazione. Se l'azienda di tirocinio è privata dell'autorizzazione di formare apprendisti, l'ufficio della formazione professionale deve fare in modo che tu possa terminare la formazione in un'altra azienda. Tuttavia, ciò non ti dà automaticamente diritto a un nuovo posto di tirocinio.

📄 COart. 344 e 346/LFPrart. 14 e art. 24, cpv. 5b/OFPrart. 11

➡ Assicurazione contro la disoccupazione, Chiusura dell'azienda, Disdetta immediata del contratto di tirocinio, Interruzione del tirocinio

DISDETTA IMMEDIATA DEL CONTRATTO DI TIROCINIO Il contratto di tirocinio è un contratto a tempo determinato stipulato per l'intera durata della formazione professionale di base. La disdetta con effetto immediato del contratto di tirocinio può avvenire solo in presenza di validi motivi, tra cui il fatto che non sei mentalmente o fisicamente all'altezza dei requisiti richiesti dalla formazione. In tale ipotesi, devi essere ascoltato in presenza dei tuoi rappresentanti legali prima della notifica del tuo licenziamento. Una modifica della situazione aziendale che ostacola il completamento della tua formazione costituisce un altro tipo di disdetta con effetto immediato per validi motivi. Anche tu puoi disdire con effetto immediato il contratto di tirocinio, ad esempio se

il formatore non dispone delle capacità professionali o delle qualità personali per formarti. In caso di disdetta del contratto di tirocinio, l'azienda di tirocinio è tenuta a informare immediatamente l'ufficio della formazione professionale e la scuola professionale. A parte questi motivi particolari, ci sono anche motivi che si applicano a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori. Di conseguenza, il contratto può essere disdetto immediatamente da entrambe le parti se non si può più esigere che il rapporto di lavoro continui, ad esempio dopo reati penali o se il lavoro mette in pericolo la tua salute. In caso di disaccordo, la decisione spetta al tribunale del lavoro. Se il licenziamento è ingiustificato, hai diritto al pagamento del salario fino al termine della formazione, previa detrazione del reddito percepito nell'intervallo di un altro lavoro. Vi si può aggiungere un'indennità di sei mesi di salario al massimo. Il giudice stabilirà l'importo in funzione delle circostanze (danno causato, durata del rapporto di lavoro, difficoltà a ritrovare un posto di tirocinio, ecc.). Se rifiuti semplicemente di andare a lavorare senza una ragione valida, il datore di lavoro può esigere un'indennità corrispondente a un quarto del tuo salario mensile oltre al risarcimento di eventuali danni supplementari. L'azienda deve esercitare questo suo diritto a un'indennità entro trenta giorni dall'abbandono del tuo posto di lavoro tramite un'azione legale o con un avvertimento di esecuzione. Oltre questo termine, l'azienda perde il diritto in questione.

 CO art. 337-337d e 346, cpv. 2 / LFPr art. 14, cpv. 4

 Assicurazione contro la disoccupazione, Commissione di tirocinio, Disdetta del contratto di tirocinio, Interruzione del tirocinio

DISLESSIA, DISCALCULIA Se soffri di dislessia (o legastenia: ad esempio difficoltà nella lettura o nella scrittura, inversione delle lettere o delle sillabe) o di discalculia (ad esempio difficoltà legate ai numeri e alle relazioni matematiche, inversione dei numeri), hai diritto a dei corsi di recupero e, se del caso, ad adeguamenti in occasione dell'esame finale a seconda della tua disabilità. Questi adeguamenti sono possibili qualora, malgrado un sostegno speciale, è in gioco il risultato dell'esame. Questi possono consistere nel mettere a disposizione più tempo per sostenere la prova, pause, ecc. Tuttavia, la materia d'esame non può essere modificata. Per beneficiare di tali adeguamenti, devi presentare una richiesta all'ufficio della formazione professionale. Maggiori informazioni sono riportate nel promemoria pubblicato dal Centro svizzero di studi e orientamento (CFSO: www.csfo.ch/dyn/12.asp).

 LFPr art. 3 lett. c, 7, 18 e 22; OFPr 20, 35

 Disabili

 www.lesenlireleggere.ch; <http://bit.ly/parliamone-ti>

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE La Commissione giovani dell'Unione sindacale svizzera esige delle misure urgenti affinché le aziende, le scuole d'arti e mestieri e le scuole di cultura generale possano offrire un numero maggiore di posti di tirocinio. Tutti i cantoni devono garantire delle offerte ponte gratuite che permettano ai giovani di prepararsi alla formazione di base. Ai giovani con difficoltà scolastiche o personali viene offerta una gestione dei casi (case management) in materia di formazione professionale che ha l'obiettivo di sostenere i giovani a partire dall'ultima classe della

scuola secondaria o durante l'anno di transizione con misure coordinate affinché possano iniziare una formazione di base. Se hai difficoltà nella ricerca di un posto di tirocinio, puoi anche contattare un servizio di orientamento. Esistono dei servizi specializzati per i giovani che non riescono ad accedere a una formazione di base oppure che hanno abbandonato una prima formazione. Anche al termine della formazione di base esiste un rischio elevato di ritrovarsi senza impiego. La Commissione giovani dell'USS chiede inoltre che al termine del proprio tirocinio l'apprendista possa lavorare un anno nell'azienda in cui ha svolto il tirocinio. Le aziende senza apprendisti devono offrire ai giovani che hanno terminato la loro formazione, per un determinato periodo e in collaborazione con l'assicurazione contro la disoccupazione, posti di lavoro a tempo parziale abbinati a corsi di formazione continua. Tutte le misure volte a facilitare l'accesso alla vita professionale e al mondo del lavoro sono organizzate a livello cantonale.

 LFPr art. 3 a e c, art. 12

 Sostegno individuale, Integrazione,
Permanenza in azienda dopo il tirocinio

 www.jeunesse-syndicale.ch; <http://bit.ly/giovanionia>;
<http://bit.ly/dgunia>

DISPENSA Alla scuola professionale la frequenza delle lezioni è obbligatoria. La scuola, comunque, può dispensarti da certe lezioni, ma se la dispensa riguarda materie oggetto dell'esame finale di tirocinio, la decisione spetta all'ufficio della formazione professionale.

 OFPr art. 18, cpv. 3

 Assenze

DISTURBI ALIMENTARI I disturbi alimentari sono una malattia diffusa che colpisce soprattutto i giovani o gli adolescenti. In Svizzera sono circa 200'000 le persone affette da questa patologia. Se non curata, essa può diventare cronica e compromettere la tua formazione. La malattia si manifesta sotto forma di anoressia (dimagrimento forzato) e di bulimia (ingestione compulsiva di cibo seguita dal vomito). Se hai dei problemi alimentari, rivolgiti a un servizio di consulenza. Questi servizi sono tenuti al segreto professionale

➡ Depressione, Stress

🌐 www.boulimie-anorexie.ch; www.tr-alimentaires.ch,

DISTURBO DA DEFICIT DELL'ATTENZIONE/

IPERATTIVITÀ DDAI (ingl. TDAH) Se hai difficoltà di apprendimento o di concentrazione, è possibile che tu soffra del disturbo da deficit dell'attenzione con o senza iperattività. In tal caso è importante che tu ti rivolga alla tua formatrice o al tuo formatore in azienda oppure a un docente della scuola professionale. Hai diritto a misure di sostegno e, in ogni caso, a facilitazioni in occasione della sessione di esami finali. Eventuali facilitazioni ufficiali sono: più tempo a disposizione, aumento del numero delle pause, ecc. Per ottenere aiuto devi presentare una domanda in tal senso all'ufficio cantonale della formazione professionale. In caso di evidenti disturbi dell'attenzione, i formatori possono, con la tua collaborazione, individuare degli adeguamenti per evitare di compromettere la tua formazione. Esistono diverse possibilità di trattamento del TDAH.

➡ Disabili

🌐 www.sfg-adhs.ch

DOCENTI DELLA SCUOLA PROFESSIONALE La legge sulla formazione professionale stabilisce i requisiti minimi di formazione di tutto il corpo insegnante delle scuole professionali. I docenti delle scuole professionali devono avere un diploma di una scuola universitaria o di un'altra formazione superiore e una formazione pedagogica professionale supplementare. Ai docenti si chiede inoltre che abbiano lavorato in un'azienda per sei mesi. Se hai l'impressione che un docente non disponga di sufficienti conoscenze professionali, puoi richiedere alla commissione della scuola professionale di valutare il suo operato.

§ LFPr art. 46 / OFPr art. 46-49

➡ Scuola professionale,
Commissione della scuola professionale

DOCUMENTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO L'ordinanza in materia di formazione di base stabilisce se per la tua figura professionale è necessario tenere una documentazione dell'apprendimento. Una parte di questa documentazione potrebbe essere costituita dal libro di lavoro. Durante una normale giornata di lavoro l'azienda ti deve dare il tempo necessario per occuparti di tale documentazione. Il formatore è tenuto a controllarla e a firmarla almeno una volta a semestre. Egli deve informarti se verrà valutata per l'esame finale di tirocinio.

§ LFPr art. 19 / OFPr art. 30, cpv.

➡ Ordinanza in materia di formazione,
Programma di formazione

DROGHE Sul posto di lavoro e nella scuola professionale è vietato consumare bevande alcoliche o droghe, come ad esempio la marijuana. Non è permesso fumare all'interno dei locali ad eccezione talvolta di luoghi appositi. Se, a causa del consumo di droghe, di qualsiasi tipo, hai difficoltà a seguire la tua formazione, hai bisogno del sostegno di un centro di consulenza. Questi centri sono tenuti al segreto professionale e non possono fornire informazioni mediche a terzi senza il tuo consenso. L'azienda di tirocinio non può eseguire analisi per stabilire se fai uso di droghe. Non lo può fare nemmeno per decidere se assegnarti il posto di tirocinio. Le analisi delle urine sono autorizzate solo se servono alla tua sicurezza sul lavoro o a quella degli altri dipendenti, ma anche in questo caso l'azienda ti deve informare di persona e deve avere il tuo consenso. Hai il diritto di non sottoporsi alle analisi. L'azienda di tirocinio ti può licenziare esclusivamente se è in grado di dimostrare che ne va della tua sicurezza. Se dai il consenso alle analisi, il risultato è coperto dal segreto medico. Il medico si limita a esprimere una raccomandazione circa la tua idoneità a iniziare o continuare la formazione. Se l'azienda di tirocinio non si attiene al divieto di eseguire queste analisi, prendi contatto con il sindacato.



Dipendenza, Fumo, Protezione dei dati, Licenziamento



www.dipendenzesvizzera.ch

DUMPING SALARIALE Si è in presenza di pressione al ribasso dei salari (o dumping salariale) qualora non vengono rispettate, in modo ripetuto e abusivo, le usuali condizioni salariali del luogo, del settore o della professione. In modo

ripetuto significa che diverse aziende o un'azienda che svolge un ruolo dominante sul mercato pagano tariffe troppo basse a diversi dipendenti. Se il CCL non prevede un salario minimo, in caso di dumping salariale ripetuto e abusivo in un settore economico o una professione, le autorità cantonali o federali possono adottare un contratto-tipo di lavoro di una durata limitata che prevede un salario minimo. Le autorità decidono in merito all'abuso.

📌 CO art. 360a-360b.

➡️ Calcolo del salario

DURATA DEL LAVORO In via eccezionale e su deroga, per alcuni lavori leggeri i giovani di età inferiore a 15 anni, e persino quelli di età inferiore a 13 anni, possono lavorare al massimo tre ore al giorno e nove ore la settimana durante il periodo scolastico. Per i minori tra 15 e 18 anni, la durata del lavoro non deve superare le nove ore al giorno, incluse le ore di lavoro supplementari e il tempo dedicato ai corsi obbligatori. Il tuo tempo di riposo minimo tra due giornate di lavoro non deve essere inferiore a dodici ore. Il lavoro dei minori deve essere svolto tra le ore 6 e al più tardi le 20 per chi ha meno di 16 anni e tra le 6 e le 22 per chi ha meno di 18 anni. Il lavoro serale è autorizzato solo se per tutta l'azienda vigono orari di lavoro inusuali. Durante la tua formazione di base, eccetto i casi di forza maggiore, l'azienda non può chiederti di prestare lavoro straordinario, ovvero di lavorare oltre il tempo previsto dalla legge. Il lavoro straordinario deve essere compensato in tempo o in salario. Ai minori è vietato lavorare di notte o di domenica. In via eccezionale, sono previste delle deroghe per gli apprendisti che non possono

raggiungere gli obiettivi della formazione professionale di base senza lavorare di notte o di domenica. Le professioni in questione sono indicate nell'ordinanza del DEFR relativa alle deroghe al divieto del lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base. Nelle regioni turistiche sono previste delle eccezioni per il lavoro domenicale.

💰 LL art. 29 e 31 / OLL 5 art. 10-17 / Ordinanza del DEFR sulle deroghe al divieto del lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base

➡ Assenze, Età minima per lavorare, Ore di lavoro supplementari, Lavori estivi, Protezione dei giovani lavoratori, Lavoro notturno, Lavoro domenicale, Lavoro di sabato, Lavoro straordinario

🌐 <http://bit.ly/secolavoro>

DURATA DELLA FORMAZIONE DI BASE Abitualmente la formazione di base dura da due a quattro anni. Può essere prolungata se, a causa di difficoltà di apprendimento o per motivi personali, la tua formazione si protrae nel tempo o se non hai superato l'esame finale di tirocinio. Viceversa, l'autorità cantonale può autorizzare che la formazione di base sia abbreviata nel caso di apprendisti particolarmente dotati o che hanno già terminato una formazione. La durata della formazione può essere modificata solo con l'autorizzazione dell'ufficio della formazione professionale. A tale scopo devi inoltrare una richiesta insieme al tuo formatore e alla scuola professionale.

💰 LFPr art. 17-18

➡ Cambiamento del posto di tirocinio,
Considerazione degli apprendimenti acquisiti

DURATA DELLA SCUOLA PROFESSIONALE L'insegnamento presso la scuola professionale è generalmente ripartito su tutta la durata della formazione professionale ed è previsto per uno o due giorni alla settimana. L'ordinanza in materia di formazione di base stabilisce com'è ripartito l'insegnamento scolastico. Vi sono diversi modelli: sempre lo stesso numero di giorni di corso alla settimana sull'insieme della formazione di base della professione; una diminuzione progressiva del numero di giorni di corso tra il primo anno e il secondo anno; diversi blocchi di lezioni o di lavoro senza scuola, ecc. Una giornata di scuola professionale comprende al massimo nove lezioni, compresi i corsi facoltativi e di recupero, che possono essere frequentati al massimo per mezza giornata alla settimana.

💰 LFPr art. 22 / OFPr art. 17-20

➡ Formazione di base, Durata della formazione di base

ELENCO DELLE PROFESSIONI La formazione professionale è regolamentata a livello federale per tutte le professioni. La SEFRI tiene un elenco aggiornato delle professioni per le quali è possibile conseguire un attestato federale di capacità o un certificato federale. Nell'elenco trovi pure le denominazioni delle professioni e gli indirizzi delle rispettive categorie professionali. Alle professioni esistenti se ne aggiungono costantemente di nuove. Le denominazioni delle professioni sono protette. Anche le professioni del settore sanitario, sociale, artistico, dell'agricoltura e dell'economia silvicola sono inglobate in questo elenco. La SEFRI tiene inoltre un elenco dei titoli professionali che si possono uti-

lizzare solo dopo aver superato l'esame di professione o l'esame professionale superiore.

§ LFPr art. 2 e 3, lett. d ed e

➡ Formazione professionale, SEFRI, Protezione dei titoli

WWW <http://bit.ly/elencoprof>

ESAME DI PROFESSIONE La preparazione dell'esame di professione (attestato federale) rappresenta un'occasione per approfondire le conoscenze professionali acquisite. Per presentarsi all'esame è necessario avere una certa esperienza professionale. Le associazioni professionali o altre organizzazioni del mondo del lavoro stabiliscono le condizioni di ammissione e il livello richiesto. Dopo l'esame di professione è possibile presentarsi all'esame professionale superiore (diploma). L'attestato e il diploma sono riconosciuti a livello federale e vengono in parte presi in considerazione negli studi seguiti presso una scuola specializzata superiore. Per ottenere informazioni sugli esami professionali rivolgiti alla SEFRI e alle associazioni professionali.

§ LFPr art. 28 e 42-43 / OFPr art. 23-27 / OLL 5 art. 18

➡ Formazione professionale superiore, Esame di professione superiore, Scuola professionale, Associazione professionale

WWW www.sbf.admin.ch

ESAME FINALE DI TIROCINIO L'esame finale di tirocinio, o un altro esame di certificazione, permettono di ottenere l'attestato federale di capacità o il certificato di formazione pratica. In entrambi i casi contano per metà del voto la pratica e le conoscenze professionali e per l'altra metà

le note d'esame e quelle scolastiche. Nell'ordinanza sulla formazione di base per la tua professione sono indicate le qualifiche pratiche e le materie scolastiche oggetto d'esame, la forma della valutazione (orale o scritta) nonché gli ambiti, rispettivamente le note scolastiche, che incidono sulla valutazione finale. Per passare l'esame bisogna avere una media del 4 su 6 oppure ottenere la menzione «superato». Gli esperti presenti agli esami finali della formazione professionale di base mettono per iscritto i risultati ottenuti dai candidati, le loro osservazioni ed eventuali contestazioni da parte dei candidati. Per l'esame di maturità professionale e per l'esame finale di tirocinio di alcune professioni si richiede un lavoro di approfondimento in azienda, spesso eseguito in gruppo. Puoi richiedere di consultare i risultati dell'esame. Per l'esame finale di tirocinio l'azienda ti deve dare libero senza operare alcuna deduzione salariale. Questa disposizione vale anche se devi ripetere l'esame alla fine del tirocinio, ammesso che lavori ancora nell'azienda di tirocinio. Non hai invece diritto al salario se al momento della ripetizione dell'esame lavori già in un'altra azienda.

 LFP^r art. 33-41 / OFP^r art. 30-35

 Ripetizione dell'esame finale di tirocinio, Stress,
Certificato di lavoro

ESAME PROFESSIONALE SUPERIORE Per accedere all'esame professionale superiore (diploma) sono necessari diversi anni di pratica e di conoscenze professionali. Le condizioni di accesso sono definite dalle associazioni professionali e dalle altre organizzazioni del mondo del lavoro. Esse devono essere approvate dalla Confederazione. La

preparazione dell'esame di professione e dell'esame professionale superiore viene svolta nelle scuole professionali o negli istituti privati. Per ciascuna professione esiste un solo esame di professione e un solo esame professionale superiore che porta a una certificazione riconosciuta e a un titolo professionale protetto. L'elenco è pubblicato al sito Internet della SEFRI.

 LFPr art. 28, 42 e 43 / OFPr art. 23-27

 Formazione professionale superiore,

Esame di professione, Associazione professionale

 www.sbf.admin.ch

ESAMI PARZIALI Durante la formazione di base, alcuni elementi di insegnamento professionale vengono valutati e certificati prima dell'esame finale di apprendistato. In caso di bocciatura, gli esami parziali possono essere ripetuti fino a due volte, al più tardi in occasione dell'esame finale di tirocinio.

 Bilancio della situazione, Esame finale di tirocinio

ESTERO Durante la formazione di base nell'azienda di tirocinio vi è la possibilità di partecipare a uno scambio con apprendisti all'estero. Al termine della formazione puoi fare degli stage in 32 paesi e a tale scopo puoi beneficiare di un sostegno finanziario. Lo scambio tra giovani è un programma concepito su misura per gli apprendisti. L'attestato federale di capacità è riconosciuto nei 28 paesi dell'Unione europea, in Norvegia e in Islanda, il che ti permette di avere libero accesso al mercato del lavoro. La Segreteria di Stato

della migrazione ti informerà sugli uffici regionali di collocamento e sul mercato del lavoro all'estero.

 Scambi formativi, UE Europa

 www.intermundo.ch; www.cinfo.ch;
www.experiment.ch; www.fondazionech.ch;
<http://bit.ly/swissemigration>

ETÀ MINIMA PER LAVORARE Non sei autorizzato a lavorare se non a partire dai 15 anni compiuti. Se hai tra 15 e 18 anni, la durata del tuo lavoro non deve superare quella degli altri lavoratori e, in ogni caso, non deve superare le nove ore al giorno, inclusi gli straordinari e le ore di corso. È vietata l'assunzione di minori al servizio di clienti nelle aziende di intrattenimento (cabaret, club notturni, dancing, discoteche, bar). Altrettanto vietata è l'assunzione di persone di età inferiore a 16 anni negli alberghi, nei ristoranti e nelle caffetterie, eccetto nell'ambito della formazione professionale di base. Nei cantoni in cui l'obbligo scolastico può terminare prima dell'età di 15 anni, i giovani di 14 anni possono essere autorizzati a lavorare tramite ordinanza e a condizioni speciali. A partire dall'età di 13 anni puoi essere incaricato di fare delle commissioni o di svolgere dei lavori leggeri. Tuttavia, durante il periodo scolastico non devi essere assunto per più di tre ore al giorno e nove ore la settimana; durante le vacanze scolastiche puoi lavorare al massimo per la metà delle vacanze, otto ore al giorno e 40 ore la settimana, tra le ore 6 e le ore 18, con una pausa di mezz'ora almeno per un lavoro di oltre cinque ore. Infine, se hai meno di 13 anni, puoi essere unicamente impiegato per delle attività culturali, artistiche o sportive, nonché nell'ambito pubblicitario. In tal

caso il tuo lavoro dovrà essere comunicato alle autorità e non dovrà in alcun caso superare le tre ore al giorno e le nove ore la settimana.

§ LL art. 30-31 / OLL 5 art. 5, 10-17

➡ Lavori estivi, Protezione dei giovani lavoratori, Durata del lavoro, Lavoro notturno, Lavoro domenicale, Lavoro di sabato, Lavori pericolosi

E

F

FORMATORE Il formatore, chiamato anche responsabile degli apprendisti, si occupa di formare, nell'azienda di tirocinio, gli apprendisti. A tale scopo necessita di un'autorizzazione specifica. Il formatore è tenuto a formarti conformemente alle disposizioni legali in vigore per la tua professione. Deve istruirti e richiederti delle prestazioni lavorative; deve promuovere il tuo senso di responsabilità e verificare che gli obiettivi di formazione vengano raggiunti. Inoltre il formatore ha il compito di assisterti, di proteggere la tua personalità e di evitare di mettere in pericolo la tua salute. Fino alla tua maggiore età deve informare regolarmente i tuoi genitori dell'andamento della tua formazione e sostenerti in caso di difficoltà di apprendimento. Nell'azienda di tirocinio è la prima persona a cui puoi rivolgerti in caso di problemi o per qualsiasi questione legata alla tua formazione.

§ LFPr art. 14 / OFPr art. 8 e 44

➡ Autorizzazione a formare, Formazione di base, Salute

FORMAZIONE CONTINUA Al termine della formazione di base è importante continuare ad aggiornarsi professionalmente. La scuola professionale è tenuta a preparare tutti

gli apprendisti a questo passo. L'attestato di capacità e il certificato di formazione pratica offrono diverse possibilità di formazione continua a scopi professionali. Nell'esauritiva borsa delle offerte di formazione continua pubblicata su Internet sono disponibili schemi di controllo e link ad altri portali sulla formazione continua. Gli organizzatori dei corsi di formazione continua possono ottenere il certificato svizzero di qualità eduQua a condizione che soddisfino dei requisiti minimi. Questo certificato ti dà la garanzia che la scuola è sottoposta a regolari verifiche. Anche i sindacati offrono corsi di aggiornamento professionale e di sviluppo dell'autostima in un proprio istituto. Generalmente i corsi sono gratuiti per gli iscritti. È inoltre previsto che i contratti collettivi di lavoro finanzino la formazione continua a scopo professionale. Informati presso il tuo sindacato.

 LFPPr art. 26-32, 44-48 e 60 / OFPr art. 23-29 e 68 /

Cost. art. 64a, cpv. 1-3

 Orientamento alla carriera, Formazione professionale superiore, Scuola superiore (SS), Sindacati

 www.alice.ch; www.eduqua.ch; www.movendo.ch;
www.orientamento.ch

FORMAZIONE DI BASE La legge sulla formazione professionale definisce il tirocinio «formazione professionale di base». La formazione di base viene impartita presso un'azienda di tirocinio, una rete di aziende di tirocinio o una scuola di mestieri gestita dal cantone e da un'organizzazione. La formazione di base comprende una formazione teorica e una formazione professionale pratica. La formazione pratica è completata dai corsi interaziendali. La formazione

professionale di base dura da due a quattro anni e si conclude con l'ottenimento del certificato federale di formazione pratica, dell'attestato federale di capacità ed eventualmente della maturità professionale. La formazione di base può essere seguita anche nelle scuole medie di commercio e di informatica. La formazione di base deve trasmettere conoscenze e attitudini particolari: qualifiche professionali specifiche per esercitare la professione; cultura generale per potersi affermare sul mercato del lavoro e integrare nella società; competenze economiche, ecologiche, sociali e culturali per uno sviluppo sostenibile; capacità di riflettere in maniera autonoma e capacità e disponibilità a continuare a imparare per tutta la vita, a esercitare il proprio senso critico e a prendere delle decisioni.

 LFPPr art. 12-25 / OFPr art. 6-22

 Attestato di capacità, Maturità professionale,
Cambiamento del posto di tirocinio

 www.sbf.admin.ch

FORMAZIONE ELEMENTARE La formazione elementare di un anno è destinata a scomparire non appena tutte le professioni prevedranno una formazione iniziale di due anni con conseguimento dell'attestato federale (AFP). L'associazione degli istituti sociali svizzeri per persone disabili offre tuttavia una formazione pratica (FPra) rivolta agli adolescenti che non sono (ancora) in grado di seguire una formazione di base con attestato federale o che non possono seguirla a causa di una disabilità. Questa formazione pratica dura due anni e permette di conseguire un attestato FPra. Il suo contenuto è concepito in modo da agevolare il passaggio

a una formazione di base federale che viene fornita in diverse professioni. La FPra non è ancora riconosciuta come formazione federale, ma è in corso una procedura di convalida. Se segui questo genere di formazione, otterrai una certificazione delle competenze che ti faciliterà in seguito l'accesso al mercato del lavoro o a una formazione di base con conseguimento di un attestato federale. Per i giovani disabili la FPra rappresenta un'occasione per seguire una formazione in un laboratorio protetto.

➡ Disabili, Ricerca di un impiego, Dislessia, Discalculia, TDAH Disturbo da deficit dell'attenzione

FORMAZIONE PRATICA

➡ Formazione elementare

FORMAZIONE PROFESSIONALE Rientrano nella formazione professionale la formazione professionale di base, la formazione professionale superiore, escluse le scuole universitarie, e la formazione professionale continua a scopi professionali. La formazione professionale è disciplinata dalla legge sulla formazione professionale. Un portale su Internet permette di raggiungere tutti i siti dei principali attori della formazione professionale.

§ LFPr art. 2

➡ Legge sulla formazione professionale (LFPr), SEFRI, Autorità

www www.formazioneprof.ch; www.jeunesse-syndicale.ch;
www.educa.ch; www.formazioneprofessionaleplus.ch

FORMAZIONE PROFESSIONALE SUPERIORE Gli esami professionali (titoli federali), gli esami professionali superiori (diplomi) nonché le scuole superiori rientrano nella formazione professionale superiore. Se segui dei corsi di preparazione agli esami professionali, i costi sono generalmente a tuo carico. I sindacati si battono da diversi anni affinché lo Stato sovvenzioni questo tipo di corsi, come avviene per le università. La situazione dovrebbe migliorare a partire dal 2018: ogni persona che si presenta agli esami federali dovrebbe ottenere il rimborso da parte della Confederazione di una parte delle spese di formazione. Se lavori in un settore in cui esiste un contratto collettivo di lavoro, puoi beneficiare, a determinate condizioni, anche di un rimborso delle spese di formazione. Non esitare a informarti presso il tuo sindacato o presso l'ufficio della formazione professionale del tuo cantone.

➡ Formazione professionale superiore

 www.sbf.admin.ch

FORMAZIONE PROLUNGATA

➡ Durata della formazione di base

FORMAZIONE SUPPLEMENTARE Per molte professioni vi è la possibilità, alla fine del tirocinio, di seguire una breve formazione supplementare per conseguire un attestato federale di capacità in una professione affine. Chi è in possesso di un certificato di formazione pratica con buone note ha anche la possibilità di passare alla formazione di base volta al conseguimento dell'attestato federale di capacità, iniziando generalmente dal secondo anno di formazione. Se

segui la formazione supplementare nella stessa azienda di tirocinio, quest'ultima deve stipulare un nuovo contratto di tirocinio, che deve essere approvato dall'ufficio della formazione professionale.



Contratto di tirocinio,

Certificazione senza formazione pratica

FRONTALIERI Se il tuo domicilio legale (domicilio principale) si trova in un paese confinante, puoi tuttavia farti assumere come apprendista da un'azienda che esercita la propria attività in Svizzera. Purtroppo l'assunzione di apprendisti o di lavoratori transfrontalieri è regolarmente fonte di pressione sull'abbassamento dei salari, anche se benefici degli stessi diritti o sei sottoposto agli stessi doveri dei tuoi colleghi apprendisti svizzeri. Il tuo salario deve essere regolato in franchi svizzeri e non devi in nessun caso essere discriminato rispetto ai tuoi colleghi non frontalieri. Se un contratto collettivo di lavoro si applica al tuo campo di attività, è possibile che esso preveda determinate clausole relative ai frontalieri. Può pertanto essere utile procurartelo. In caso di dubbi sul tuo status, puoi rivolgerti al sindacato o all'ufficio cantonale della formazione professionale.



CO art. 323-323b, 344-346a

FUMO Nella maggior parte delle aziende e delle scuole professionali non è permesso fumare sul posto di lavoro e tanto meno in classe, ad eccezione di alcuni spazi ben precisi. Ma questa regolamentazione non vige ovunque. Per legge, l'azienda di tirocinio è tenuta, nel limite delle sue possibilità, a tutelare la salute dei non fumatori. Se ti senti infastidito da

altri collaboratori dell'azienda che fumano, puoi chiedere al tuo datore di lavoro che queste persone fumino in un altro luogo o solo durante la pausa. Inoltre, per non ledere i lavoratori e gli apprendisti, è vietato fumare in tutti i luoghi pubblici chiusi.

 Legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo / OLL 3 art. 18

 Salute, Dipendenza

 www.smokefree.ch; www.letitbe.ch

F
G

GIORNI FESTIVI La Svizzera ha una festività nazionale, il 1° agosto, e diverse festività cantonali e comunali che corrispondono generalmente a delle tradizioni o feste religiose. Nei giorni festivi la tua azienda è tenuta a non farti lavorare. Le eccezioni a questa regola devono essere autorizzate dall'autorità cantonale competente. Il 1° agosto, come gli altri giorni festivi, sono remunerati e non riducono il periodo di ferie a cui hai diritto. Se un giorno festivo cade di sabato o di domenica, non potrai recuperarlo prendendoti un giorno lavorativo di ferie (da lunedì a venerdì). I contratti collettivi di lavoro (CCL) possono prevedere una regolamentazione più favorevole per il pagamento del salario durante i giorni festivi e i supplementi di salario per il lavoro prestato in quei giorni. Informati presso i sindacati.

 Cost. art. 110 cpv. 3

GRATIFICA La gratifica è una prestazione pecuniaria, ossia in denaro, versata dall'azienda di tirocinio, ad esempio alla fine dell'anno, in occasione di un anniversario o per ricompensare la qualità del tuo lavoro. La gratifica è volontaria

se non è convenuta nel contratto di tirocinio. Se i rapporti di lavoro o il tuo contratto di tirocinio cessano prima dell'occasione che prevede una gratifica (ad esempio Natale o fine anno), hai diritto, se previsto dal tuo contratto, a una parte proporzionale della tua gratifica. La gratifica non deve essere confusa con la tredicesima mensilità, alla quale, se previsto nel tuo contratto, hai diritto indipendentemente dalla qualità del tuo lavoro e dai risultati dell'azienda.

🔗 CO art. 322d

➡ Salario, Tredicesima

GRAVIDANZA Durante la gravidanza, in caso di disturbi, puoi astenerti da andare al lavoro o assentarti dietro semplice avviso. L'azienda di tirocinio deve adeguare il lavoro per le donne incinte. Il lavoro notturno, laddove legale, deve essere convertito in lavoro diurno. Non sono ammessi lavori pesanti o pericolosi, come pure attività in un ambiente che richiede misure speciali di protezione. Le tue ore di lavoro in piedi devono essere limitate al massimo, l'azienda deve garantirti un lavoro in posizione prevalentemente seduta. L'azienda di tirocinio non può licenziarti perché sei incinta e nel corso delle 16 settimane successive al parto. Se l'azienda viola quest'obbligo, il congedo è nullo e non ha alcun effetto. L'azienda dovrà aiutarti a terminare la formazione di base indipendentemente dalla tua gravidanza che può prolungare il completamento della tua formazione. Dopo il parto hai diritto a 14 settimane di congedo di maternità retribuito all'80 per cento del tuo salario. Nel primo anno di vita di tuo figlio, se allatti sul tuo posto di lavoro o se ti tiri il latte, devi poter disporre di uno spazio apposito. Il

tempo che dedichi a tale compito - fino a 90 minuti per una giornata lavorativa di oltre 7 ore - è considerato come orario di lavoro.

💰 LL art. 35-35b / OLL 1 art 60-65 / CO art. 329f, 336c / LIPG, art. 16b-16h

➡ Assegni familiari, Assicurazione contro le malattie, Maternità

GRUPPI GIOVANILI DEI SINDACATI Nel sindacato i giovani lavoratori sono organizzati in gruppi giovanili, considerati come gruppi di interesse per i membri di un sindacato, allo stesso titolo ad esempio dei gruppi di donne o dei gruppi di migranti. Questi gruppi rappresentano le rivendicazioni professionali e politiche dei giovani ai quali forniscono la loro consulenza in caso di problemi con la formazione o sul posto di lavoro. In caso di controversie all'interno dell'azienda di tirocinio, questi gruppi forniscono loro consulenza e protezione giuridica. I gruppi giovanili rappresentano anche un punto d'incontro per discutere con altri giovani e per svolgere attività comuni. Sul sito del tuo sindacato trovi i gruppi giovanili attivi nella tua regione. La Commissione giovani dell'Unione sindacale svizzera dispone di un proprio portale su Internet con numerosi consigli e informazioni sulla formazione, sulle campagne politiche per i giovani lavoratori e un link a tutti i sindacati in Svizzera e all'estero.

➡ Sindacati

🌐 www.jeunesse-syndicale.ch

INTERRUZIONE DEL TIROCINIO Le cause per l'interruzione del tirocinio possono essere di varia natura, ad esempio una

scelta professionale che non corrisponde alle tue aspirazioni, una formazione insufficiente, dei cattivi rapporti con la formatrice o il formatore o problemi personali. Se vuoi interrompere la formazione di base, l'azienda di tirocinio deve informare immediatamente l'ufficio cantonale della formazione professionale e, se del caso, la scuola professionale. L'orientatore professionale e il servizio di orientamento professionale ti sosterranno nella ricerca di un altro posto di tirocinio. In alcuni cantoni vi sono uffici specializzati che forniscono consulenza ai giovani in caso d'interruzione del tirocinio. In ogni caso l'autorità cantonale competente deve ascoltarti, in modo da garantire, nel limite del possibile, la prosecuzione della tua formazione di base nel rispetto delle tue attitudini e aspirazioni. Annunciati immediatamente all'ufficio regionale di collocamento in modo da percepire le indennità giornaliere dell'assicurazione contro la disoccupazione e poter partecipare ai programmi d'integrazione professionale rivolti alle persone alla ricerca di un impiego.

 LFPr art. 14, cpv. 4 e 5 / OFPr art. 11, cpv. 2 e 3

 Assicurazione contro la disoccupazione, URC Uffici regionali di collocamento, Disdetta del contratto di tirocinio, Stress

 www.orientamento.ch

ILLETTRISMO L'illettrismo (o analfabetismo funzionale) indica dei gravi deficit di lettura e scrittura. Esistono diversi motivi per cui gli adulti manifestano tali deficit nonostante abbiano frequentato la scuola dell'obbligo: dislessia non rivelata, ansia scolastica, ambiente sociale difficile, ecc. Leggere e scrivere è una condizione importante per una buona

integrazione nella vita professionale. Tutti i cantoni offrono dei corsi che permettono agli adulti di migliorare tali competenze di base. Sono previsti dei corsi speciali rivolti ai migranti che non sanno né leggere né scrivere perché non hanno potuto frequentare la scuola nel loro paese d'origine oppure l'hanno fatto per poco tempo.

 Dislessia, Discalculia, Integrazione

 www.lesenlireleggere.ch; www.lire-et-ecrire.ch

IMPOSTE Non appena percepirai il tuo primo salario, i tuoi genitori dovranno indicarlo nella dichiarazione d'imposta. Solo al raggiungimento della maggiore età dovrai compilare la tua dichiarazione d'imposta personale. Pagherai delle imposte solo a partire da una determinata soglia di reddito (variabile da cantone a cantone). Alcuni cantoni consentono inoltre agli apprendisti minorenni delle speciali deduzioni. Anche se il tuo reddito è inferiore all'importo minimo stabilito dal cantone, dovrai indicarlo nella tua dichiarazione d'imposta da consegnare all'amministrazione fiscale entro i termini previsti. Se non compili la tua dichiarazione d'imposta, rischi di essere sanzionato e il tuo reddito sarà oggetto di una valutazione. In tal caso, le imposte da pagare sono spesso più elevate di quelle che avresti pagato se avessi trasmesso la tua dichiarazione debitamente compilata entro i termini previsti. Informati presso l'amministrazione federale del tuo cantone.

 www.imposte-easy.ch

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

 Assicurazione contro la disoccupazione

INFORMAZIONE PROFESSIONALE L'orientamento scolastico e professionale dispone in ogni cantone e nelle principali città di uffici cantonali o di servizi regionali di orientamento e informazione. Questi servizi offrono gratuitamente informazioni sulle professioni, sui corsi professionali complementari, sulla formazione continua e sui percorsi di formazione nonché sulla formazione professionale in generale. Puoi avere anche consigli personalizzati per prendere decisioni di orientamento professionale che corrispondano alle tue competenze e aspirazioni tenendo conto delle esigenze del mondo del lavoro. Questi uffici o centri regionali sono a tua disposizione anche per la ricerca di un impiego, un cambiamento di professione dopo la disdetta di un contratto di tirocinio o in caso di disoccupazione. Gli indirizzi di questi uffici e centri regionali sono disponibili in Internet.

 LFPr art. 49 e 51 / OFPr art. 55

 Scelta professionale, Orientamento nella carriera,
Ricerca di un impiego

 <http://bit.ly/sceltaprof>

INSEGNAMENTO SCOLASTICO Frequentare la scuola professionale è obbligatorio e gratuito per la formazione di base e per la preparazione alla maturità professionale. L'insegnamento deve essere impartito possibilmente in giorni interi o almeno a mezze giornate. Un giorno di scuola comprende al massimo nove lezioni, inclusi i corsi facoltativi e di recupero che segui nella stessa giornata. Questi ultimi non possono durare più di mezza giornata alla settimana. La scuola professionale ti può parzialmente dispensare dalla

formazione scolastica se hai già una formazione o se sei in grado di dimostrare di avere già le conoscenze in una data materia. La scuola è tenuta a nominare persone di riferimento che possano fornire una consulenza agli apprendisti.

 LFPr art. 22 / OFPr art. 17-20

 Corsi facoltativi, Corsi di recupero, Dispensa

INTEGRAZIONE Più di un giovane straniero su cinque (tra 18 e 24 anni) non segue alcuna formazione. I motivi sono da ricollegarsi non solo a difficoltà scolastiche o linguistiche, ma principalmente alle discriminazioni. Dei test condotti con l'aiuto di candidati anonimi hanno dimostrato che le loro capacità erano paragonabili a quelle dei cittadini svizzeri. La legge sulla formazione professionale prevede le pari opportunità per tutti i giovani, indipendentemente dalla loro origine. A determinate condizioni (frequentazione di una scuola obbligatoria in Svizzera per cinque anni continuativi, buona integrazione, ecc.) anche i giovani «sans papiers», ovvero quelli privi di uno statuto legale, possono accedere al tirocinio. La gestione dei casi (case management) a partire dall'ultima classe della scuola secondaria prevede un accompagnamento dei giovani in difficoltà nella loro ricerca di un posto di tirocinio. Le formatrici e i formatori possono anche contattare un servizio di assistenza telefonica (0800 44 00 88). L'obiettivo è che il 95 per cento dei giovani, anziché l'89 per cento attuale, seguano una formazione di livello secondario II. I giovani con difficoltà di apprendimento, in particolare quelli di origine straniera, possono, al termine dei loro studi, seguire dei programmi di integrazione professionale per colmare le lacune scolastiche e prepararsi

alla formazione di base. Queste offerte sono proposte dal cantone, spesso in collaborazione con le organizzazioni di immigrati, ma anche con i sindacati. L'offerta non è solo rivolta agli allievi che hanno concluso gli studi, ma anche ai giovani fino all'età di 21 anni circa. Gli uffici regionali di collocamento (URC), i sindacati e i centri di consulenza per i giovani conoscono le offerte esistenti nel tuo cantone.

 LFPr art. 3c, 7 et 55, cpv. 1, lett. e ed f

 Disoccupazione giovanile, Sostegno individuale,
Offerte ponte, Razzismo, Apprendisti sans papiers

 www.avenirorigine.ch; www.jugendweb.asyl.admin.ch

INTERNET E POSTA ELETTRONICA L'azienda di tirocinio può vietarti di ricevere e inviare messaggi privati di posta elettronica (e-mail), di navigare su Internet o di fare telefonate private durante l'orario di lavoro. L'azienda di tirocinio non può però ascoltare le telefonate e nemmeno leggere i messaggi di posta elettronica privati. Se sospetta un abuso può far rintracciare i numeri di telefono che sono stati composti e gli indirizzi dei messaggi inviati. Molte aziende si sono dotate di regolamentazioni interne sull'uso, a titolo privato, di Internet, della posta elettronica e del telefono durante l'orario di lavoro. L'azienda può anche prevedere di bloccare l'accesso a determinati siti o reti sociali non collegati alla tua attività professionale. I regolamenti interni autorizzano talvolta i collaboratori a navigare in Internet a titolo privato durante le loro pause. Solitamente il tempo passato a navigare in Internet per la consultazione di contenuti privati, se autorizzato, deve essere compensato in tempo di lavoro equivalente. Se l'azienda di tirocinio so-

spetta che non rispetti queste disposizioni o che scarichi pagine Internet dal contenuto illegale, è autorizzata a fare dei controlli a campione. La consultazione o il download di contenuti illeciti sul tuo posto di lavoro (siti pornografici o altro) può costituire un valido motivo di licenziamento con effetto immediato. Dal punto di vista tecnico, in qualsiasi momento è possibile leggere i tuoi messaggi di posta elettronica e controllare i tuoi movimenti su Internet. Se consulti la tua casella di posta elettronica privata durante l'orario di lavoro, l'azienda può sanzionarti. Tuttavia, non è autorizzata ad accedere al contenuto dei tuoi messaggi privati poiché si tratta di dati privati confidenziali, a meno che non abbia dei validi motivi per sospettare una violazione da parte tua (ad es. la trasmissione di dati coperti da segreto professionale o da segreto aziendale). Se vi sono dei problemi in tal senso o se hai le prove che è stato violato il divieto di sorveglianza, rivolgiti al sindacato o all'incaricato cantonale per la protezione dei dati.

➡ Protezione dei dati, Protezione della personalità

IPG INDENNITÀ PER PERDITA DI GUADAGNO La legge sulle indennità per perdita di guadagno disciplina il pagamento del salario durante il servizio militare, il servizio civile oppure in caso di maternità. Durante il servizio militare o civile, nel primo anno di impiego il salario viene pagato per almeno tre settimane; in seguito per un tempo equamente più lungo secondo la durata del rapporto di lavoro. L'apprendista percepisce l'80 per cento del suo salario. Diversi contratti collettivi di lavoro prevedono condizioni migliori per la prosecuzione del versamento del salario. L'indennità

per perdita di guadagno dipende dal tipo di servizio militare prestato (scuola reclute, corso di ripetizione o altri servizi), dall'ultimo salario e dalla situazione familiare. In caso di maternità, tutte le madri che esercitano un'attività lucrativa, comprese le donne iscritte al collocamento, ricevono un'indennità equivalente all'80 per cento del loro ultimo salario per un periodo di quattordici settimane (98 giorni), per un importo massimo di 196 franchi al giorno.

 LIPG art. 1-17

 Servizio militare, Servizio civile, Maternità

 www.avs-ai.ch

ISPETTORATI DEL LAVORO L'applicazione della legge sul lavoro spetta ai cantoni. A tale scopo essi nominano gli ispettori del lavoro e gli orientatori professionali. I due ispettorati federali del lavoro con sede a Losanna e Zurigo vigilano su tutto il paese. Forniscono consulenza ai datori di lavoro, ai lavoratori e ai cantoni in materia di vigilanza sul tirocinio. I casi di sospetta violazione delle disposizioni legali in materia di lavoro all'interno dell'azienda competono all'ispettorato cantonale del lavoro. Quest'ultimo fornisce informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla sicurezza sul lavoro. Gli ispettorati possono ordinare una visita presso l'azienda.

 Sicurezza sul lavoro e tutela della salute,
Visite nelle aziende

 <http://bit.ly/ispettorati>; www.arbeitsinspektorat.ch

ISPETTORI DEL LAVORO

 Orientatori professionali

ISPETTORI DI TIROCINIO

⇒ Commissione di tirocinio, Orientatori professionali

LAVORATORI I lavoratori sono persone legate a un contratto di lavoro con il loro datore di lavoro che si trovano in un rapporto di subordinazione rispetto a quest'ultimo e che hanno l'obbligo di svolgere un lavoro seguendo le istruzioni ricevute. In cambio percepiscono un salario o delle indennità. Il lavoro è vietato per i minori di 15 anni, salvo alcune eccezioni e un periodo temporaneo. Per i lavoratori minorenni sono previste speciali disposizioni di legge.

§ LL art. 29-32 / CO art. 319

⇒ Età minima per lavorare, Lavori estivi,
Protezione dei giovani lavoratori, Sindacati

LAVORI ESTIVI Non sei autorizzato a lavorare prima del compimento del 15° anno di età. Se hai tra 15 e 18 anni, la durata del tuo lavoro non deve superare quella degli altri lavoratori e non deve in ogni caso superare le nove ore al giorno, incluse le ore supplementari e le ore di frequenza ai corsi obbligatori. Nei cantoni in cui la scuola dell'obbligo si conclude prima del compimento dei 15 anni, chi ha più di 14 anni può essere autorizzato a lavorare ma solo a condizioni speciali e tramite un'ordinanza. Se hai più di 13 anni, puoi essere incaricato di fare delle commissioni, svolgere lavori leggeri o ancora essere assegnato a un lavoro nell'ambito di manifestazioni culturali, artistiche (festival) o sportive nonché nell'ambito pubblicitario, per al massimo 40 ore la settimana (non più di otto ore al giorno tra le 6 e le 18) e solo durante la metà delle tue vacanze scolastiche. Anche per

un'assunzione di breve durata durante l'estate, il tuo datore di lavoro ha l'obbligo di assicurarti in caso di infortunio. Se lavori più di otto ore la settimana, quest'assicurazione copre sia gli infortuni professionali sia quelli non professionali. Al contrario, se lavori meno di otto ore la settimana, la tua copertura si limita agli infortuni professionali. Anche se lavori per alcune settimane d'estate, hai diritto a delle vacanze in proporzione alla durata dei tuoi rapporti di lavoro (cinque settimane fino a 20 anni e quattro settimane se hai più di 20 anni). Se rinunci a fare le vacanze, queste devono esserti compensate come supplemento pari al 10,64 per cento del tuo salario se hai meno di 20 anni e all'8,33 per cento se hai più di 20 anni.

§ LL art. 30-31 / OLL 5 art. 10-17 / Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni (OAINF) art. 13

➡ Età minima per lavorare, Protezione dei giovani lavoratori, Lavori pericolosi, Lavoro notturno, Lavoro domenicale

LAVORI ESTRANEI ALLA FORMAZIONE L'apprendista può essere occupato dall'azienda di tirocinio in lavori diversi da quelli per cui si sta formando solo se sono in relazione con la formazione e non la pregiudicano. Sono considerati lavori diversi da quelli per cui una persona si sta formando: pulire, andare a prendere il caffè e fare acquisti per i superiori. La regola è che questi lavori non ti devono essere richiesti con maggiore frequenza rispetto agli altri collaboratori. Non ti si può nemmeno chiedere troppo spesso di fare fotocopie o archiviare documenti. Se ti senti sfruttato, devi parlarne con il tuo formatore professionale. Se la situazione non cambia,

ti puoi rivolgere all'ufficio della formazione professionale o al sindacato.

§ CO art. 345a, cpv. 4 / LFPr art. 14

➡ Lavoro a cottimo

LAVORI PERICOLOSI Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che possono nuocere alla salute, alla formazione, alla sicurezza dei minori o al loro sviluppo fisico e psichico. Di conseguenza è vietato impiegare minori in lavori pericolosi. La SEFRI e la SECO possono prevedere delle deroghe per i giovani di età compresa tra 15 e 18 anni nell'ordinanza di formazione della tua formazione qualora lo svolgimento di lavori pericolosi sia indispensabile a raggiungere gli obiettivi della formazione. Il Dipartimento federale per l'economia, la formazione e la ricerca (DEFR) determina quali sono i lavori considerati pericolosi tenendo conto della mancanza di esperienza o di formazione dei minori che non consente loro di essere consapevoli dei rischi associati e delle capacità di tutelarsi. Su richiesta dei sindacati sono state rafforzate le prescrizioni in materia di protezione dei giovani. Le aziende di tirocinio sono oggi tenute ad attuare delle misure di protezione specifiche per gli apprendisti destinati a svolgere lavori pericolosi.

§ LL art. 6 cpv. 2, 29 cpv. 3, 35 cpv. 2 / OLL 5 art. 4

➡ Attività vietate

LAVORO A CHIAMATA Un contratto di lavoro a chiamata gode degli stessi diritti previsti da un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ma gli orari di lavoro sono determinati dalle necessità del datore di lavoro. Per lavoro a chia-

mata si intende sia un «tempo di lavoro variabile in funzione delle capacità» sia un lavoro come il servizio di picchetto o di permanenza. Se accetti un lavoro a chiamata, il contratto di lavoro deve prevedere degli orari minimi e massimi. È anche importante accordarsi sul fatto che le missioni di lavoro devono essere comunicate con almeno due settimane di anticipo; i sindacati esigono un termine di preavviso di tre settimane. Le modifiche a breve termine delle missioni devono essere considerate come ore di straordinario ed essere retribuite con un supplemento salariale di almeno il 25 per cento. In caso di «tempo di lavoro variabile in funzione delle capacità», il salario è composto da un salario base e da un'indennità per la reperibilità; per il servizio di picchetto in azienda è dovuto lo stesso salario previsto per un impiego normale. Hai diritto alle vacanze – almeno quattro settimane e cinque fino ai 20 anni – e a una tredicesima mensilità se previsto dal tuo contratto o dal CCL. La trasformazione di questi diritti in complementi salariali è possibile solo in caso di missioni brevi e irregolari. Quattro settimane rappresentano l'8,33 per cento, cinque settimane il 10,65 per cento del salario base. Queste componenti salariali devono essere regolate contrattualmente e indicate specificatamente nel certificato di salario.

 CO art. 320 et 329a / LL / OLL 1

 Lavoro a tempo parziale, Lavoro ausiliario e occasionale

LAVORO A COTTIMO Durante il tirocinio, il lavoro a cottimo è vietato, anche nel caso in cui l'apprendista si dichiari disposto a eseguirlo. Sono possibili delle eccezioni solo a condizione che il lavoro a cottimo sia collegato all'esercizio

della tua professione e che la tua formazione non ne risenta. Tenuto conto delle esigenze in materia di prescrizione della durata del lavoro per i minori e della priorità riservata alla tua formazione durante tutto il tirocinio, tali eccezioni sono difficilmente ipotizzabili. Ad ogni modo non è nel tuo interesse eseguire il lavoro a cottimo. Se la tua formatrice o il tuo formatore dovesse proportelo, è il caso di informare il sindacato.

 CO art. 345a, cpv. 4 / LFPr art. 3 lett. a, 15 e 16

 Durata del lavoro, Sindacati

LAVORO A TEMPO PARZIALE Il lavoro a tempo parziale è soggetto alle stesse disposizioni del lavoro a tempo pieno. La durata settimanale del lavoro deve figurare nel contratto di lavoro. Oltre agli orari fissi, può esservi indicato anche un conteggio annuale della durata del lavoro a tempo parziale. Se il lavoro si presenta in modo irregolare, il contratto dovrebbe specificare che gli interventi devono essere comunicati almeno due settimane prima e che è garantita una durata del lavoro minima. Il diritto alle vacanze è uguale a quello delle persone che lavorano a tempo pieno nell'azienda, ma almeno di quattro settimane. Se lavori a tempo parziale, il tuo contratto dovrebbe indicare che le ore di lavoro supplementari svolte oltre l'orario di lavoro concordato devono essere retribuite con un supplemento. Fai attenzione al fatto che il salario coordinato della previdenza professionale (LPP) sia chiaramente stabilito in funzione del volume di lavoro concordato in modo da migliorare il tuo diritto a una rendita.

 Ore di lavoro supplementari, Giorni festivi,
Previdenza professionale, Lavoro a chiamata

LAVORO AUSILIARIO E OCCASIONALE Questa definizione designa un contratto di lavoro a tempo determinato. Un contratto di lavoro di questo tipo non richiede alcuna disdetta e cessa nel giorno prestabilito. Se il contratto viene rinnovato tacitamente a partire da tale data, sarà considerato come un contratto a tempo indeterminato. Per un lavoro ausiliario, retribuito all'ora o al mese, benefici in proporzione dello stesso diritto alle vacanze e ai giorni festivi di un contratto a tempo indeterminato. Le stesse prescrizioni si applicano anche in materia di contributi alle assicurazioni sociali (AVS, AI o assicurazione contro la disoccupazione). Per la previdenza professionale, se hai più di 17 anni e il tuo salario annuo supera i 21'150 franchi, sarai assicurato obbligatoriamente. Se sei occupato per meno di un anno, il tuo salario annuo sarà calcolato come se fossi occupato tutto l'anno. Se il tuo salario annuo virtuale così ottenuto supera i 21'150 franchi, sarai obbligatoriamente assicurato per la tua previdenza professionale.

📌 CO art. 334 / LPP art. 2

➡ Lavoro nero, Lavoro a chiamata

LAVORO DI SABATO La legge permette che si lavori di sabato e che il lavoro prestato quel giorno rientri nella normale durata del lavoro. Per gli apprendisti, però, il lavoro di sabato deve essere parte integrante della formazione ed essere compensato con un giorno libero durante la settimana. Questo diritto viene meno se la settimana comprende un giorno festivo. In alcune professioni vengono concesse delle autorizzazioni eccezionali. La Segreteria di Stato

dell'economia (SECO), gli uffici cantonali della formazione professionale e i sindacati ti daranno maggiori informazioni in merito. I CCL prevedono disposizioni sul lavoro di sabato che ti accordano talvolta una compensazione supplementare in tempo o salario per il lavoro prestato di sabato.

➡ Durata del lavoro, Tempo libero,
CCL Contratto collettivo di lavoro

LAVORO DIGNITOSO Il tipo di lavoro che devi accettare quando sei disoccupato deve corrispondere ai requisiti di un lavoro dignitoso. Un lavoro dignitoso deve tener conto delle tue attitudini o delle attività che hai esercitato precedentemente. Deve essere adatto alla tua situazione personale, alla tua età e al tuo stato di salute. Devono essere rispettati gli usi professionali e locali, come le clausole di un CCL o di un contratto-tipo, a seconda dei casi. Un lavoro dignitoso non deve richiedere uno spostamento di più di due ore per l'andata e di più di due ore per il ritorno. Il datore di lavoro non può esigere una disponibilità costante oltre l'occupazione garantita. Il salario non può essere inferiore al 70 per cento del guadagno assicurato precedentemente, a meno che tu non riceva delle indennità compensative dall'assicurazione contro la disoccupazione. Se ti viene proposto un lavoro inaccettabile, fatti consigliare dal sindacato. I sindacati lottano per evitare che la definizione di lavoro degeneri.

💰 art. 16

➡ Disoccupazione giovanile, Dumping salariale,
Lavoro ausiliario, Lavoro a chiamata

LAVORO DOMENICALE Il lavoro domenicale (dalle 23 del sabato alle 23 della domenica) è vietato ai minori. Le aziende che vogliono lavorare la domenica devono disporre di un'autorizzazione, ad eccezione delle stazioni e degli aeroporti dove invece il lavoro domenicale è autorizzato. Un'ordinanza del Dipartimento federale per l'economia, la formazione e la ricerca e (DEFR) elenca il genere di aziende che sono autorizzate a lavorare la domenica nonché le stazioni e gli aeroporti che beneficiano della deroga. I sindacati devono essere consultati per sapere se e in che misura le aziende possono essere esentate da questa procedura di autorizzazione. Esistono deroghe speciali al divieto di lavoro domenicale per i giovani di età compresa tra 16 e 18 anni nelle professioni in cui il lavoro notturno fa parte della formazione. Altre autorizzazioni speciali possono essere rilasciate per evitare disservizi dovuti a cause di forza maggiore (eventi esterni imprevedibili). Il lavoro domenicale regolare o periodico è soggetto all'autorizzazione della SECO e il lavoro domenicale temporaneo (max. sei domeniche per anno civile) a un'autorizzazione cantonale. Il lavoro domenicale (se dura più di cinque ore) deve essere compensato, immediatamente dopo il tempo di riposo di 12 ore per gli apprendisti, con un riposo compensativo di 24 ore consecutive corrispondenti a un giorno di lavoro. Per gli apprendisti di età inferiore a 18 anni, un'ordinanza del DEFR relativa alle deroghe al divieto di lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base definisce le eccezioni previste per alcune professioni dove senza lavoro domenicale i lavoratori più giovani non riescono a raggiungere gli obiettivi della formazione. Per il lavoro

domenicale deve essere accordata una maggiorazione del 50 per cento del salario orario. I CCL contengono anche delle disposizioni più vantaggiose per i dipendenti.

 LL art. 18-20, 27 cpv. 1o e 31 / OLL 5 art. 13-15 /

Ordinanza del DEFR sulle deroghe al divieto del lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base

 LL Legge sul lavoro, Protezione dei giovani lavoratori, Lavoro notturno, Lavoro di sabato

 www.jeunesse-syndicale.ch

L

LAVORO NERO Chi lavora in cambio di una retribuzione, senza essersi annunciato alle assicurazioni sociali, lavora in nero. Se le ore di straordinario non figurano nel conteggio del tuo salario o non vengono compensate in tempo, vengono anch'esse considerate come lavoro nero. Anche le occupazioni accessorie devono essere annunciate alle assicurazioni sociali e alla formatrice o al formatore. Se il tuo salario è inferiore a 2300 franchi, questo annuncio è facoltativo, a meno che non lavori in un'economia domestica (in tal caso il limite è di 750 franchi a condizione che tu abbia meno di 25 anni). Anche dopo la tua formazione di base non devi firmare un contratto di lavoro che non prevede deduzioni per le assicurazioni sociali. In un posto di lavoro del genere non saresti protetto né per quanto riguarda la durata del lavoro e del riposo prevista dalla legge, né per quanto riguarda i termini di disdetta del contratto e il salario minimo, né in caso di perdita del lavoro e neppure in caso di infortunio. In seguito a controlli da parte delle autorità vengono sanzionati sia i datori di lavoro sia i lavoratori.

Le sanzioni possono esserti inflitte anche in caso di mancato pagamento dei contributi delle assicurazioni sociali e dell'imposta sul reddito.

💰 CO, art. 321a e 329d

➡ Attività accessorie, Assicurazione contro gli infortuni, Deduzioni

LAVORO NOTTURNO Le giovani lavoratrici e i giovani lavoratori di età inferiore a 18 anni non possono lavorare di notte. Per i giovani di età compresa tra 16 e 18 anni viene considerato come lavoro notturno quello svolto tra le ore 22 e le 6 del mattino. Esistono autorizzazioni speciali nelle professioni in cui il lavoro notturno fa parte della formazione. Queste professioni sono elencate nell'ordinanza del DEFR relativa alle deroghe al divieto di lavorare di notte e di domenica durante la formazione professionale di base. Altre autorizzazioni eccezionali possono essere concesse per evitare disservizi dovuti a cause di forza maggiore (eventi esterni imprevedibili). In ogni caso, il lavoro notturno non dovrà superare le nove ore per notte. È espressamente vietato impiegare dei minori al servizio di clienti in aziende di intrattenimento come i cabaret, i club notturni, i dancing, le discoteche e i bar. Il lavoro notturno non deve avere ripercussioni sulla tua frequenza della scuola professionale. Se devi lavorare regolarmente di notte durante la tua formazione di base e questo comporta delle difficoltà a scuola, contatta il tuo sindacato. La legge sul lavoro regola la durata del lavoro notturno. L'azienda che ricorre regolarmente o periodicamente al lavoro notturno (più di 25 notti l'anno) deve concedere una maggiorazione

del salario di almeno il 25 per cento e una compensazione in tempo del 10 per cento. L'azienda deve essere autorizzata a lavorare di notte. Fino a dieci notti, questa autorizzazione viene concessa dal cantone; un lavoro notturno regolare o periodico deve essere autorizzato dalla SECO che controlla se debbano essere effettuate anche delle analisi mediche. L'impiego notturno deve essere seguito da un riposo quotidiano di dodici ore. Inoltre devono essere applicate delle regole speciali in materia di protezione della salute, come analisi mediche regolari. Riguardo al lavoro notturno nelle strutture pubbliche (specialmente negli ospedali pubblici, particolarmente interessati dal lavoro notturno), si applicano altri regimi previsti dal diritto pubblico cantonale.

§ LL art. 10, 16 e 17-17e e art. 31 / OLL 1 art. 31, 32 e 43-45 / OLL 5 art. 5, 12 / Ordinanza del DEFR sulle deroghe al divieto del lavoro notturno e domenicale durante la formazione professionale di base

➔ Protezione dei giovani lavoratori, Riposo, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute, Durata del lavoro

www.jeunesse-syndicale.ch

LAVORO PRECARIO Si designano con questo termine i rapporti di lavoro che non offrono, nella maggior parte dei casi, protezione giuridica. Vi rientrano i contratti di lavoro di durata limitata, il lavoro a chiamata, la pseudo-indipendenza, i lavori a basso salario nonché qualsiasi genere di lavoro informale privo di protezione giuridica. I lavori precari non consentono di provvedere a questi bisogni essenziali, impediscono una buona integrazione sociale e nuocciono a un'organizzazione autonoma della durata del lavoro. I sin-

dacati combattono i lavori precari rivendicando un salario minimo, una protezione sociale contro i contratti a tempo determinato e difendono la causa a favore di una regolamentazione del lavoro a chiamata.

 www.unia.ch

LAVORO STRAORDINARIO Il lavoro straordinario è il lavoro che supera il limite legale massimo della durata del lavoro. Secondo la legge sul lavoro, nell'industria, nella vendita, negli uffici e nel settore tecnico, questo limite è stabilito a 45 ore la settimana, per tutti gli altri settori a 50 ore la settimana. Per i lavoratori maggiorenni, il tempo di lavoro straordinario non può superare le 170 ore l'anno (140 ore per coloro con una durata massima del lavoro di 50 ore la settimana). Una compensazione con tempo di riposo e un supplemento di salario del 25 per cento si applica a partire dalla 61ma ora di straordinario nell'anno civile per gli impiegati degli uffici, per i tecnici e altri dipendenti. Il lavoro straordinario è generalmente vietato ai lavoratori minorenni. I giovani di età inferiore a 16 anni non devono svolgere lavoro straordinario. I ragazzi di età compresa tra 16 e 18 anni non devono lavorare più di 9 ore al giorno e non oltre le ore 22. Per questi ultimi il lavoro straordinario non è ammesso se non in casi eccezionali, ad esempio in caso di guasti imprevisti e disservizi dovuti a cause di forza maggiore. In tutti i casi è necessario rispettare le altre prescrizioni di legge sul tempo di lavoro (lavoro domenicale, notturno, tempo di riposo minimo, ecc.). Il lavoro straordinario non deve essere confuso con le supplementari che si riferiscono al tempo di lavoro definito contrattualmente.

§ LL art. 12, 13 e art. 31 / OLL 5 art. 17

⇒ Calcolo del salario, Ore di lavoro supplementari,
Durata del lavoro

LAVORO TEMPORANEO Se lavori temporaneamente, l'azienda di lavoro interinale sarà il tuo datore di lavoro. Essa è obbligata a consegnarti un contratto scritto e deve disporre di un'autorizzazione per la locazione dei servizi. Se il contratto di lavoro è a tempo indeterminato, le lavoratrici e i lavoratori interinali sono soggetti a dei termini di preavviso ristretti: due giorni per i primi tre mesi, sette giorni a partire dal quarto e fino al sesto mese. A partire dal settimo mese, si applicano i termini di preavviso abituali del contratto a tempo indeterminato. Il salario e il tempo di lavoro sono definiti dal CCL. Per le aziende prive di un CCL di settore, un contratto vincolante definisce i salari minimi e le indennità giornaliere in caso di malattia. Per i lavoratori interinali soggetti alla previdenza professionale (LPP), queste indennità vengono versate per 720 giorni, per coloro che non versano contributi alla LPP, è di 60 giorni nei primi tre mesi, poi di 30 giorni in più per ogni mese supplementare. Quelli che vengono chiamati «contratti di lavoro a catena», ovvero diversi contratti di lavoro temporanei o ausiliari successivi con lo stesso datore di lavoro, sono abusivi qualora hanno l'obiettivo di aggirare le prescrizioni relative al preavviso o agli obblighi in materia di assicurazioni sociali. Un tribunale considererà questi contratti a catena come un contratto a tempo indeterminato. Sono invece considerati nulli gli accordi contrattuali in base ai quali il lavoratore rinuncia a un'assunzione fissa.

- § Legge federale sul collocamento e il personale a prestito (LC), art. 19 / LPP art. 2, cpv. 4 / CO art. 334
- ➡ Salario minimo, Lavoro a tempo parziale, Lavoro ausiliario e occasionale
- WWW <http://bit.ly/cclprestитopersonale>

LFPPr LEGGE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE La legge sulla formazione professionale del 2002, che da allora è stata regolarmente rivista, disciplina la formazione di base e continua per tutte le professioni. La legge contiene le disposizioni che riguardano la formazione nell'azienda di tirocinio e la scuola professionale. La legge stabilisce chi si occupa dell'applicazione delle disposizioni e quali costi sono a carico della Confederazione. L'ordinanza in materia di formazione professionale (OFPr) descrive in maniera più dettagliata alcune disposizioni della legge. La legge come pure l'ordinanza contengono anche delle disposizioni in merito alla formazione professionale superiore. Puoi procurarti la LFPPr e l'OFPr sul sito admin.ch. Ogni cantone ha una sua legge sulla formazione professionale.

- § LFPPr / OFPr
- WWW <http://bit.ly/lfformprof>

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE La libertà di associazione è sancita dalla Costituzione federale. Anche gli apprendisti possono aderire a un'associazione, a un sindacato o anche fondare un'associazione. L'azienda di tirocinio non può vietarti e nemmeno sconsigliarti un simile passo. Inoltre, hai il diritto di non rivelare la tua appartenenza associativa. Aderendo a un sindacato o a un'associazione professionale ti garantischi

determinati diritti. Puoi, ad esempio, discutere di determinate rivendicazioni o di misure durante la pausa, distribuire fogli informativi all'interno dell'azienda e partecipare a trattative o a scioperi. Se i lavoratori vengono licenziati a causa del loro attivismo sindacale, potranno tuttavia pretendere solo un indennizzo, ma non un reintegro nell'azienda.

💰 Cost. art. 23 / Codice civile (CC) art. 60-79 / CO art. 336 cpv. 2 lett. a, 336a e 336b

➡ Clausole aggiuntive, Protezione della personalità

LIBRETTO Ogni semestre la scuola professionale compila un libretto delle note che può contenere anche altre valutazioni. Queste ultime devono essere fissate nell'ordinanza in materia di formazione di base per la tua professione. Se non sei d'accordo con le note assegnate o con le valutazioni formulate, hai la possibilità di fare ricorso. Ma affinché il tuo ricorso abbia successo, devi essere in grado di dimostrare che tali note non siano giuste, in particolare a causa di disparità di trattamento rispetto ad altri tuoi compagni. Per ulteriori informazioni sulla procedura di ricorso rivolgiti al segretariato della scuola.

💰 LFPr art. 34 / Cost. art. 8

➡ Note, Esame finale di tirocinio, Certificato di lavoro

LIBRETTO DI FORMAZIONE Il tuo libretto di formazione consente di attestare le competenze acquisite nei corsi seguiti durante il tuo tempo libero, nelle formazioni continue frequentate volontariamente (ad es. certificati di informatica o di lingue straniere), diplomi di corsi, seminari durante il fine settimana. Ma rientrano nella formazione anche le attività

regolari di volontariato, come la gestione di gruppi giovanili, i compiti assistenziali in famiglia, gli incarichi politici, ecc. In materia di formazione continua, è importante poter dar prova delle competenze acquisite al di fuori dell'ambito professionale e questo è anche utile per la ricerca di un impiego. Alcune professioni integrano nel calcolo del salario attestati quali il libretto di formazione. La legge sulla formazione professionale indica che il recupero della formazione di base è facilitato grazie a una procedura di riconoscimento degli apprendimenti acquisiti.

 LFPr art. 9 cpv. 2, 17 e 55 cpv. 1, lett. i / OFPr art. 4

 Congedo giovanile, Lingue, Considerazione degli apprendimenti acquisiti, Ricerca di un impiego

 <http://bit.ly/librettoform>; www.ch-q.ch;
www.validacquis.ch

LIBRO DI LAVORO

 Documentazione dell'apprendimento

LICENZIAMENTO Durante la tua formazione l'azienda di tirocinio non può licenziarti se non per motivi gravi: assenza di indispensabili capacità fisiche o intellettuali o impossibilità a portare a termine la tua formazione o farlo secondo le condizioni previste. Se l'azienda è costretta a cessare le sue attività per motivi economici, si applica il preavviso legale, ossia contrattuale. Se al termine della tua formazione di base hai continuato a lavorare nell'azienda di tirocinio, la durata di questa formazione viene conteggiata nel calcolo del preavviso. Tutte le norme che regolano il licenziamento sono definite nel Codice delle obbligazioni (CO). Dopo il

periodo di prova, e se non indicato diversamente nel contratto di lavoro, il preavviso per il datore di lavoro e per il lavoratore è di un mese nel primo anno, di due mesi tra il secondo e il nono anno di assunzione e di tre mesi oltre tale periodo. Il CO precisa inoltre quali sono le condizioni per cui un licenziamento è considerato abusivo o discriminatorio, nonché la durata della protezione contro il licenziamento in caso di malattia, di maternità o di servizio militare.

 CO art. 335-335c, 336-337d, 346

 Chiusura dell'azienda, Maternità, Disdetta immediata del contratto di tirocinio, Servizio militare

LINGUE Durante la formazione di base è obbligatorio imparare una lingua straniera. Per l'attestato federale di capacità e la maturità professionale sono di norma richieste due lingue straniere. Oltre alle lezioni obbligatorie, gli allievi con un buon rendimento possono frequentare anche dei corsi facoltativi. Le scuole professionali preparano a tutti i certificati ed esami di lingue riconosciuti, ad esempio il «First Certificate» o l'«Advanced English» in inglese, il «DIL» in francese e il «ZMP» in tedesco. L'attestazione delle lingue apprese avviene in base al Portfolio europeo delle lingue che dovrà essere introdotto in tutte le scuole professionali. La sua validità si estende a tutta l'Europa e a qualche altro paese e semplifica il riconoscimento del tuo diploma quando segui dei corsi all'estero.

 LFPr art. 15, cpv. 4 / OFPr art. 12, cpv. 2

 Formazione continua, Scambi formativi, Soggiorni linguistici,

 www.portfoliodellelingue.ch

LIVELLO SECONDARIO II Il livello secondario II («post-obbligatorio») include la formazione di base in un'azienda di tirocinio, la formazione di base in una scuola a tempo pieno, scuole di cultura generale e licei. Il livello terziario comprende da una parte le università e le scuole specializzate superiori, dall'altra la formazione professionale superiore (esami di professione, esami professionali superiori, scuole superiori).

 Legge sulla formazione professionale (LFPr)

 <http://sistemaeducativo.educa.ch>

LL LEGGE SUL LAVORO La legge sul lavoro (LL) si prefigge di tutelare la salute dei lavoratori del settore pubblico e privato. La legge contiene anche norme sulla prevenzione degli infortuni, disciplina la durata del lavoro e del riposo e prevede disposizioni speciali per la protezione dei giovani lavoratori e in caso di gravidanza. La legge sul lavoro si applica a tutti i rapporti di lavoro e le sue disposizioni sono imperative. Il cantone e gli ispettorati del lavoro vigilano sul rispetto della legge.

 LL

 Ispettorati del lavoro

 <http://bit.ly/lfsl>

LUOGO D'INSEGNAMENTO La legge sulla formazione professionale definisce come luogo d'insegnamento tutti i luoghi in cui è possibile acquisire una formazione professionale di base. Generalmente si tratta dell'azienda di tirocinio, della scuola professionale e dei corsi interaziendali. Le scuole di mestieri, le reti di aziende di tirocinio e le scuole medie

di commercio o d'informatica sono luoghi d'insegnamento speciali. Se la tua formatrice o il tuo formatore ti affida un lavoro da eseguire al di fuori di questi luoghi di formazione, deve farsi carico delle tue spese di trasporto e di alloggio.

 CO art. 327a-327b

MALATTIA In caso di malattia, il tuo formatore si fa carico delle spese di cura, ma non della perdita di guadagno. Se non vi è una regolamentazione speciale, l'azienda deve pagare solo il minimo legale, ovvero tre settimane di salario durante il primo anno di tirocinio. In seguito le norme variano da un cantone all'altro (scala basilese o scala bernese). Molte aziende stipulano un'assicurazione contro la perdita di guadagno in caso di malattia grazie alla quale il salario continua a essere pagato più a lungo. Per questa assicurazione, le aziende possono dedurre dal salario una partecipazione al premio. La regolamentazione in vigore e la deduzione salariale sono descritte nel contratto di tirocinio. Anche i CCL prevedono delle disposizioni in merito. Per ulteriori informazioni sulle norme in vigore per la tua professione e nel tuo cantone nonché sui contributi dedotti dal tuo salario rivolgiti al sindacato o all'ufficio della formazione professionale. Se dopo il tuo tirocinio accetti un impiego temporaneo di durata inferiore a tre mesi, non sarai assicurato in caso di malattia. Molte aziende stipulano un'assicurazione collettiva per le indennità giornaliere che in genere assicura tra l'80 e il 100 per cento del salario per 720 giorni su un periodo di 900 giorni. Le donne devono verificare se queste prestazioni valgono anche in caso di gravidanza.

 CO art. 324a-324b e 344a, cpv. 5

- Assicurazione contro le malattie, Deduzioni salariali, Maternità, Salute

MATERIE OBBLIGATORIE

- Cultura generale, Formazione specifica alla professione, Corsi interaziendali

MATERNITÀ Dal giorno del parto, tutte le madri che esercitano un'attività lucrativa, quindi anche le apprendiste, hanno diritto a 14 settimane di congedo di maternità. Per tutto questo periodo sono assicurate: le indennità per perdita di guadagno (IPG) garantiscono loro l'80 per cento dell'ultimo salario. Questa copertura si applica a tutte le lavoratrici che durante i nove mesi precedenti il parto hanno pagato i contributi IPG ed hanno esercitato un'attività lucrativa per almeno cinque mesi prima del parto. Per le giovani di età inferiore ai 18 anni è sufficiente che siano in formazione o siano attive professionalmente. Alcuni contratti collettivi di lavoro prevedono congedi di maternità più lunghi. Durante la gravidanza e nelle 16 settimane successive al parto vige il divieto di licenziamento. In caso di licenziamento esso sarà dichiarato nullo. Durante il primo anno di vita di tuo figlio, se allatti sul luogo di lavoro o ti tiri il latte, dovrai poter disporre di uno spazio apposito. Inoltre il tempo che dedichi a questo scopo è considerato orario di lavoro fino a 90 minuti sull'arco di una giornata lavorativa di almeno 7 ore. Se la maternità mette in pericolo la conclusione del tirocinio, l'ufficio della formazione professionale può autorizzare una proroga della formazione.

- § CO art. 329f, 336c / LIPG (Legge sulle indennità di perdita di guadagno), art. 16b-h / LL art. 35-35b / OLL 1 60-65
- Assegni familiari, Durata della formazione di base, Gravidanza
- 🌐 <http://bit.ly/ipgmaternita>

MATURITÀ Anche dopo il compimento dei 18 anni si continuerà ad applicare la legge sulla formazione professionale continua senza alcun limite d'età fino alla fine della formazione di base e della formazione professionale superiore.

§ CC art. 14 / LFPr art. 25 / LL art. 29

➤ Autorità parentale, Protezione dei giovani lavoratori

MATURITÀ PROFESSIONALE La maturità professionale (MP) designa l'attestato federale di maturità che permette di accedere a una scuola universitaria professionale. Non può essere pretesa alcuna retribuzione per i corsi impartiti nell'ambito di una maturità professionale: né da parte del tuo formatore, né da parte tua. Le scuole professionali e alcune scuole private propongono formazioni a tempo pieno o parziale. Per frequentare queste scuole, nella maggior parte dei cantoni è necessario superare un esame di ammissione. Il tempo di insegnamento dedicato alla maturità professionale seguito durante la tua formazione professionale di base va dedotto dal tuo tempo di lavoro, anche se questo insegnamento avviene al di fuori del normale orario di lavoro. L'insegnamento per ottenere la maturità professionale viene generalmente impartito due giorni alla settimana sull'arco di almeno sei mesi. Di regola inizia nel corso del primo anno di tirocinio, per le formazioni quadriennali al più tardi all'inizio del secondo anno di tirocinio. Il programma quadro d'insegnamento

determina le materie e i contenuti. Il dieci per cento dell'insegnamento deve essere transdisciplinare e alla fine degli studi gli apprendisti redigono un lavoro su un progetto interdisciplinare. La formazione che porta alla MP si conclude con un esame. Chi non riesce a superarlo può presentarsi una seconda volta oppure ottiene l'attestato federale di capacità, purché le condizioni per il suo ottenimento siano soddisfatte. Le disposizioni relative a questo esame e alla maturità figurano nell'ordinanza sulla maturità professionale (OMPr). È anche possibile prepararsi all'esame alla fine della propria formazione volta al conseguimento di un attestato federale di capacità, piuttosto che contemporaneamente a quest'ultimo. Le scuole professionali offrono dei corsi a tal fine. I diplomi linguistici riconosciuti conseguiti precedentemente possono essere convalidati come parte dell'esame finale. La MP dà accesso agli studi in tutte le scuole universitarie professionali e alcune altre università. Per accedere all'università, chi ha conseguito la maturità professionale deve innanzitutto superare un esame di passaggio specifico.

 LFPr art. 25, 39 /

OMP Ordinanza sulla maturità professionale art. 6, 12

 Scuola di cultura generale, SS Scuola superiore,
Passerella università

 www.sbf.admin.ch; www.orientamento.ch

MENTORING

 Ricerca di un posto di tirocinio

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO Grazie ai sindacati, la libera circolazione delle persone tra la Svizzera e i paesi

dell'Unione europea prevede delle misure di accompagnamento che tutelano i lavoratori dal dumping salariale e dal peggioramento delle condizioni di lavoro. Il Consiglio federale può inoltre decidere in merito all'estensione a un'intera categoria o settore di attività del campo d'applicazione di un contratto collettivo di lavoro (v. CONFERIMENTO DEL CARATTERE DI OBBLIGATORietà GENERALE AL CCL) e i cantoni possono stabilire, in caso di dumping salariale, un contratto-tipo di durata limitata che prevede dei salari minimi. Vi sono degli ispettori che vigilano sul rispetto di tali disposizioni. La SECO pubblica un elenco dei CCL dichiarati di obbligatorietà generale e dei contratti-tipo nei cantoni, nonché un elenco delle aziende sanzionate. I lavoratori che vengono a lavorare in Svizzera per aziende con sede all'estero sottostanno alla legge sui lavoratori distaccati (LDist). Questi devono essere notificati all'autorità cantonale competente prima di arrivare in Svizzera. In alcune categorie con un elevato rischio di dumping salariale (edilizia, industria alberghiera e della ristorazione, settore delle pulizie, servizi di sicurezza privati, commercio ambulante e personale domestico) è previsto, per tutti gli Stati membri dell'Unione europea e per la Svizzera, un obbligo di notifica sin dal primo giorno di assunzione. Le aziende si impegnano a rispettare gli standard minimi svizzeri in materia di salario e condizioni di lavoro.

➡ Calcolo del salario, CCL Contratto collettivo di lavoro,
Dumping salariale

 <http://bit.ly/liberacirc>

MOBBING

- ➡ Minacce psicologiche, molestie sessuali

MODELLO DI GUIDA METODICA

- ➡ Programma di formazione

MOLESTIE PSICOLOGICHE Il mobbing (molestie psicologiche) indica il comportamento di uno o più superiori o collaboratori che cercano di mettere in stato di inferiorità un collega, escluderlo, destabilizzarlo, in modo costante e ripetuto, per un periodo di diverse settimane o diversi mesi. Il mobbing può verificarsi in azienda o nella scuola professionale. Questa parola deriva dall'inglese «to mob» e significa apostrofare con parole volgari, tormentare. Anche le osservazioni sessiste e le molestie sessuali possono essere una forma di mobbing. Se nell'azienda di tirocinio sei oggetto di mobbing da parte di un superiore o di altri dipendenti, rivolgiti alla tua formatrice o al tuo formatore, alla commissione aziendale o ancora all'orientatrice o orientatore professionale. Nella maggior parte delle scuole professionali vi sono strutture di mediazione in caso di controversie. Anche i servizi di consulenza specializzati in mobbing possono fornire un valido aiuto. Su Internet trovi informazioni utili che ti spiegano come agire di fronte a un caso di mobbing e dove trovare aiuto. Una protezione particolare contro il mobbing risulta necessaria quando collaboratrici o collaboratori rendono pubblici degli atti giuridicamente criminosi commessi nell'azienda.

- Ⓢ CO art. 328

➡ Molestie sessuali, Stress, Consulenza, Coscienza civica, Mobbing;

 www.ciao.ch/f/travail

MOLESTIE SESSUALI Barzellette e osservazioni sessiste sul tuo aspetto o sul tuo modo di vestire, insinuazioni sulla tua vita privata o contatti fisici non necessari sono considerati molestie sessuali se tu esprimi il tuo disappunto. Non devi tollerare che i tuoi colleghi e nemmeno i tuoi superiori ti trattino così. Se la situazione non cambia nemmeno dopo aver affrontato la persona che ti importuna, rivolgiti al formatore o al capo del personale. Le grandi aziende nominano talvolta delle persone alle quali il personale può rivolgersi in caso di discriminazioni o di molestie sessuali. Queste persone possono trasmettere le informazioni raccolte solo con il tuo consenso. La legge sulla parità dei sessi stabilisce quali atti sono considerati discriminazioni sessuali e le relative conseguenze. Tra questi vi sono le osservazioni sessiste, i contatti fisici indesiderati, le pressioni per ottenere prestazioni sessuali, le minacce o la promessa di vantaggi in cambio di favori sessuali, il ricorso alla violenza, ecc. È inoltre vietato qualsiasi comportamento molesto che leda la dignità della persona. In base alla legge, la direzione dell'azienda deve informare tutto il personale che queste discriminazioni non sono tollerate. Se in seguito a un comportamento discriminatorio non trovi alcun sostegno all'interno dell'azienda di tirocinio, puoi rivolgerti al sindacato o direttamente all'ufficio di conciliazione. Questi servizi cantonali, che generalmente sono denominati commissione cantonale di conciliazione, accertano la sospetta

discriminazione sessuale ed esigono, a seconda dei casi, che l'azienda vi ponga fine e paghi un'indennità alla persona lesa.

 Legge sulla parità dei sessi (LPar) art. 4-7 e 10-11 / CO art. 328

 Consulenza giuridica, Parità tra i sessi, Mobbing, Sessualità

 www.ciao.ch; www.educa.ch

MULTA La vecchia versione della legge federale sulla formazione professionale (LFPr) in vigore fino al 2004 prevedeva in alcuni casi minacce di sanzioni penali nei confronti dei tutor o degli apprendisti. Tali sanzioni sono state ridotte al minimo applicabile a partire dalla versione della legge entrata in vigore nel 2004. Oggi sono previste sanzioni pecuniarie per il giovane che si avvale ad esempio di un attestato federale di capacità (AFC) falso o di un altro diploma che non ha in realtà conseguito. Alcuni regolamenti di centri professionali prevedono anche delle multe in caso di assenze ingiustificate, compiti non fatti o materiale scolastico dimenticato. Tali sanzioni sono sprovviste di base legale: hai quindi il diritto di contestarle.

 LFPr art. 63

NORME DISCIPLINARI I cantoni e i comuni impongono alle scuole professionali di dotarsi di un regolamento scolastico. Una parte di questo regolamento è dedicata alle norme disciplinari e alle sanzioni in caso di violazione di divieti (divieto di fumare, assenze ingiustificate, danneggiamenti alla proprietà). Non sono ammesse sanzioni pecuniarie. Se non

sei d'accordo con una sanzione, puoi fare ricorso presso l'istanza competente.

➡ Assenze, Commissione della scuola professionale, Ricorso, Sanzioni

NOTE Durante la formazione di base vengono valutati il rendimento e le conoscenze. I criteri di valutazione devono essere obiettivi e trasparenti e garantire le pari opportunità. A tal fine, nella scuola professionale di base vengono generalmente assegnate delle note, mentre nell'azienda di tirocinio e nei corsi interaziendali vengono utilizzati anche dei formulari di valutazione del rendimento. Per quanto riguarda l'esame finale di tirocinio, le prove vengono valutate con massimo 6 (la sufficienza corrisponde a 4) e possono essere usate solo note intere o mezze note. L'ordinanza in materia di formazione di base per la tua professione spiega come vengono valutati gli esami scritti e orali, come viene calcolata la nota complessiva, quali note scolastiche vengono prese in considerazione e come viene computata la prova d'esame individuale. Per l'attestato di capacità si tiene generalmente conto delle note scolastiche degli ultimi quattro semestri, per il certificato di formazione pratica quelle degli ultimi due semestri. Se non sei d'accordo con alcune note che ti sono state assegnate durante la formazione o in occasione dell'esame finale di tirocinio, puoi inoltrare un reclamo contro tali valutazioni in particolare per disparità di trattamento rispetto ad altri candidati. Per informazioni sulla procedura da seguire, rivolgiti al segretariato della scuola professionale.

§ LFPr art. 34, cpv. 1 / OFPr art. 34

- Esame finale di tirocinio,
Ordinanza in materia di formazione

NUMERO DI APPRENDISTI Un'azienda di tirocinio non può formare un numero illimitato di persone. Per assumere una persona, l'azienda deve disporre di un'autorizzazione cantonale. In azienda deve essere presente un formatore con una formazione specifica. Per ogni ulteriore apprendista l'azienda di tirocinio deve certificare la presenza di un lavoratore a tempo pieno o di due attivi al 60 per cento in possesso dell'attestato di capacità o di un certificato equivalente.

§ LFPr art. 45 / OFPr art. 44-45

NUOVE PROFESSIONI

- Elenco delle professioni; Settore sanitario, sociale e artistico

OBIETTIVI PARTICOLARI Gli obiettivi particolari che devi raggiungere a scuola e nell'azienda di tirocinio sono illustrati nel programma di formazione per la tua professione. L'azienda di tirocinio è tenuta a consegnarti un programma di questo tipo. Esso fa parte dell'ordinanza in materia di formazione di base per la tua professione che disciplina i requisiti generali da soddisfare nel corso della formazione e durante l'esame finale di tirocinio.

§ LFPr, art. 19

- Ordinanza in materia di formazione,
Programma di formazione

OBBLIGO DI MANTENIMENTO Fino alla maggiore età o fino al termine della formazione professionale (max. 25 anni), i genitori devono provvedere al mantenimento dei figli, in altre parole al vitto, all'alloggio e alle altre spese di sussistenza. Possono però pretendere che tu contribuisca a queste spese. Se non vivi con i tuoi genitori, questi ultimi ti devono garantire un contributo di mantenimento fino al momento in cui avrai conseguito una formazione adeguata, a condizione che questa si concluda entro termini normali.

 Codice civile art. 276-295

OFFERTE PONTE Rientrano nelle cosiddette offerte ponte tutti i corsi che preparano alla formazione di base, come il tirocinio pratico, il tirocinio di orientamento professionale, l'anno sociale (nella Svizzera tedesca), i programmi d'integrazione professionale orientati alla pratica per i migranti e spesso anche i semestri di motivazione a cui si applicano condizioni speciali. Molti giovani approfittano di queste offerte ponte poiché non trovano subito un posto di tirocinio. Non vi è alcun diritto a una formazione professionale. Le offerte ponte e i semestri di motivazione servono a prepararsi in maniera mirata a un ramo professionale e, nello stesso tempo, a colmare eventuali lacune scolastiche. In questo modo si vogliono migliorare le tue possibilità di trovare un posto di formazione e sostenerti nella ricerca di un posto di tirocinio. Le offerte ponte durano al massimo un anno e vi si può ricorrere, transitoriamente, dopo aver interrotto un tirocinio o in seguito alla chiusura dell'azienda di tirocinio. I cantoni sono tenuti a proporre un numero sufficiente di

offerte ponte. Per ulteriori informazioni rivolgiti agli uffici e ai centri regionali dell'orientamento professionale.

§ LFPr art. 12 / OFPr art. 7

➡ Anno di transizione, Integrazione,
Semestre di motivazione, Pratica professionale

www.orientamento.ch

ORDINANZA IN MATERIA DI FORMAZIONE

Trovi l'ordinanza in materia di formazione, il programma di formazione e le informazioni sulla professione nell'elenco delle professioni pubblicato dalla SEFRI. Questo elenco contiene tutte le professioni, le formazioni di base che portano all'attestato federale di capacità (AFC) o a un attestato federale professionale (AFP) nonché le formazioni professionali. L'ordinanza è integrata da indirizzi informativi e regolamenti d'esame. Se hai domande relative all'ordinanza in materia di formazione, puoi rivolgerti alla tua formatrice o al tuo formatore oppure all'associazione professionale del tuo settore di attività.

§ LFPr art. 19 / OFPr art. 12-13

➡ Programma di formazione, Procedura di qualificazione,
SEFRI

http://bit.ly/elencoprof

ORE SUPPLEMENTARI Le ore di lavoro supplementari rappresentano il tempo di lavoro svolto oltre la durata stabilita contrattualmente. Per durata del lavoro si intende il tempo di lavoro stabilito dal contratto di lavoro. Il lavoro straordinario, al contrario, si riferisce alla durata del lavoro prevista dalla legge. Non si devono confondere le ore supplementari con il lavoro straordinario. L'azienda di tirocinio può chiede-

re ai suoi apprendisti di prestare delle ore di lavoro supplementari. Tuttavia, esistono delle protezioni per i minorenni. Per gli apprendisti di età compresa tra 16 e 18 anni, la durata massima del lavoro giornaliero non deve assolutamente superare le nove ore, incluse le ore in più. Se durante il tempo di lavoro sei chiamato a seguire dei corsi presso la scuola professionale, la durata dei corsi rientra nel computo delle ore di lavoro. Per i ragazzi di età compresa tra 16 e 18 anni, non dev'essere oltrepassato il limite delle 12 ore quotidiane (pause incluse). È inoltre vietato richiedere a un apprendista di età inferiore a 16 anni di svolgere delle ore di lavoro supplementari. Infine ricordiamo che un giovane di età inferiore a 15 anni non può essere assunto. In genere le ore supplementari comportano in genere una compensazione in tempo libero o un supplemento pari almeno al 25 per cento del salario. Per gli apprendisti questa compensazione è di gran lunga migliore del supplemento che si calcola su un salario di fatto modesto. I CCL prevedono talvolta delle indennità salariali migliori che vengono applicate anche agli apprendisti. In alcune aziende, per le ore prestate in più, gli apprendisti percepiscono un salario corrispondente al salario minimo, poiché non fanno parte della formazione. Non è ammesso chiederti di fare delle ore in più come punizione. Se sei tenuto a fare spesso delle ore supplementari, parlane con la tua orientatrice o il tuo orientatore professionale.

💰 CO art. 321c / LL art. 29-31

➡ Durata del lavoro, Lavoro domenicale, Conteggio del salario

ORE MANCANTI

➡ Durata del lavoro

ORGANIZZAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO La legge sulla formazione professionale definisce inoltre le parti sociali, ossia i sindacati e le associazioni dei lavoratori da un lato e le associazioni professionali e dei datori di lavoro dall'altro. Su incarico del cantone, le organizzazioni del mondo del lavoro organizzano e realizzano corsi interaziendali ed esami finali. Insieme alla Confederazione (SEFRI) e ai cantoni, esse gestiscono la formazione professionale. Per finanziare la formazione di base nelle aziende, le organizzazioni del mondo del lavoro possono istituire dei fondi per la formazione professionale. Infine queste organizzazioni possono anche chiedere alla SEFRI l'adozione di un'ordinanza in materia di formazione in un particolare settore professionale.

§ LFPr art. 1, 19 E 28 / OFPr, art. 1 e 16, 24

⇒ Sindacati, Associazione professionale,
Elenco delle professioni

www www.formazioneprof.ch; www.educa.ch,

ORGANIZZAZIONI GIOVANILI 65 organizzazioni giovanili si sono riunite in un'organizzazione centrale, la Federazione svizzera delle associazioni giovanili (FSAG). Queste associazioni affrontano temi come la politica della formazione e sociale, il diritto di partecipazione dei giovani, la salute, le pari opportunità o qualsiasi altro argomento che riguarda i giovani. La FSAG fornisce informazioni sulle campagne e sui progetti in corso e favorisce i contatti tra diverse organizzazioni giovanili. Le organizzazioni che contano più di 500 giovani o bambini e che sono attive nel settore delle attività extrascolastiche, degli scambi linguistici o internazionali o ancora nell'informazione legata all'infanzia e alla gioventù

possono essere sovvenzionate finanziariamente dalla Confederazione. L'organismo responsabile della promozione dell'infanzia e della gioventù dipende dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

 **LPAG** Legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche

 Congedo giovanile, Partecipazione politica

 www.infoclic.ch/svizzera-italiana

ORIENTAMENTO NELLA CARRIERA L'orientamento nella carriera rientra nell'orientamento professionale o universitario e consiste in un servizio personalizzato di informazione e di orientamento. L'orientamento nella carriera serve soprattutto a sostenerti dopo l'esame finale di tirocinio in caso di domande sulla formazione continua, sulle possibilità di sviluppo o di riorientamento professionale, sulla scelta dell'indirizzo di studi, ecc. La consulenza è gratuita fino all'età di 20 anni, in seguito va pagata.

 **LFPr** art. 49-51 / **OFPr** art. 55-58

 Formazione continua, Informazione professionale, Orientamento professionale

 <http://bit.ly/formcon>

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE L'orientamento professionale, universitario e nella carriera aiuta i giovani e gli adulti a scegliere o cambiare una professione e a selezionare delle formazioni continue. Offre consulenze personalizzate, gratuite per i giovani fino all'età di 20 anni. Puoi trovare informazioni sulle formazioni di base e sulle formazioni continue per tutte le professioni presso i servizi

cantionali di orientamento professionale. Ogni cantone ha l'obbligo di istituire un servizio di orientamento professionale, universitario e nella carriera. Internet permette anche di trovare informazioni su tutte le professioni, sulle possibilità di formazione continua nonché aiuti per la scelta di una professione, la ricerca di un posto di tirocinio, gli stage all'estero, ecc.

 LFPr art. 49-51 / OFPr art. 55-58

 Scelta professionale, Formazione continua, Orientamento professionale, Orientamento nella carriera, Uffici dell'orientamento professionale

 www.orientamento.ch; www.svb-asosp.ch

ORIENTATORI PROFESSIONALI Le ispettrici e gli ispettori preposti alla vigilanza della formazione sono ora chiamati orientatori professionali. Il cantone li incarica di vigilare e far rispettare le condizioni relative al tuo contratto di tirocinio. Dipendono dall'ufficio della formazione professionale. Prima che l'azienda di tirocinio riceva un'autorizzazione a formare, essa viene controllata dall'orientatore professionale. Hai diritto tu stesso di chiedere tale controllo se ritieni di possedere informazioni insufficienti oppure se ci sono problemi nella tua azienda. L'orientatore professionale ha l'obbligo di intervenire nelle situazioni di conflitto. Se questo si conclude con una disdetta del contratto di tirocinio oppure con un cambio di professione, l'orientatore professionale deve consigliarti e aiutarti a trovare un nuovo posto di tirocinio.

 LFPr art. 24

 Ispettorati del lavoro, Commissione di tirocinio, Visite nelle aziende

PARITÀ TRA I SESSI La Costituzione federale garantisce la parità tra donne e uomini e sancisce il diritto a un salario uguale per un lavoro di uguale valore. La legge sulla parità dei sessi vieta qualsiasi forma di discriminazione al momento dell'assunzione a livello di retribuzione, di assegnazione dei compiti e di promozione professionale. Una discriminazione diretta si viene a creare se a causa del tuo sesso non ottieni un posto di apprendistato, se presso il tuo posto di lavoro devi effettuare dei compiti differenti rispetto a quelli dei tuoi colleghi dell'altro sesso o se il tuo salario è inferiore a quello dei tuoi colleghi malgrado un posto equivalente con un livello d'esperienza simile. Denuncia eventuali discriminazioni alla commissione aziendale. Se la situazione non cambia, puoi chiedere all'ufficio di conciliazione o al tribunale di accertare e far cessare la discriminazione, oppure puoi chiedere dei risarcimenti. Una simile richiesta può essere inoltrata entro cinque anni dalla discriminazione sessuale in questione. I sindacati e i centri di consulenza per la parità tra donne e uomini ti possono essere d'aiuto. Durante la procedura di conciliazione o giudiziaria vige il divieto di licenziamento nei confronti del lavoratore che ha presentato la denuncia. Su Internet trovi informazioni riguardanti la legge sulla parità dei sessi e gli indirizzi degli uffici di conciliazione.

 Cost. art. 8, Legge sulla parità dei sessi (LPar)

 Scelta professionale delle donne, Calcolo del salario

 www.egalitedessalaires.ch; www.leg.ch;
<http://sentenzeparita.ch>; www.ebg.admin.ch;
www.plusplus.ch

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE I genitori possono chiederti di versare parte del tuo salario per contribuire a una parte delle tue spese di mantenimento. Se sei in disaccordo su questo punto, puoi richiedere aiuto alle istituzioni di consulenza sui budget. Per stabilire l'ammontare del tuo contributo, dal tuo salario vengono dedotte tutte le spese che sono già a tuo carico. Per quantificare queste spese, su Internet trovi dei modelli speciali di budget. Al termine della formazione, se percepisci un salario pieno, questi stessi uffici di consulenza dispongono delle direttive che indicano quanto i tuoi genitori possono chiederti per l'alloggio, il mantenimento (lavaggio della biancheria, stirare, ecc.) e per il vitto.

 CC art. 276-295

 Debiti, Obbligo di mantenimento

 www.budgetberatung.ch

PARTECIPAZIONE POLITICA Il raggiungimento della maggiore età civica ti permette di beneficiare, a partire dal compimento dei 18 anni, come cittadina o cittadino svizzero, di tutti i diritti politici attivi e passivi. Questo significa che puoi esprimere la tua opinione in occasione di elezioni, firmare iniziative e referendum e di candidarti per un partito o per un raggruppamento per le elezioni. Per le straniere e gli stranieri, solo alcuni cantoni della Svizzera romanda prevedono un diritto di partecipazione politica a livello comunale o a livello cantonale. Si tratta dei cantoni di Ginevra, Vaud, Neuchâtel, Friburgo, Appenzello, Grigioni e Giura. Attualmente, le proposte politiche favorevoli al diritto di voto a 16 anni sono quasi tutte fallite. Per i giovani adulti che vogliono impegnarsi a livello politico esistono dei parlamenti e dei con-

sigli giovanili cantonali (oppure in alcune grandi città), una sessione federale dei giovani, possibilità di partecipazione tramite associazioni giovanili o dei media o trasmissioni di giovani (giornali online o giornali cartacei, televisioni locali). Questi forum specifici sono dedicati ai temi di interesse per i giovani.

 Cost. art. 136

 Organizzazioni giovanili

 www.fspg.ch; www.sessionedeigiovani.ch;
<http://tink.ch/it>

PASSERELLA UNIVERSITÀ Una volta ottenuta la maturità professionale vi è la possibilità di sostenere un esame complementare chiamata «passerella maturità professionale/scuole universitarie» che permette di accedere alle università e ai politecnici federali. Il regolamento passerella, curato dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), stabilisce le condizioni di ammissione, le materie di esame e i criteri di valutazione. Le materie d'esame comprendono le lingue (due lingue nazionali o una lingua nazionale e l'inglese), le matematiche, le scienze naturali nonché le scienze umane e sociali. Diverse scuole offrono corsi preparatori a questi esami. In genere si svolgono in due semestri.

 Formazione continua, Maturità professionale

 <http://bit.ly/perfezionamento>

PAUSE Durante la giornata di lavoro nell'azienda di tirocinio hai il diritto a fare delle pause. Se il lavoro dura cinque ore e mezzo, la pausa deve essere almeno di un quarto d'ora,

se dura sette ore la pausa deve essere di mezz'ora e se dura nove ore di un'ora. Se durante la pausa non puoi abbandonare il posto di lavoro (ovvero il luogo in cui devi svolgere il tuo lavoro all'interno o all'esterno dell'azienda), la pausa viene considerata come lavoro. Per motivi di salute, la pausa di mezzogiorno non dovrebbe durare meno di 45 minuti.

§ LL art. 15; OLL 1 art. 18

PERIODO DI PROVA Il periodo di prova è stabilito nel contratto di tirocinio e non può durare meno di un mese o più di tre mesi. Prima del termine del periodo di prova, l'azienda di tirocinio può prolungare il periodo di prova fino a sei mesi al massimo, ma solo con il tuo consenso e l'approvazione dell'ufficio della formazione professionale. Se il contratto di tirocinio non contiene disposizioni sul periodo di prova, questo dura tre mesi. Durante il periodo di prova entrambe le parti contrattuali possono disdire il contratto di tirocinio con un preavviso di sette giorni. Se alla fine del tirocinio continui a lavorare nella stessa azienda, non è previsto alcun periodo di prova. È importante saperlo poiché durante il periodo di prova il preavviso è di soli sette giorni.

§ CO art. 335b, 344a e 346, cpv. 1

➡ Disdetta del contratto di tirocinio

PERITI DI ESAME I periti di esame, nominati dai cantoni, sovrintendono agli esami finali della formazione professionale di base. Durante le prove d'esame che si svolgono presso la scuola professionale e nell'azienda di tirocinio, essi devono prendere nota dei risultati e delle loro osservazioni, com-

prese le obiezioni dei candidati. Per essere ammessi come periti di esame occorre avere una formazione specifica.

§ LFPr art. 47 / OFPr art. 35, cpv. 1 e 2, art. 48-50

➡ Commissione d'esame

PERMANENZA NELL'AZIENDA DOPO IL TIROCINIO Se, al termine del tirocinio, vuoi continuare a lavorare all'interno dell'azienda di tirocinio, il datore di lavoro deve stipulare un nuovo contratto di lavoro. Nel contratto di tirocinio non è permesso stabilire che dopo la formazione di base continuerai a lavorare nell'azienda di tirocinio. Se ti interessa rimanere, informati per tempo se ci sono dei posti di lavoro vacanti e se puoi presentare la tua candidatura. È più facile trovare un posto di lavoro se, oltre alla formazione di base, puoi dimostrare di avere anche esperienza professionale.

§ CO art. 344a, cpv. 6

➡ Ricerca di un impiego, Assicurazione contro la disoccupazione, Disoccupazione giovanile

PERMEABILITÀ DELLE FORMAZIONI Tutte le certificazioni della formazione professionale di base, della formazione professionale superiore, delle scuole professionali e delle scuole specializzate superiori sono disciplinate dalla Confederazione. Uno degli obiettivi di questa unificazione è di garantire la massima permeabilità tra la formazione di base e la formazione continua. Per la formazione di base ciò significa che, in caso di cambiamento di ramo professionale o di livello di qualificazione, la formazione già terminata viene riconosciuta. Oltre ad avere la possibilità di seguire corsi di formazione continua riguardanti la loro professione,

grazie alla permeabilità gli apprendisti con una certificazione professionale possono accedere anche ad altri rami professionali o ad altre scuole superiori. Le esperienze professionali, la formazione specializzata e la cultura generale acquisite al di fuori degli usuali cicli di formazione sono adeguatamente riconosciute.

§ LFPr art. 3, lett. d ed e; art. 9 / OFPr art. 4

➡ Cambiamento del posto di tirocinio, Formazione continua, Considerazione degli apprendimenti acquisiti

PERMESSO DI SOGGIORNO E DI LAVORO I lavoratori dei vecchi Stati membri dell'UE e dell'AELS non necessitano più di un permesso di lavoro. Per i lavoratori provenienti dai nuovi Stati membri dell'UE, viene attuata una procedura di concessione più snella, con controllo del salario. Se invece provengono da altri paesi, al di fuori dell'UE (Stati terzi), la legge prevede che debbano ottenere un permesso di soggiorno per poter lavorare in Svizzera. La concessione dell'autorizzazione avviene in funzione di contingenti e, al momento della loro assunzione, i lavoratori svizzeri e quelli dell'area UE/AELS hanno la priorità rispetto a quelli provenienti da Stati terzi.

§ ALCP Accordo sulla libera circolazione delle persone,
LStr Legge sugli stranieri

➡ UE Unione europea

PERSONE IN FORMAZIONE Alcune autorità hanno sostituito il termine «apprendisti» con «persone in formazione». Con questo termine si intendono anche tutti i giovani che seguono una formazione professionale di base in un'azienda

di tirocinio, in una scuola d'arti e mestieri o in una scuola media di commercio.

POSTO DI TIROCINIO La borsa dei posti di tirocinio contiene i diversi posti di tirocinio. Troverai annunci di questo tipo anche sui giornali o su Internet. La Confederazione e le organizzazioni del mondo del lavoro, insieme ai sindacati, promuovono la formazione professionale attraverso azioni pubbliche e in particolare attraverso il loro lobbismo politico.

➡ Campionati professionali, Formazione professionale,
 www.orientamento.ch;
www.formazioneprofessionaleplus.ch

PRATICA PROFESSIONALE In caso di disoccupazione, l'URC propone dei periodi di pratica professionale o di formazione. Un tempo di pratica professionale può durare al massimo sei mesi, mentre uno di formazione al massimo tre. In questo periodo, gli stagisti percepiscono almeno il 70 per cento del loro guadagno assicurato dall'assicurazione contro la disoccupazione, mentre l'azienda presso la quale svolgono la pratica pagano loro almeno 500 franchi. L'indennità giornaliera minima ammonta a 40 franchi per chi ha meno di 20 anni e a 102 franchi per chi ha più di 20 anni, ai quali vanno aggiunte le spese di viaggio e di vitto a carico dell'AD. La pratica professionale non può essere svolta nell'azienda di tirocinio della/dello stagista e non può mettere in pericolo i posti di lavoro già esistenti. La legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (AD) sancisce che non è permesso sostituire il personale licenziato con personale retribuito

con salari inferiori. Le aziende che assumono stagisti devono formare degli apprendisti o disporre delle infrastrutture e del personale appropriato per guidare gli stagisti. In caso di abuso o di sospetto di dumping salariale, rivolgetevi all'URC, all'ufficio del lavoro o al sindacato. La Confederazione e le aziende sotto la sua vigilanza devono offrire posti di pratica professionale.

 LFPr art. 16 cpv. 2 e 59

 Dumping salariale, URC Uffici regionali di collocamento, Prolungamento provvisorio dell'impiego

 www.area-lavoro.ch; www.soms.ch

PRESTAZIONI SOCIALI Le prestazioni sociali sono i contributi che l'azienda paga per te. Alcune prestazioni sociali, come l'AVS, l'AI, l'IPG, la previdenza professionale e l'assicurazione contro la disoccupazione, sono previste dalla legge. Altre sono previste dal contratto collettivo di lavoro. Alcune aziende pagano anche parte dei premi della cassa malati o si fanno carico di contributi assicurativi a titolo di assicurazione d'indennità giornaliera in caso di malattia.

 Assicurazione contro le malattie, AVS, Previdenza professionale

PRETIROCINIO, CORSI PREPARATORI I pretirocini o i corsi preparatori possono essere frequentati per prepararsi, facoltativamente, alla formazione professionale di base. Questi corsi dovrebbero semplificare l'inizio di una formazione di base. Conformemente alla legge, queste offerte di preparazione a una professione possono durare al massimo un anno e si concludono con una valutazione. In alcuni cantoni

i programmi di integrazione professionale che preparano a una professione precisa sono chiamati pretirocini e sono integrati nella borsa dei posti di tirocinio.

💰 LFPr art. 12 / OFPr art. 7

➡ Offerte ponte, Ricerca di un posto di tirocinio,
Pratica professionale

PREVIDENZA PROFESSIONALE La previdenza professionale (secondo pilastro) integra l'assicurazione di vecchiaia e superstiti (AVS o primo pilastro). La previdenza professionale copre i casi di vecchiaia, di invalidità e di decesso. Il tuo datore di lavoro deve assicurarti a partire dal 1o gennaio successivo al compimento dei tuoi 17 anni contro il rischio di invalidità e di decesso, a partire dal 1o gennaio successivo al compimento dei tuoi 24 anni per le prestazioni di vecchiaia. A seconda della tua cassa pensioni, puoi essere assicurato anche prima per le prestazioni di vecchiaia. I contributi sono dovuti a partire da un salario annuo di 21'150 franchi. Di norma il tuo datore di lavoro si fa carico della metà dei contributi.

💰 Legge sulla previdenza professionale (LPP)

➡ Assicurazioni sociali, AVS, Prestazioni sociali,
Contributi sociali

🌐 <http://bit.ly/asssociali>

PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE Nella legge sulla formazione professionale, tutti gli esami per la formazione di base sono denominati «procedura di qualificazione». Per ottenere il certificato di formazione pratica o l'attestato di

capacità, la procedura di qualificazione prevede degli esami parziali, delle valutazioni, dei lavori di esame e l'esame finale di tirocinio. La procedura di qualificazione è disciplinata nell'ordinanza in materia di formazione di base per la tua professione. Per la procedura di qualificazione della formazione professionale di base non possono essere richieste tasse di esame. Tutte le disposizioni importanti concernenti gli esami figurano nell'ordinanza in materia di formazione di base per la tua professione. Le persone che non hanno seguito un tirocinio e che rispondono a dei requisiti minimi (ad es. esperienza professionale nella professione) possono presentarsi all'esame finale o beneficiare di una speciale procedura di qualificazione (ad esempio attraverso una validazione degli apprendimenti acquisiti).

 LFPr art.2 cpv. 1, lett. d; 17, cpv. 5; 24, cpv. 3; 30 lett. a e 33-41 / OFPr art. 30-35

 Esame finale di tirocinio, Ordinanza in materia di formazione, Recupero, Ripetizione dell'esame finale di tirocinio

 www.sbf.admin.ch

PROGRAMMA DI FORMAZIONE Il programma di formazione, spesso chiamato anche modello di guida metodica, contiene gli obiettivi pedagogici da raggiungere durante la formazione pratica nell'azienda di tirocinio e i corsi interaziendali. Nel programma di formazione si spiega inoltre come valutare le prestazioni, i bilanci e le valutazioni intermedie o ancora i requisiti richiesti in occasione dell'esame finale di tirocinio. Il programma di formazione contiene anche la tua documentazione dell'apprendimento e altri documenti. La tua azienda di tirocinio ti consegna un programma di

formazione che ti permette di verificare a che punto sei con gli obiettivi da raggiungere.

§ LFPr art. 19 cpv. 2, lett. b e d

➤ Documentazione dell'apprendimento,
Obiettivi particolari, Profilo delle competenze

PROGRAMMA QUADRO D'INSEGNAMENTO Per il livello secondario II, l'insegnamento della cultura generale e quello della maturità professionale sono definiti nei programmi quadro d'insegnamento che stabiliscono delle prescrizioni minime per le scuole. Inoltre, l'insegnamento delle lingue straniere è standardizzato in base alle direttive europee. Queste prescrizioni sono importanti per farsi riconoscere quanto acquisito nell'ambito di una riconversione o di una formazione continua.

§ LFPr art. 19

➤ Certificato di formazione, Lingue, Livello secondario II

🌐 <http://bit.ly/sistemaed>

PROLUNGAMENTO PROVVISORIO DELL'IMPIEGO Alla fine del tirocinio puoi accettare di prolungare temporaneamente dei rapporti di lavoro, come dipendente e non più come apprendista o stagista. Una proposta cantonale in materia di prolungamento temporaneo dell'impiego richiede che questo sia limitato a un anno e che il salario corrisponda a una volta e mezza il salario dell'apprendista durante il suo ultimo anno di tirocinio. I sindacati esigono che venga versato il salario minimo usualmente applicato nel settore in modo da impedire il fenomeno del dumping salariale. Se un'azienda è soggetta a un CCL, le sue disposizioni si

applicano anche ai rapporti di lavoro a tempo determinato. L'azienda non può prolungare temporaneamente il tuo impiego anziché assumere una nuova/un nuovo apprendista e neppure licenziare un altro lavoratore per tenere te

➡ Conteggio del salario, Permanenza in azienda dopo il tirocinio, Pratica professionale, Lavoro ausiliario e occasionale

PROTEZIONE DEI DATI L'azienda di tirocinio è tenuta al rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati. L'azienda può eseguire esami medici o test antidroga solo se necessari per la sicurezza dei dipendenti stessi e se questi ultimi hanno dato il loro consenso. Anche la sorveglianza tecnica è ammessa unicamente per motivi di sicurezza e per accertare le prestazioni lavorative nonché previa informazione e accordo del dipendente. È vietato ascoltare le telefonate o leggere i messaggi personali di posta elettronica. Per quanto riguarda la sorveglianza degli accessi a Internet, il tuo formatore deve disporre di indizi che dimostrino che siano state scaricate o diffuse pagine illegali da siti pornografici o razzisti o contenenti appelli alla violenza. La protezione dei dati stabilisce inoltre ciò che non deve figurare nel fascicolo personale dei dipendenti. Pertanto non sono ammesse registrazioni, ad esempio relative alla tua vita privata, alla tua appartenenza a un sindacato o al tuo stato di salute. Hai in ogni caso il diritto di sapere cosa c'è scritto nel tuo fascicolo personale. Per ulteriori informazioni consulta la guida al trattamento dei dati personali nell'ambito del lavoro edita dall'incaricato federale per la protezione dei dati.

§ LPD Legge sulla protezione dei dati / CC art. 28-28b / CO art. 328 e 328b

➡ Droghe, Protezione della personalità, Analisi delle urine

 www.edoeb.admin.ch

PROTEZIONE DEI GIOVANI LAVORATORI Per i giovani lavoratori vigono disposizioni legali speciali. Le norme figurano in diverse leggi: la legge sul lavoro (LL), le sue ordinanze (in particolare l'ordinanza 5 concernente la protezione dei giovani lavoratori OLL 5), la legge sulla formazione professionale (LFPr), il Codice delle obbligazioni (CO) e la legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Queste disposizioni riguardano principalmente la durata del lavoro – in particolare il lavoro notturno e domenicale –, la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro nonché le attività vietate. È inoltre vietato assumere minori per lavori pericolosi che possano nuocere alla loro salute, alla loro formazione, alla loro sicurezza o al loro sviluppo fisico e psichico. Sono ammesse delle deroghe a questo divieto esclusivamente se lo svolgimento di lavori pericolosi è indispensabile per raggiungere gli obiettivi della formazione di base. L'autorizzazione cantonale a formare deve prevederlo espressamente e l'ispettorato cantonale deve essere consultato prima di qualsiasi concessione di una deroga. Infine, in caso di deroga, i giovani lavoratori devono essere accompagnati da misure speciali. I CCL contengono spesso delle disposizioni più vantaggiose.

 LFPr art. 20 cpv. 2 / LL art. 29-32 / OLL 5

➡ Attività vietate, Età minima per lavorare, Autorizzazione a formare, Lavori estivi, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute, Durata del lavoro, Lavori pericolosi, Lavoro notturno, Lavoro domenicale

 www.jeunesse-syndicale.ch

PROTEZIONE DEI TITOLI La SEFRI tiene un elenco dei titoli protetti. Chi si attribuisce un titolo senza essersi presentato ai relativi esami è punito con una multa. Su richiesta, la SEFRI emette un documento in lingua inglese contenente il titolo e la descrizione della qualifica.

🔒 LFPr art. 36 et 63 / OFPr art. 38

➡ Elenco delle professioni, UFFT

PROTEZIONE DELLA PERSONALITÀ Per protezione della personalità si intende il rispetto della tua dignità, della tua sfera privata e della tua intimità. La legge obbliga le aziende a rispettare e a proteggere i diritti fondamentali dei loro lavoratori. Ma quest'obbligo vale anche per i rapporti dei collaboratori con i loro colleghi di lavoro. In caso di violazione della protezione della personalità, ad esempio in caso di atti di violenza, minacce e molestie di qualsiasi genere, il datore di lavoro deve intervenire. Il tuo datore di lavoro può stabilire disposizioni sul tuo aspetto e sul tuo abbigliamento solo se queste hanno conseguenze dirette sul lavoro, in particolare se hai dei rapporti diretti con clienti o partner aziendali. I controlli, ad esempio sotto forma di vigilanza del tuo posto di lavoro, del tuo rendimento oppure sotto forma di test antidroga, sono ammessi solo con il tuo consenso, attraverso un'informazione libera e trasparente e con un accesso ai dati o alle informazioni raccolte. Il tuo datore di lavoro può trattare i tuoi dati personali solo se riguardano le tue capacità ad adempiere al tuo impiego o se sono necessari per lo svolgimento del tuo lavoro. L'azienda può tenere un fascicolo per ogni dipendente, che però non può contenere commenti denigratori su di te, informazioni

sulla tua vita privata, sul tuo orientamento sessuale, sul tuo stato di salute, sull'appartenenza (o meno) a un sindacato o a un partito politico. Per raccogliere informazioni personali, l'azienda deve chiedere preventivamente il tuo consenso.

💰 Cost. art. 7 e 13 / CC art. 28-28b / CO art. 328 e 328b

➡ Droghe, Molestie sessuali, Protezione dei dati

PROTEZIONE GIURIDICA In caso di difficoltà persistenti con il tuo formatore, può accadere che una controversia venga portata in sede di tribunale. Per far valere i tuoi diritti sono necessari una consulenza e un sostegno competenti. Le procedure giuridiche sono spesso lunghe e costose. Se sei già affiliato a un sindacato al momento in cui si verifica una controversia, hai diritto a una protezione giuridica gratuita. Avrai inoltre diritto all'assistenza di un avvocato nominato dal sindacato o da un giurista del tuo sindacato per rappresentarti nell'ambito della procedura.

➡ Assistenza in caso di controversie, Consulenza giuridica, Sindacati, Tribunali del lavoro

RAPPORTO DI FORMAZIONE Alla fine di ogni semestre la tua formatrice o il tuo formatore deve redigere un rapporto in cui indica a che punto è la tua formazione. A tale scopo utilizza la documentazione dell'apprendimento che devi compilare durante la durata del lavoro in azienda. Il rapporto valuta le tue competenze professionali, metodologiche e sociali. Il programma di formazione per la tua professione stabilisce che cosa deve figurare nel rapporto di formazione. La formatrice o il formatore può valutare le prestazioni assegnando note o giudizi che vanno da molto buono a insufficiente. Il rapporto di formazione deve permetterti di

valutare a che punto sei con la tua formazione. Esso deve costituire la base per un eventuale cambiamento del posto di tirocinio. La formatrice o il formatore deve discutere con te il rapporto prima che venga consegnato ai tuoi genitori o ai tuoi rappresentanti legali. In caso di difficoltà nella formazione, i rapporti di formazione sono documenti importanti. La commissione di tirocinio può chiedere all'azienda di presentare tutti i rapporti.

§ LFPr, art. 33 e 34

➤ Cambiamento del posto di tirocinio, Contratto di tirocinio, Documentazione dell'apprendimento, Programma di formazione, Procedura di qualificazione

🌐 <http://bit.ly/cdtirocinio>

RAPPRESENTANTE DEGLI APPRENDISTI Spesso, nelle grandi aziende di tirocinio diverse persone vengono formate insieme e a volte persino in centri di formazione interni. Queste persone possono designare dei rappresentanti che difendono i loro interessi in seno alla commissione aziendale e soprattutto di fronte alla direzione dell'azienda. I sindacati chiedono che, a partire da un determinato numero di apprendisti per azienda, la nomina di questi rappresentanti sia obbligatoria. I contratti collettivi di lavoro possono definire i diritti di tali rappresentanti.

§ Legge federale sull'informazione e sulla consultazione dei lavoratori nelle aziende (Legge sulla partecipazione

➤ Commissione aziendale, Diritto di partecipazione

RAPPRESENTANTE DI CLASSE In molte scuole professionali gli apprendisti eleggono un loro rappresentante di clas-

se. Quest'ultimo si incontra regolarmente con la direzione della scuola per discutere eventuali rivendicazioni di tutti gli studenti. Inoltre, può chiedere che venga convocata una conferenza su un tema specifico. Una simile partecipazione, disciplinata nel regolamento scolastico, dovrebbe essere garantita in tutte le scuole professionali di base. La legge sulla formazione professionale dovrebbe in realtà essere praticata in tutte le scuole professionali poiché garantisce agli apprendisti il diritto di essere consultati.

§ LFPr art. 10

➡ Diritto di partecipazione

RAPPRESENTANTE LEGALE I tuoi genitori, entrambi o uno solo, o il tuo tutore ti rappresentano fino al compimento dei 18 anni, firmano in tua vece il contratto di tirocinio e si impegnano a sostenerti durante la formazione sostenendo il tuo formatore nel suo compito e favorendo una buona intesa tra di voi. Prima del raggiungimento della maggiore età, se sei capace di discernimento, puoi però impegnarti in maniera valida per dei contratti meno importanti del tuo contratto di tirocinio e addirittura assumertene la responsabilità, indipendentemente dall'accordo o dalla firma del tuo rappresentante legale.

§ CC art. 14-19d E 327a-327c / CO art. 345, cpv. 2

➡ Autorità parentale, Obbligo di mantenimento

RAZZISMO Ogni persona ha il diritto di essere rispettata indipendentemente dalla sua razza, dalle sue origini, dalla sua religione e dal suo sesso. Se sul posto di lavoro o nella scuola professionale vi sono persone che fanno commenti

razzisti su di te, ti prendono in giro e ti apostrofano con parole volgari, esse violano il principio della protezione della personalità. Informa dei fatti il tuo formatore o il tuo docente. L'azienda di tirocinio e la scuola professionale devono adottare dei provvedimenti che pongano fine a simili discriminazioni. Se tuttavia l'azienda o la scuola non si attiva in tal senso, puoi rivolgerti alla commissione di tirocinio o al sindacato. Qui troverai sostegno anche nel caso in cui, durante la procedura di candidatura per un posto di tirocinio o di lavoro, ti siano state fatte osservazioni razziste o se il tuo fascicolo è stato scartato a causa delle tue origini o della tua nazionalità. Sul sito del servizio per la lotta al razzismo trovi l'indirizzo degli uffici e dei centri di consulenza nella tua regione. Infine, a livello penale, i seguenti reati sono passibili di pena pecuniaria o di pena detentiva: incitamento all'odio o discriminazione a causa della tua appartenenza razziale, etnica o religiosa, diffusione di una simile ideologia o partecipazione a un'iniziativa di propaganda.

 Cost. art. 7 e 8 / CC art. 28-28b / CO art. 328 /

Codice penale (CP) art. 261bis

 Integrazione, Protezione della personalità, Religione, Sindacati,

 <http://bit.ly/lottara>; www.ncbi.ch

RECUPERO

 Attestati di formazione, Contributi di formazione, Titolo di studio senza formazione pratica, Considerazione degli apprendimenti acquisiti, Riconoscimento di altre formazioni

REGOLAMENTO AZIENDALE Il regolamento aziendale si applica a tutto il personale. Esso disciplina la convivenza nell'azienda, la tutela della salute, la prevenzione degli infortuni, le modalità di pagamento del salario e di rilevamento della durata del lavoro, le vacanze, ecc. Nelle aziende che hanno una commissione aziendale (o commissione del personale), il regolamento aziendale viene elaborato con i rappresentanti del personale. Il regolamento deve tuttavia rispettare tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei contratti collettivi di lavoro.

➡ Commissione aziendale, CCL Contratto collettivo di lavoro

REGOLAMENTO CONCERNENTE IL TIROCINIO

➡ Ordinanza in materia di formazione

R

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI

➡ Ordinanza in materia di formazione

REGOLAMENTO SCOLASTICO Il regolamento, sia scolastico che d'istituto, della scuola professionale stabilisce i diritti e i doveri degli allievi. Il regolamento contiene disposizioni sulla puntualità, sul divieto di fumare, sulle assenze, sulle multe, sulle possibilità di ricorso e sui diritti di partecipazione. Generalmente stabilisce le regole fondamentali per la convivenza nell'edificio scolastico, ad esempio il divieto di ricorrere alla violenza e di fare dichiarazioni razziste o omofobe, o ancora l'utilizzo del tuo smartphone all'interno della scuola. Nel regolamento figurano inoltre tutte le possibilità di consulenza interna e le persone cui rivolgerti in caso di controversie e ricorsi

➡ Assenze, Norme disciplinari

RELIGIONE La libertà di coscienza e di credo viene garantita indipendentemente da quale sia la tua confessione. Le scuole pubbliche sono tenute a rispettare la neutralità religiosa nell'ambito del loro insegnamento. I rapporti con le varie comunità religiose sono disciplinati dai singoli cantoni. Il cantone emana direttive sull'esonero dalle lezioni in occasione delle principali festività religiose. Fino all'età di 16 anni, i tuoi genitori decidono in merito alla tua educazione religiosa. Dopo il compimento dei 16 anni sei libero di scegliere la confessione religiosa che prediligi.

⚙️ Cost. art. 15 e 62 / CC art. 303

➡️ Integrazione, Razzismo

RESPONSABILE DEGLI APPRENDISTI

➡️ Formatore

RESPONSABILITÀ

➡️ Danni

RETE DI AZIENDE DI TIROCINIO La rete di aziende di tirocinio riunisce diverse ditte. In questo modo anche le piccole aziende possono occuparsi di formazione professionale. Durante la formazione di base, gli apprendisti lavorano in diverse aziende. Il contratto di tirocinio viene sottoposto dalla rete di aziende all'ufficio cantonale della formazione professionale affinché lo approvi per tutta la durata della formazione di base. Le aziende della rete stabiliscono le loro rispettive competenze e responsabilità in un contratto scritto. Esse nominano l'azienda o l'organizzazione principale incaricata di stipulare il contratto di tirocinio e

rappresentare la rete di fronte a terzi. L'azienda nominata è responsabile del corretto andamento della formazione e designa una persona di riferimento per gli apprendisti.

§ LFPPr art. 16, cpv. 2, lett. a / OFPr art. 8, 9 e 14

➡ Formazione di base, Luogo del tirocinio

RICERCA DI UN IMPIEGO Durante la formazione di base, se l'azienda cessa la sua attività e chiude, puoi perdere il posto di tirocinio. L'ufficio della formazione professionale deve aiutarti a trovare un altro posto di tirocinio o un impiego, tuttavia non hai automaticamente diritto a rivendicare un altro posto di lavoro. Anche al termine del tirocinio l'azienda di tirocinio non è obbligata a tenerti e nemmeno ad aiutarti a trovare un posto di lavoro. Nel corso dell'ultimo anno di formazione, nei due mesi precedenti la fine del tuo contratto di tirocinio (corrispondenti di solito all'incirca alla tua data d'esame), la tua formatrice o il tuo formatore deve concederti delle ore e dei giorni di congedo per la tua ricerca di un impiego (preparazione del tuo fascicolo di candidatura, presentazione della candidatura, colloqui di lavoro, ecc.).

§ LFPPr art. 3, lett. a e 14, cpv. 5 / CO art. 329, cpv. 3 e 335c

➡ Assicurazione contro la disoccupazione, Disoccupazione giovanile, Orientamento professionale, URC, Prolungamento temporaneo dell'impiego

🌐 www.jobup.ch; www.jobs.ch

RICERCA DI UN POSTO DI TIROCINIO L'orientamento professionale pubblica su Internet consigli su come cercare un posto di tirocinio. Si tratta principalmente di raccomandazioni per la tua candidatura, test attitudinali, possibilità

di soluzioni intermedie, ecc. L'orientamento professionale pubblica un elenco di manifestazioni delle aziende e dei servizi dell'orientamento professionale nel tuo cantone di domicilio. La borsa dei posti di tirocinio elenca i posti vacanti comunicati dalle aziende. Le tue ricerche possono rivelarsi più difficili se sei straniero. Informazioni e ragguagli nella tua lingua madre sono a tua disposizione presso i servizi di orientamento professionale. In alcuni cantoni esistono dei programmi di mentoring per sostenerti nelle tue ricerche



Scelta professionale, Disoccupazione giovanile,

Posti di tirocinio, Ricerca di un impiego



www.orientamento.ch

RICONOSCIMENTO DI ALTRE FORMAZIONI I diplomi e i certificati esteri vengono riconosciuti in Svizzera se sono rilasciati dallo Stato di origine e se sono equivalenti a un diploma o a un certificato svizzero. Per essere riconosciuti come attestato federale di capacità, è necessario che la formazione sia della stessa durata e sia concepita secondo un sistema simile. Inoltre, il titolare di un titolo estero deve dar prova delle proprie conoscenze in una delle lingue ufficiali della Confederazione. Le persone domiciliate in Svizzera e i frontalieri hanno il diritto di chiedere il riconoscimento della loro formazione alla SEFRI.



LFPPr art. 68 / OFPr art. 69



Diplomi esteri, UE Europa, Estero, Frontalieri,
Scambi formativi, SEFRI

RICORSO Se non sei d'accordo con una decisione dell'azienda di tirocinio o della scuola professionale di base, puoi ri-

correre contro tale decisione presso le autorità competenti facendoti aiutare dai tuoi genitori oppure dal tuo rappresentante legale. Per informazioni sulla procedura da seguire in questi casi rivolgiti all'orientatore professionale, all'ufficio cantonale della formazione professionale o alla commissione di esame.

 LFPr art. 61

 Libretto, Norme disciplinari, Note, Sanzioni

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO Per motivi economici, l'azienda di tirocinio può adottare una riduzione dell'orario di lavoro. L'orario di lavoro ridotto non si applica tuttavia agli apprendisti poiché il contratto di tirocinio obbliga l'azienda a fornire una formazione a tempo pieno. In genere, la formazione si svolge normalmente. Tuttavia, se l'orario di lavoro viene temporaneamente ridotto, l'azienda di tirocinio deve continuare a versarti il tuo salario completo e assicurarti che la tua formazione non risentirà di tale riduzione. Questa regola vale anche se vieni trasferito in un'altra azienda durante il periodo di riduzione del tuo orario di lavoro. I giorni in cui il tuo orario di lavoro viene ridotto non possono essere dedotti dalle tue vacanze. Se il tuo certificato di salario indica che per questo motivo sono state effettuate delle deduzioni in termini di vacanze o salario o che sono stati diminuiti i contributi sociali, rivolgiti all'ufficio della formazione professionale o al tuo sindacato.

 Deduzioni, Sindacati, Durata del lavoro

 www.jeunesse-syndicale.ch

RIPETIZIONE DELL'ESAME FINALE DI TIROCINIO Puoi ripetere l'esame finale di tirocinio al massimo due volte. Le materie già superate non devono essere ripetute. L'ordinanza in materia di formazione di base per la tua professione stabilisce se per la ripetizione dell'esame sono previsti determinati requisiti. L'azienda di tirocinio non è obbligata a tenere in azienda gli apprendisti fino alla ripetizione dell'esame. Il contratto di tirocinio può essere prolungato solo con l'autorizzazione dell'ufficio della formazione professionale. Per questo motivo è importante che tu ti rivolga immediatamente a questo ufficio non appena vieni a sapere di non aver superato l'esame. Se devi ripetere l'esame per colpa dell'azienda di tirocinio, quest'ultima può essere obbligata a pagarti un risarcimento dei danni.

 OFPr art. 33

 Durata della formazione di base, Permanenza nell'azienda dopo il tirocinio, Esame finale di tirocinio

RIPOSO Il tempo di riposo obbligatorio per gli apprendisti e i giovani lavoratori è di almeno dodici ore consecutive. La durata del lavoro e dell'insegnamento alla scuola professionale non possono superare le nove ore. Nell'azienda di tirocinio, la durata del lavoro, pause comprese, deve svolgersi in un lasso di tempo massimo di dodici ore. Se sei minorenne, il tuo formatore non ti può far lavorare né di notte (oltre le ore 20 se hai meno di 16 anni e fino alle 22 se hai un'età compresa tra 16 e 18 anni), né la domenica. Se sei minorenne, le vigilie dei corsi impartiti dalla tua scuola professionale o le vigilie dei corsi interaziendali, puoi essere occupato solo fino alle 20. Eventuali eccezioni a tali

divieti sono possibili solo se previste da un'ordinanza. Qualora l'azienda ricorra regolarmente al lavoro notturno, deve garantirti il 10 per cento di riposo supplementare.

§ LL art. 31 / OLL 5 art. 10-17

➡ Orario di lavoro, Lavoro notturno, Lavoro domenicale

SALARIO DEGLI APPRENDISTI Il salario è definito nel contratto di tirocinio. Sul portale Internet dei sindacati troverai delle raccomandazioni in materia di remunerazione e delle informazioni in merito. Durante la formazione di base non sono ammessi salari a cottimo o salari variabili, salari basati sulla prestazione e bonus. La legge non prevede alcun salario minimo per gli apprendisti. Molte associazioni professionali pubblicano direttive sui salari minimi per gli apprendisti, ma non sono vincolanti per l'azienda di tirocinio. Per contro, l'azienda è tenuta ad applicare le clausole del contratto collettivo di lavoro che prevede talvolta dei salari minimi per gli apprendisti. L'azienda può dedurre i costi di vitto e alloggio come salario in natura. Gli apprendisti non possono chiedere di beneficiare, a fine anno, di un aumento del salario o dell'indicizzazione al costo della vita allo stesso titolo degli altri dipendenti dell'azienda. Deve essere versato unicamente il salario indicato nel contratto. Questo vale anche per la tredicesima mensilità. I sindacati si impegnano affinché quest'ultima venga pagata a tutti gli apprendisti. Se ricevi di più di quanto previsto dal contratto, il tuo nuovo salario diventa automaticamente il salario contrattuale e non può essere ridotto se non con il tuo consenso.

§ CO art. 322, 323, 323b, 324, 329d e 344, cpv. 2

- Attività accessorie, Calcolo del salario, CCL Contratto collettivo di lavoro, Conteggio del salario, Gratifica
- 🌐 bit.ly/salariapp; www.salario-uss.ch;
www.servizio-ccl.ch

SALARIO MINIMO La legge non prevede alcun salario minimo. Per contro, diversi contratti collettivi di lavoro di settore o aziendali prevedono dei salari minimi vincolanti per l'azienda.

- Calcolo del salario, Salario post tirocinio,
Salario degli apprendisti

SALARIO ORARIO

- Lavoro a tempo parziale, Lavoro ausiliario e occasionale,
Lavoro a chiamata

SALARIO POST TIROCINIO Alla fine di ogni mese il tuo datore di lavoro deve versarti il salario. Se ne hai bisogno, hai diritto a un anticipo del salario prima della fine del mese, pari al lavoro già svolto. Se il tuo luogo di lavoro si trova in Svizzera, il tuo salario ti deve essere versato in franchi svizzeri. L'Unione sindacale svizzera ti mette a disposizione sul suo sito Internet un calcolatore di salario in funzione della tua categoria professionale, della tua età, del tuo numero di anni in azienda, della tua formazione, dei requisiti richiesti dalla tua mansione, della tua posizione gerarchica, del tuo tasso d'occupazione e infine della regione in cui eserciti il tuo lavoro. Questa stima ti darà un'idea di qual è il tuo valore sul mercato del lavoro. In caso di impedimento a lavorare, il tuo datore di lavoro ti deve versare il salario per una durata

di tre settimane nel corso del primo anno del tuo rapporto di lavoro, poi per una durata più lunga in funzione dei tuoi anni di servizio in azienda. Se il tuo datore di lavoro ha stipulato un'assicurazione contro la perdita di guadagno (a titolo di assicurazione malattia collettiva), puoi essere assicurato per l'80-100 per cento del tuo salario in caso di malattia per una durata fino a 720 giorni su un periodo di 900 giorni.

 CO art. 322-324b

 Malattia, Salario degli apprendisti, Salario minimo,
Calcolo del salario

 www.salario-uss.ch

SALUTE L'azienda di tirocinio deve provvedere alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute del personale. Il termine di salute non riguarda semplicemente la protezione contro i lavori pericolosi, ma anche contro le discriminazioni e le molestie nonché, in caso di difficoltà di apprendimento, sotto forma di misure di sostegno o di alleggerimento degli esami. Nelle scuole professionali di base vengono organizzate campagne di prevenzione contro le dipendenze, lo stress, le droghe, l'Aids, ecc. Sui portali web hai la possibilità di porre domande e di trovare gli indirizzi dei centri di consulenza.

 CO art. 328, Legge sulla parità dei sessi (LPar) art. 3-7

 Dipendenza, Discalculia, Dislessia, Molestie sessuali,
Stress, Disturbi alimentari,
Disturbo da deficit dell'attenzione DDAI

 www.ciao.ch, www.147.ch

SANZIONI Se, nonostante un richiamo, non frequenti i corsi interaziendali o quelli della scuola professionale, rischi di incorrere in un ammonimento o in una sanzione più severa. Il regolamento della tua scuola professionale contiene delle disposizioni in merito. La tua formatrice o il tuo formatore, oppure il fornitore della formazione in caso di corsi interaziendali, sono anch'essi autorizzati a imporre delle sanzioni nei tuoi confronti. Se non sei d'accordo con una sanzione, puoi rivolgerti all'ufficio cantonale della formazione professionale che è tenuto a fungere da mediatore e a trovare una soluzione amichevole.

 Norme disciplinari, Ricorso, Multa

SCAMBI FORMATIVI Durante la formazione di base puoi studiare e lavorare per alcune settimane in un'altra regione linguistica della Svizzera o all'estero. Vi sono diverse organizzazioni che promuovono simili scambi. In Alsazia, nella Germania del sud o nell'Italia del nord vi sono offerte speciali che si concludono con il rilascio del certificato Euregio per la mobilità professionale. Puoi ottenere informazioni su queste opportunità anche attraverso il tuo datore di lavoro o la tua scuola professionale.

 LFPr art. 6, cpv. 2b

 Estero, UE Europa

 www.echanges.ch; www.fondationch.ch;
www.intermundo.ch; <http://bit.ly/euregiocert>;
www.xchange-info.net

SCelta della Professione La formazione e la professione che sceglierai pongono le basi della tua vita professiona-

le. È importante considerare la scelta della professione in base ai tuoi interessi, alle tue aspirazioni e attitudini. Sui siti Internet dell'orientamento professionale trovi diversi aiuti e consigli. Tutti i cantoni organizzano giornate informative sui mestieri. Si tratta di occasioni per raccogliere informazioni non solo sulle varie professioni, ma anche sulle condizioni da soddisfare per seguire una o l'altra formazione. Se non sei sicuro della professione che hai scelto rivolgiti al tuo orientatore professionale.

➡ Stage d'orientamento, Ricerca di un posto di tirocinio, Test d'idoneità

 www.orientamento.ch; www.berufskunde.ch;
<http://bit.ly/indirizzario>

SCelta DELLA PROFESSIONE PER LE DONNE Meccanica di motoveicoli, preparatrice chimica, tecnica elettronica: perché non imparare una di queste professioni? La scelta delle donne ricade su un numero inferiore di professioni rispetto agli uomini e spesso su quelle peggio remunerate e con poche possibilità di carriera. Oggigiorno esistono oltre 200 professioni. Su Internet trovi molti siti che ti aiutano a scegliere la professione giusta. In alcuni cantoni vengono offerti programmi di formazione specifici per le giovani donne e le migranti che non trovano un posto di tirocinio.

➡ Scelta della professione, Integrazione

 www.orientamento.ch; www.nuovofuturo.ch

SCIOPERO Con lo sciopero i lavoratori rifiutano di fornire le loro prestazioni lavorative. Lo sciopero permette ai lavoratori di far valere collettivamente i loro diritti e le loro

rivendicazioni. Questo diritto è ancorato nella Costituzione federale. Lo sciopero è legale a condizione che tutte le negoziazioni precedenti siano fallite. Esso deve essere connesso con i rapporti di lavoro. Lo sciopero è uno strumento di ultima istanza che deve essere utilizzato in modo proporzionato. Generalmente le parti sociali cercano insieme delle soluzioni comuni nell'ambito di trattative. Ciononostante, le associazioni dei lavoratori possono proclamare uno sciopero se le trattative vengono interrotte unilateralmente, se i contratti collettivi di lavoro non vengono rinnovati o se vengono annunciati dei sensibili peggioramenti delle condizioni di lavoro e licenziamenti di massa. Se gli scioperi durano a lungo, i membri dei sindacati ricevono un sostegno finanziario. Un'azienda non può licenziare i lavoratori che partecipano a uno sciopero. Una sentenza del Tribunale federale stabilisce che questi licenziamenti sono abusivi. Ciononostante, non è ancora previsto il diritto alla riassunzione, al massimo è possibile rivendicare un'indennità a titolo di risarcimento.

⚙ Cost. art. 28

➡ Libertà di associazione, Sindacati

SCUOLA D'ARTI E MESTIERI

➡ Scuola professionale

SCUOLA DI CULTURA GENERALE Le scuole di cultura generale preparano soprattutto alle professioni nel settore artistico, della comunicazione e dei media, della salute, del lavoro sociale, della psicologia e della pedagogia. La formazione dura tre anni a tempo pieno. Il diploma di cul-

tura generale permette di accedere alle scuole professionali superiori. Puoi tuttavia terminare una scuola di cultura generale conseguendo una maturità specializzata. Questo titolo consente di proseguire gli studi nelle scuole superiori specializzate e nelle alte scuole pedagogiche, nei settori della salute, del lavoro sociale, dell'arte, della comunicazione, della pedagogia e della psicologia. Per ottenere la maturità specializzata sono richieste da 12 a 40 settimane di pratica professionale in base all'orientamento scelto.

 LFPr art. 9 / OFPr art. 15 e 16

 Scuola superiore, Alta scuola pedagogica,
Scuola media di commercio

 www.orientamento.ch

SCUOLA DI MESTIERI Le scuole di mestieri sono luoghi d'insegnamento in cui la formazione scolastica e quella pratica vengono impartite in un unico luogo. In queste scuole si applicano le stesse disposizioni legali previste per la formazione di base e al termine della formazione si ottiene un attestato federale di capacità. Le scuole di mestieri preparano prevalentemente alle professioni artigianali e artistiche, informatiche e industriali. Hanno anche la funzione di atelier protetti per apprendisti disabili.

 LFPr art. 16, cpv. 2, lett. a / OFPr art. 15 e 16

 Formazione di base

SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO Le scuole medie di commercio e le scuole di informatica offrono una formazione di base a tempo pieno e possono rilasciare degli attestati federali di capacità riconosciuti; esse devono adattare i loro cicli di for-

mazione alle esigenze concernenti il certificato di impiegato di commercio o di informatico; esse devono inoltre garantire che tu possa seguire uno stage in azienda durante la formazione. Se uno stage dura più di sei mesi, l'azienda deve stipulare un contratto. Questo contratto è valido solo dal momento in cui viene approvato dall'ufficio cantonale della formazione professionale. Le scuole medie di commercio e di informatica devono disporre di un'autorizzazione a formare. Le scuole medie di commercio che non dispongono di tale autorizzazione rilasciano unicamente diplomi propri della scuola.

§ LFPr art. 16; 20; 24 / OFPr art. 15 e 16

➡ Certificato di capacità, Maturità professionale,
SS Scuola superiore

SCUOLA PROFESSIONALE Questo termine comprende tutte le scuole cantonali per la formazione professionale di base degli apprendisti, quindi le scuole d'arti e mestieri, le scuole medie di commercio e le scuole professionali di qualsiasi tipo. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Otto ore di lezione alla scuola professionale di base corrispondono a un giorno intero di lavoro, durante il quale l'azienda di tirocinio non può far lavorare gli apprendisti. La scuola è tenuta a sostenere le persone con difficoltà di apprendimento e disabili e a promuovere le pari opportunità per tutti.

§ LFPr art. 21 e 22 / OFPr art. 17-22

➡ Durata della scuola professionale,
Insegnamento scolastico

SCUOLA RECLUTE

➡ Servizio militare

SCUOLA SUPERIORE (SS) Le scuole superiori esistono per sette rami professionali. Queste scuole preparano i loro allievi all'esame federale superiore (SS). L'attestato federale di capacità è riconosciuto come titolo e come esperienza professionale. La SS può essere frequentata a tempo pieno oppure parallelamente all'esercizio dell'attività professionale. Nel primo caso dura almeno due anni, nel secondo almeno tre. La Confederazione stabilisce quali titoli SS sono riconosciuti e protetti a livello federale.

 LFPPr art. 27, lett. b e 29

 www.sbf.admin.ch; www.orientamento.ch

SECO La SECO è l'organo competente delle questioni che rientrano nella politica economica e del mercato del lavoro, in altre parole di tutto ciò che riguarda la protezione delle lavoratrici e dei lavoratori, le autorizzazioni in materia di durata del lavoro, la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro, il servizio di collocamento, ecc. Essa verifica l'applicazione di tutte le misure relative a questi settori e interviene come autorità di ricorso in caso di violazione delle condizioni di lavoro (lavoro nero, sicurezza carente, dumping salariale, ecc.). La SECO è inoltre responsabile di monitorare e promuovere la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro. Funge inoltre da autorità di vigilanza in materia di ispettorato del lavoro e assicurazione contro la disoccupazione.

 www.seco.admin.ch

SEFRI SEFRI è l'acronimo di «Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione». La SEFRI fa parte del

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR). La sua competenza si estende alla formazione professionale, alla formazione continua nonché al settore delle scuole superiori. La SEFRI approva le ordinanze in materia di formazione di base in tutte le professioni, nonché i programmi di formazione per le aziende di tirocinio e i programmi quadro d'insegnamento per le scuole professionali. Il sito della SEFRI pubblica delle informazioni in materia di formazione professionale di base, tra cui le relative prescrizioni legali, un elenco delle professioni con tutte le ordinanze e le informazioni sulle principali modifiche.

 Cost. art. 63-64a

 Autorità, Uffici cantonali

 www.sbf.admin.ch

SELEZIONE

 Integrazione, Test d'idoneità, Razzismo

SEMESTRE DI MOTIVAZIONE Il semestre di motivazione è una forma particolare di formazione ponte al termine della scuola dell'obbligo o dopo l'interruzione di un tirocinio. Di norma questo programma dura da sei mesi a un anno. Il semestre di motivazione è finanziato dall'assicurazione contro la disoccupazione, il che spiega perché durante questo periodo sei iscritto come disoccupato presso l'URC. Durante il semestre di motivazione lavori in un'azienda e percepisci un salario, ma un giorno alla settimana frequenti dei corsi speciali, generalmente di una giornata, per colmare le lacune di cultura generale e per prepararti alla professione.

 LADl art. 64a e 64b

 Anno di transizione, Integrazione, Soluzioni transitorie, Pretirocinio

SERVIZIO CIVILE Chi, per motivi ideologici, morali o personali (obiettori di coscienza), non vuole prestare il servizio militare, deve fare richiesta di ammissione al servizio civile. Il servizio civile dura una volta e mezza in più del servizio militare. Generalmente chi presta servizio civile decide di lavorare nei settori della formazione, della sanità, della ricerca, dell'assistenza sociale, della protezione ambientale o presso organizzazioni umanitarie. Per la richiesta di ammissione al servizio civile occorre rispettare determinate disposizioni. La domanda va presentata entro un termine ben preciso al centro regionale del tuo domicilio. Puoi inoltrare la domanda anche se hai già fatto la scuola reclute o hai già prestato una parte del servizio militare.

 Cost. art. 59 / Legge federale sul servizio civile (LSC)

 Esame finale di tirocinio, Servizio militare

 www.zivi.admin.ch

SERVIZIO MILITARE L'obbligo legale di prestare servizio militare vige anche durante la formazione di base. Durante la scuola reclute, viene pagata un'indennità base per perdita di guadagno di 62 franchi al giorno. Se l'indennità ammonta a meno dell'80 per cento del tuo salario, l'azienda deve versarti la differenza. Se sei chiamato a prestare il servizio militare nel periodo in cui devi sostenere l'esame finale di tirocinio, puoi inoltrare una richiesta di rinvio. Generalmente questo tipo di richieste viene accettato, ma l'autorità mi-

litare non è tenuta ad assecondare tali richieste. Le aziende sono tenute ad accordare un congedo a tutti i dipendenti che devono adempiere obblighi legali quali servizio militare, servizio civile, servizio di protezione civile nonché per l'esercizio di una funzione pubblica. Il primo anno di lavoro, il salario è pagato per tre settimane, dal secondo anno in poi i termini variano a seconda del cantone (scala bernese, scala basilese). Durante il servizio militare l'azienda non ti può licenziare. Se il servizio dura più di undici giorni, il divieto di licenziare vige quattro settimane prima e dopo il servizio.

 CO art. 324a e 336c

 IPG Indennità per perdita di guadagno, Servizio civile

SESSUALITÀ Su Internet trovi informazioni sui seguenti temi: sessualità, orientamento sessuale, omosessualità, contraccezione, malattie trasmissibili sessualmente, gravidanza, ecc., ma anche domande sulle delusioni d'amore, sullo stress relazionale o sulla timidezza. Alcuni siti ti permettono di porre domande anonime e di ricevere consigli da parte di esperti. Inoltre trovi gli indirizzi dei centri di consulenza, di specialisti o di chat su tutti gli aspetti giuridici, ecc.

 www.ciao.ch, www.gayromandie.ch, www.rainbowline.ch

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE La legge prescrive all'azienda di tirocinio di monitorare la sicurezza e la salute dei lavoratori per combattere in particolare l'affaticamento. A tale scopo l'azienda deve adottare provvedimenti e seguire disposizioni specifiche, ad esempio dotarsi di apparecchiature ergonomiche o emanare dispo-

sizioni in materia di protezione contro il fumo, ecc. Per le attività vietate dall'ordinanza in materia di protezione dei giovani lavoratori (OLL5), ma necessarie per imparare la professione, vigono disposizioni speciali. Queste disposizioni devono essere espressamente descritte nel programma di formazione. Se sul posto di lavoro sei confrontato con situazioni pericolose o che possono mettere in pericolo la tua salute, parlane con l'orientatore professionale. Se l'azienda non interviene, occorre informare l'ispettorato del lavoro.

 CO art. 328 / LL art. 6 e OLL 3 e 5 / LAINF art. 82

 Attività vietate, Protezione dei giovani lavoratori,
Lavori pericolosi

 www.suva.ch

SINDACATI I sindacati sono delle associazioni. Essi rappresentano le rivendicazioni e gli interessi dei lavoratori di fronte ai datori di lavoro e alle autorità. Tutti i lavoratori possono aderire a un sindacato, quindi anche gli apprendisti. La tua formatrice o il tuo formatore non possono assolutamente impedirti o dissuaderti dall'adesione al sindacato che hai scelto. Per gli apprendisti minorenni è necessaria un'autorizzazione scritta del rappresentante legale (è sufficiente la firma del tuo rappresentante legale sul tuo modulo di adesione). In caso di difficoltà o controversie, il sindacato ti garantisce una consulenza giuridica gratuita e si batte a favore di buone condizioni di lavoro, di miglioramenti salariali, di un numero maggiore di posti di tirocinio e di buone offerte di formazione. Il sindacato fornisce informazioni importanti sulle modifiche intervenute nella formazione professionale e nel mondo del lavoro. I giovani hanno a disposizione un

portale Internet con offerte e argomenti specifici. I giovani pagano una quota sindacale ridotta rispetto agli adulti.

 Cost. art. 28

 Gruppi giovanili dei sindacati, Libertà di associazione, Organizzazioni del mondo del lavoro, Protezione giuridica

 www.jeunesse-syndicale.ch; www.uss.ch

SOGGIORNI LINGUISTICI Per alcune professioni o aziende, la formazione di base prevede la possibilità di effettuare dei soggiorni linguistici in Svizzera o all'estero. All'inizio della formazione informati presso la tua scuola per sapere com'è disciplinato questo aspetto e qual è il sostegno proposto. I soggiorni linguistici si svolgono durante le vacanze. Per questo motivo i sindacati e le associazioni professionali chiedono per gli apprendisti che si passi dalle attuali cinque a sette settimane di vacanze.

 Spese, Vacanze

 www.ch-go.ch; www.fondazionech.ch

SOSTEGNO

 Sostegno individuale

SOSTEGNO INDIVIDUALE Il sostegno individuale speciale è un aiuto rivolto alle persone con difficoltà di apprendimento. Al momento è previsto solo per chi segue la formazione professionale di base su due anni. La persona che si occupa del sostegno può far parte dell'azienda, della scuola professionale di base o essere un'altra persona di riferimento. Il sostegno individuale è accordato dall'autorità cantonale. Spesso è chiamato «coaching». I sindacati chiedono che

tutti i giovani che, all'inizio della formazione di base o dopo aver interrotto il tirocinio, si trovano in difficoltà, possano beneficiare di un sostegno di questo tipo.

💰 LFPPr art. 18, cpv.2 / OFPr art. 10, cpv. 4

➡ Corsi di recupero, Interruzione del tirocinio

SPESE Se durante la formazione devi lavorare fuori sede o devi frequentare dei corsi interaziendali, l'azienda di tirocinio deve pagarti le spese. In funzione della distanza, essa si farà carico delle spese di viaggio, di vitto e alloggio. L'azienda può anche contribuire volontariamente alle spese degli apprendisti legate alla scuola professionale per i libri, le escursioni, i soggiorni linguistici e le settimane di progetto. Se nel contratto di tirocinio non si fa alcun accenno alle spese, prima di iniziare la formazione chiedi come è regolamentata la partecipazione alle spese professionali e scolastiche. Di norma il datore di lavoro deve assumere tutti i costi legati allo svolgimento del lavoro, come il biglietto ferroviario, il vitto, il perfezionamento professionale obbligatorio, gli indumenti di protezione e gli utensili necessari. Ogni accordo secondo il quale i lavoratori devono farsi carico di queste spese è illecito e non produce alcun effetto (clausole nulle).

💰 CO art. 19, 20, 327-327c

➡ Deduzioni salariali, Spese per i corsi

SPESE PER I CORSI I corsi interaziendali o altri corsi obbligatori previsti dalla formazione di base sono gratuiti, anche se non hanno luogo né nell'azienda di tirocinio né a scuola. Le spese di viaggio e per il vitto sono generalmente paga-

te dall'azienda di tirocinio. Se quest'ultima non si assume queste spese, chiedi all'ufficio della formazione professionale dove puoi richiedere il loro rimborso.

💰 LFPr art. 23 / OFPr art. 21

➡ Corsi interaziendali, Spese

SPORT La legge stabilisce che durante la tua formazione presso una scuola professionale di base tu debba seguire le lezioni di educazione fisica. Queste lezioni sono regolate nella legge federale che promuove la ginnastica e lo sport. Se la scuola viene frequentata un solo giorno alla settimana, è prevista una sola lezione di ginnastica, a partire da una giornata e mezza le lezioni sono due. Oltre alle lezioni di educazione fisica, in molte scuole vengono organizzate attività sportive facoltative. Se segui un corso di mentoring di Gioventù e Sport (G+S) o se collabori ai corsi o ai campi di G+S, oltre alle vacanze hai diritto a una settimana di congedo giovanile non retribuita.

💰 Cost. art. 68 / LFPr art. 15 / CO art. 329e / Legge federale sulla promozione dello sport e dell'attività fisica

➡ Congedo giovanile

🌐 www.gioventuesport.ch

SS SCUOLA SUPERIORE In Svizzera vi sono sette scuole universitarie professionali pubbliche e due private che offrono circa 200 cicli di formazione in un totale di 60 scuole affiliate. Tutti i corsi di studio che portano all'ottenimento del diploma durano tre anni e danno il diritto al titolo protetto SUP. Per i corsi frequentati parallelamente all'esercizio dell'attività professionale è richiesta una percentuale

di occupazione almeno del 50 per cento. In questo caso i corsi durano almeno quattro anni. Dopo aver conseguito il diploma SUP vi è la possibilità di frequentare corsi post-diploma che portano al Master e al dottorato. Attualmente, tutti i corsi di diploma e post-diploma delle scuole universitarie professionali sono integrati nel sistema universitario europeo con i titoli di studio Bachelor e Master e nel suo sistema di crediti. Su Internet la SEFRI ha redatto un elenco dei corsi di studio riconosciuti dal Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR). Se sei in possesso della maturità professionale puoi iscriverti alla scuola universitaria professionale senza sostenere un esame di ammissione. Ad ogni modo, alcuni corsi di studio prevedono procedure di candidatura sotto forma di esami scritti, colloqui e valutazione delle competenze. A condizione che tu sia in grado di dimostrare di avere svolto un anno di pratica professionale, l'ingresso a una SUP è consentito a tutti coloro che hanno conseguito una maturità liceale o specializzata. L'ammissione è semplificata per chi è in possesso di alcuni titoli di studio della formazione professionale superiore, come i diplomi, e quelli rilasciati dalle scuole professionali.

➡ Alta scuola pedagogia, Maturità professionale, Permeabilità delle formazioni

🌐 <http://bit.ly/formcon>; www.sbf.admin.ch

SSA SETTORE SANITARIO, SOCIALE E ARTISTICO Tutte le professioni del settore sanitario, sociale e artistico (SSA) sono ora di competenza della Confederazione. Alcune nuove professioni, come quella di operatrice sanitaria/opera-

tore sanitario o di operatrice/operatore socioassistenziale, permettono di conseguire un attestato federale di capacità e/o una maturità professionale nel caso, ad esempio, degli assistenti sanitari comunitari. Per alcune professioni del settore SSA, è necessario essere in possesso di un diploma professionale conseguito in una scuola professionale superiore. Per accedervi è necessario aver ottenuto un attestato di capacità o un diploma di cultura generale. Le scuole superiori specializzate offrono anche formazioni in questi settori. I servizi di informazione e di orientamento professionale ti forniranno le informazioni relative a queste professioni e alle condizioni di ammissione.

 LFPPr art. 2 / OFPr art. 75

 Corsi preparatori, Scuola di cultura generale,
Orientamento professionale

 <http://savoirsocial.ch>; www.odasante.ch

STAGE D'ORIENTAMENTO Gli stage d'orientamento facilitano la scelta della professione. È permesso seguire uno stage d'orientamento dall'inizio dell'anno civile in cui compi 14 anni. Se hai tra 13 e 15 anni, una giornata di stage d'orientamento può durare al massimo otto ore (40 ore la settimana), tra le 6 del mattino e le 18. Se hai tra 15 e 18 anni, la tua giornata di lavoro non dovrebbe superare le nove ore e deve finire prima delle 20 se hai meno di 16 anni e prima delle 22 se hai meno di 18 anni. Gli stage d'orientamento brevi non sono retribuiti, in caso di stage di una certa durata l'azienda deve pagarti un'indennità. Lo stage d'orientamento non dovrebbe superare le due settimane. Per ulteriori informazioni rivolgiti al sindacato.

§ LL art. 29-32 / OLL 5 art. 10-17

⇒ Scelta professionale

STAGE PRATICO Esistono diversi tipi di stage pratico. Questi possono svolgersi prima, durante o dopo la formazione professionale di base. I sindacati si battono in linea di principio contro il ricorso a stage abusivi in cambio di retribuzioni irrisorie, che non offrono una vera formazione e una successiva prospettiva di assunzione. Lo stage non deve sostituire l'apprendistato. Per i giovani in difficoltà sono accettabili stage in azienda a condizione che siano organizzati nell'ambito di misure previste dal cantone (misure di transizione) e siano accompagnati da misure di formazione mirata. Durante la formazione di base, le scuole medie di commercio e le scuole di informatica prevedono stage pratici obbligatori. Se durano più di sei mesi, la scuola deve ottenere un'autorizzazione da parte delle autorità cantonali e stipulare un contratto scritto con l'azienda dello stage. Anche quando i giovani seguono uno stage di durata limitata, ma non risultano essere disoccupati, si devono applicare delle retribuzioni minime. Dopo aver terminato il tuo tirocinio, disponi della necessaria formazione e pertanto uno stage pratico nel tuo settore di attività non è giustificato, a meno che non si tratti di acquisire ad esempio nuove competenze linguistiche. In ogni caso, per i sindacati, qualsiasi stage pratico deve essere limitato nel tempo (12 mesi al massimo). Gli obiettivi di formazione e il tipo di inquadramento devono essere chiaramente stabiliti nel tuo contratto di lavoro. Per uno stage pratico che dà priorità alla tua formazione, un salario minimo di 2000 franchi al mese è più che

consono. Se hai già una certa autonomia nell'attività professionale, il tuo salario mensile non dovrebbe essere inferiore a 3000 franchi o al salario minimo usuale nel settore.

💰 LFPr, art. 16 / OFPr art. 15-16

➡ Pratica professionale, Permanenza nell'azienda dopo il tirocinio, Pretirocinio, Lavoro precario

STRESS Se ti senti spesso stressato perché le tue prestazioni nella scuola professionale o nell'azienda di tirocinio sono insufficienti o ti senti costantemente sotto pressione o se hai paura degli esami, rivolgiti al centro di consulenza della scuola. I corsi di recupero potrebbero esserti di aiuto. Alcune scuole mettono a disposizione degli apprendisti dei docenti che hanno seguito dei corsi di terapia dello stress scolastico e che potrebbero darti dei consigli. Nell'azienda di tirocinio puoi chiedere di poter avere più tempo per studiare e di avere qualcuno che ti aiuti in determinate materie scolastiche. Se sei stressato a causa di problemi sul posto di lavoro o a casa, dovresti rivolgerti a un centro di consulenza.

➡ Consulenza, Corsi di recupero, Mobbing

🌐 www.umsa.ch; www.apprentis.ch

SUVA – ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI

➡ Assicurazioni contro gli infortuni, Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

TEMPO LIBERO PER PREPARARSI AGLI ESAMI L'azienda di tirocinio deve concederti un congedo, senza ritenuta sala-

riale, per sostenere i tuoi esami finali di tirocinio. Lo stesso vale se devi ripetere gli esami o li sostieni dopo la fine della formazione mentre sei ancora assunto nell'azienda di tirocinio. Per contro, non hai diritto al salario se lavori già in un'altra azienda. La legge non ti concede tempo libero per studiare o per prepararti agli esami. Tuttavia, in previsione dei tuoi esami, nulla ti impedisce di chiederlo al tuo formatore che sarà libero di concederti del tempo libero o di rifiutartelo.

 CO art. 345a cpv. 2

 Durata del lavoro

TESSERA DI APPRENDISTA O DI STUDENTE La scuola professionale ti consegna una tessera di apprendista o studente che attesta che stai seguendo una formazione. Questa tessera ti permette di ottenere delle agevolazioni, ad esempio nei trasporti pubblici, al cinema e nei musei, degli sconti per l'acquisto di libri, computer, ecc. Anche alcune organizzazioni private offrono tessere di questo genere. Se in cambio chiedono un importo in denaro, conviene verificare anticipatamente se le agevolazioni promesse vengono effettivamente concesse.

TEST D'IDONEITÀ Non esistono disposizioni legali riguardanti i test d'idoneità richiesti da molte aziende di tirocinio per selezionare gli apprendisti. I due esami più conosciuti, ossia il «BasicCheck» e il «Multicheck», vengono organizzati da ditte private. Oltre a questi due test, anche le aziende organizzano internamente colloqui d'idoneità. Per questi motivi, prima di candidarsi per un posto di tirocinio

è importante informarsi se l'azienda effettua simili test e, se del caso, quali. I servizi di orientamento professionale ti forniranno informazioni su questi test. Non farti influenzare eccessivamente dal risultato. Per essere scelti sono molto più importanti le capacità personali. Pertanto molte aziende di tirocinio organizzano stage d'orientamento o giornate informative alle quali puoi partecipare personalmente. Le opinioni sui test d'idoneità sono controverse, anche perché sono a pagamento. Inoltre, le ricerche hanno dimostrato che alcuni gruppi di persone potrebbero essere svantaggiati da questi test d'idoneità. Nel cantone di Vaud, i costi dei test sono a carico dell'azienda che li richiede. Si sta pensando di sostituire queste valutazioni con un profilo delle competenze di tutti gli allievi al termine della scuola dell'obbligo.

➡ Scelta professionale, Integrazione,

TITOLO DI STUDIO SENZA FORMAZIONE PRATICA Vi è anche la possibilità di presentarsi all'esame finale di tirocinio o ottenere un attestato o un riconoscimento delle esperienze acquisite anche senza aver seguito una formazione in un'azienda di tirocinio. A tal fine bisogna innanzitutto avere almeno cinque anni di esperienza professionale. La maggior parte delle scuole professionali organizza corsi preparatori. È anche possibile iscriversi direttamente presso l'ufficio della formazione professionale per la procedura di certificazione; questo verificherà se tutte le condizioni sono soddisfatte e se sono richiesti dei supplementi di formazione in vista dell'esame.

§ LFPr art. 17, cpv. 5 / OFPr art. 30-32

- Esame finale di tirocinio, Considerazione degli apprendimenti acquisiti, Riconoscimento di altre formazioni

 <http://bit.ly/formcon>

TREDICESIMA MENSILITÀ La legge non ti garantisce un diritto alla tredicesima. In compenso, se la tua azienda o il tuo settore professionale sono soggetti a un CCL, è possibile che ti sia concessa una tredicesima mensilità anche se sei un apprendista. Diversamente, spetta al tuo datore di lavoro o al tuo formatore precisare nel tuo contratto se hai diritto alla tredicesima.

- Gratifica

TRIBUNALI DEL LAVORO

I tribunali cantonali del lavoro sono competenti in caso di controversie tra i lavoratori e i datori di lavoro (contestazioni riguardanti il contratto o le condizioni di lavoro, il salario, la disdetta o una discriminazione sul luogo di lavoro). I cantoni devono garantire procedure giudiziarie gratuite fino a un determinato valore litigioso che attualmente ammonta a 30'000 franchi. Tuttavia, se perdi la causa rischi di esporti a spese da versare al tuo datore di lavoro. Tutte le procedure avviate dinanzi ai tribunali del lavoro sono precedute da una sessione di conciliazione durante la quale il presidente o la presidente del Tribunale cercherà di trovare un accordo tra le parti in modo da comporre la lite. I processi relativi al diritto del lavoro si concludono spesso con una transazione. Hai diritto a un termine di riflessione entro il quale decidere se accetti il compromesso proposto in modo da poter richiedere una

consulenza. Se per una controversia devi andare in tribunale, il sindacato ti offre consulenza giuridica e, se sei affiliato, anche una protezione giuridica gratuita.

📄 COart.347/Codice di procedura civile (CPC) art. 113 cpv. 2, lett. d e 197-212

➡ Consulenza giuridica, Protezione giuridica

UE EUROPA Durante la formazione, l'Unione europea (UE) propone tutta una serie di programmi rivolti ai giovani: scambi formativi, corsi di lingue, stage, ecc. Per ulteriori informazioni, anche sul riconoscimento di altri titoli di studio, rivolgiti alla SEFRI, alla Segreteria di Stato della migrazione (SSM) e agli uffici cantonali della formazione professionale. Inoltre sul portale delle organizzazioni giovanili europee trovi i link diretti alle diverse offerte.

➡ Estero, Scambi formativi

🌐 <http://bit.ly/eugioventu>; <http://bit.ly/eulegge>

UFFICI CANTONALI

➡ Autorità, Uffici della formazione professionale

UFFICI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE In caso di difficoltà nell'azienda di tirocinio, per tutta la durata del tirocinio ti devi innanzitutto rivolgere all'ufficio cantonale della formazione professionale. Questo ufficio decide se abbreviare o prolungare la durata della tua formazione, se riconoscere un certificato, se dispensare una persona dalla formazione professionale, se prevedere facilitazioni per l'esame finale di tirocinio o se autorizzare dei corsi facoltativi. I diversi uffici cantonali della formazione professionale

sono riuniti nella «Conferenza degli uffici della formazione professionale» (CSFP). Questo garantisce che in tutta la Svizzera i contratti di tirocinio siano stipulati e controllati in base allo stesso sistema. Sul nostro sito troverai tutti i link degli uffici cantonali.

 LFPr art. 24

 Autorità, Uffici cantonali

 www.csfp.ch; <http://bit.ly/salariapp>

UFFICIO DEL LAVORO A seconda dei cantoni, quest'ufficio ha denominazioni diverse: Ufficio cantonale dell'ispezione e delle relazioni di lavoro, Ufficio di collocamento, Ufficio della protezione dei lavoratori e delle relazioni di lavoro, Ufficio delle arti e mestieri e del lavoro, Ufficio pubblico dell'impiego. Questi uffici cantonali forniscono informazioni sulla tutela dei lavoratori, sulla sicurezza del lavoro, sulla libera circolazione delle persone o ancora sull'immigrazione. Gli ispettorati del lavoro e gli uffici regionali di collocamento (URC) dipendono in generale da questi servizi cantonali.

 Assicurazione contro la disoccupazione, Ispettorati del lavoro

 <http://bit.ly/urcind>

URC UFFICI REGIONALI DI COLLOCAMENTO L'ufficio regionale di collocamento (URC) sarà il tuo interlocutore in caso di disoccupazione, ossia se al termine della scuola dell'obbligo non trovi un posto di tirocinio o se al termine del tirocinio non trovi un impiego. È presso l'URC che puoi far valere il tuo diritto alle indennità giornaliere dell'assicurazione contro la disoccupazione. L'URC deve aiutarti a trovare un

impiego facendo capo ai provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, tra cui i corsi di informazione e di formazione continua. Per i giovani disoccupati sono previste formazioni, pratiche professionali e impieghi temporanei. In alcuni URC, le persone disoccupate che fanno fatica a trovare un lavoro vengono seguite da una/un consulente. Per ulteriori informazioni rivolgiti all'URC e alla cassa disoccupazione del tuo sindacato.

 Assicurazione contro la disocc

 www.area-lavoro.ch

UTENSILI L'azienda di tirocinio deve metterti a disposizione gratuitamente tutti gli strumenti di lavoro e i materiali tecnici, gli utensili, i computer, ecc. necessari per la formazione, a meno che nel contratto di tirocinio sia stabilito che devi procurarti personalmente gli utensili che usi sul lavoro e che al termine della formazione diventano di tua proprietà.

 CO art. 327 e 344a, cpv. 5

VACANZE Fino all'età di 20 anni, i giovani hanno diritto ad almeno cinque settimane di vacanze. Hai la responsabilità di comunicare al tuo datore di lavoro con sufficiente anticipo il momento in cui desideri andare in vacanza. Il datore di lavoro deciderà quindi il periodo delle tue vacanze, ma non potrà cambiarlo dopo aver dato la sua approvazione. Hai diritto a due settimane consecutive di vacanze nel corso dell'anno. Alcuni contratti collettivi di lavoro prevedono più di cinque settimane di vacanze per i giovani. Il congedo giovanile non è equiparato alle vacanze. I sindacati chiedono almeno sette settimane di vacanze per i giovani. Le

vacanze non possono essere compensate in denaro. Se ti ammali durante le vacanze, ti serve un certificato medico per evitare che i giorni di malattia non vengano computati con il tuo diritto alle vacanze. Dopo due mesi di assenza per malattia, infortunio o servizio militare l'azienda ha il diritto di ridurre le tue vacanze di un dodicesimo e di un altro dodicesimo per ogni mese supplementare. In caso di gravidanza o maternità, non è autorizzata alcuna riduzione del tuo diritto alle vacanze.

 CO art. da 329a a 329d e 345a

 Congedo, Congedo giovanile, Vacanze aziendali

 www.jeunesse-syndicale.ch

VACANZE AZIENDALI L'azienda può stabilire che le vacanze debbano essere prese in un determinato periodo. Ciononostante, gli apprendisti devono poterle fare durante le vacanze scolastiche, visto che sono obbligati a frequentare le lezioni. Per legge hai diritto ad almeno due settimane consecutive di vacanze all'anno. Molte aziende hanno una regolamentazione interna delle vacanze. I lavoratori hanno il diritto di proporre modifiche a questa regolamentazione tramite la commissione aziendale.

 CO art. 329c

 Commissione aziendale, Dispensa, Vacanze

VALIDAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ACQUISITI

 Esame di professione, Esame professionale superiore, Considerazione degli apprendimenti acquisiti

VIOLENZA In molte scuole professionali di base vigono disposizioni contro qualsiasi forma di violenza, ad esempio il vandalismo, l'estremismo politico o il razzismo. Le norme disciplinari contenute nel regolamento scolastico stabiliscono che queste forme di violenza non sono tollerate e che in caso di gravi violazioni si può essere espulsi dalla scuola. Se sei vittima di atti di violenza, rivolgiti al centro di consulenza della scuola o al tuo formatore. Puoi trovare sostegno nei centri di consulenza esterni, presso i sindacati o le associazioni professionali.

➡ Gruppi giovanili del sindacato, Molestie psicologiche,
Molestie sessuali, Razzismo

 www.ncbi.ch

VISITA MEDICA Durante il primo anno di tirocinio le aziende possono sottoporre gli apprendisti a una visita medica gratuita. Spesso gli apprendisti devono dapprima compilare un questionario. In seguito, solo quelli con problemi di salute sono invitati a sottoporsi a una visita medica. La SECO stabilisce le professioni in cui l'autorizzazione di tirocinio è rilasciata solo a condizione che si presenti un certificato medico.

➡ Sicurezza sul lavoro e tutela della salute, Droghe,
Analisi delle urine

VISITE NELLE AZIENDE I membri della commissione di tirocinio, i rappresentanti dell'ufficio cantonale della formazione professionale, gli orientatori professionali e gli ispettori del lavoro hanno il diritto di visitare l'azienda di tirocinio. Possono chiedere di visionare i rapporti semestrali di for-

mazione relativi all'apprendista e la sua documentazione dell'apprendimento. Queste visite avvengono specialmente in caso di violazione del tuo contratto di tirocinio o di desiderio di interrompere la formazione.

§ LFPr art. 24, cpv. 1-3

➡ Orientatori professionali, Ispettorati del lavoro,
Disdetta del contratto di tirocinio

INFORMAZIONI E SERVIZI

INDIRIZZI DEI SINDACATI

USS - Unione sindacale svizzera

Monbijoustrasse 61, casella postale, 3000 Berna 23
Tel. 031 377 01 01, fax 031 377 01 02
info@sgb.ch / www.uss.ch / www.jeunesse-syndicale.ch

Membri associati dell'USS:

APC – Associazione del personale della Confederazione

Oberdorfstrasse 32, 3072 Ostermundigen
Tel. 031 938 60 61, fax 938 60 65
pvb@pvb.ch / www.pvb.ch

ASIB – Associazione svizzera degli impiegati di banca

Monbijoustrasse 61, c.p. 8235, 3001 Berna
Tel. 0848 000 885, fax 0848 000 887
info@aseb.ch / www.aseb.ch

AvenirSocial –

Associazione svizzera dei professionisti del lavoro sociale

Schwarztorstrasse 22, 3007 Berna
casella postale 8163, 3001 Berna
Tel. 031 380 83 00, fax 031 380 83 01
info@avenirsocial.ch / www.avenirsocial.ch

garaNto – Il sindacato del personale delle dogane e delle guardie di confine

Monbijoustrasse 61, casella postale, 3000 Berna 23
Tel. 031 379 33 66, fax 031 379 33 60
info@garanto.ch / www.garanto.ch

kapers – Associazione del personale di cabina

Dorfstrasse 29a, 8302 Kloten

Tel. 043 255 57 77, fax 043 255 57 78

info@kapers.ch / www.kapers.ch

Nautilus International

Rebgasse 1, 4005 Basilea

Tel. 061 262 24 24

infoch@nautilusint.org / www.nautilusint.org

New Wood - Sindacato New Wood delle Nazioni Unite

Segreteria e comitato, c.p. 27, 1211 Ginevra 19

Tel. 079 202 33 08 fax 022 733 58 37

newwood98@gmail.com

SEV – Sindacato del personale dei trasporti

Steinerstrasse 35, 3006 Berna

casella postale, 3000 Berna 6

Tel. 031 357 57 57, fax 031 357 57 58.

info@sev-online.ch / www.sev-online.ch

Avenue d'Ouchy, 1006 Losanna

Tel. 021 321 42 52, fax 021 321 42 51

sev-lausanne@sev-online.ch

SSM – Sindacato svizzero dei mass media

Birmensdorferstrasse 65, 8004 Zurigo

Tel. 044 202 77 51, fax 044 202 79 48

info@ssm-site.ch / www.ssm-site.ch

SSMP – Società svizzera di pedagogia musicale

Bollstrasse 43, 3076 Worb

Tel. 031 352 22 66, fax 031 352 22 67

secretariatcentral@sspm.ch / www.sspm.ch

ssp – Sindacato svizzero dei servizi pubblici

Birmensdorferstrasse 67, casella postale 8279,
8036 Zurigo

Tel. 044 266 52 52, fax 044 266 52 53.

vpod@vpod-ssp.ch / www.ssp-vpod.ch

Av. Ruchonnet 45bis, casella postale 1360, 1001 Losanna

Tel. 021 340 00 00, fax 021 340 04 19

central@ssp-vpod.ch

syndicom, sindacato dei media e della comunicazione

Monbijoustr. 33, 3011 Berna

Tel. 058 817 18 18

www.syndicom.ch/fr

Unia – Il sindacato

Weltpoststrasse 20, casella postale 272, 3000 Berna 15

Tel. 031 350 21 11, fax 031 350 22 55

info@unia.ch / www.unia.ch

USDAM- Unione svizzera degli artisti musicisti

Kasernenstrasse 15, 8004 Zurigo

Tel. e fax 043 322 05 22

info@smv.ch / www.usdam.ch

Membri associati:**SBKV- Associazione svizzera degli artisti drammatici
(Svizzera tedesca)**

Kasernenstrasse 15, 8004 Zurigo
 Tel. 044 380 77 77, fax 044 380 77 78
 sbkv@sbkb.com / www.sbkv.com

**SIT, Sindacato interprofessionale dei lavoratori
e delle lavoratrici (Ginevra)**

16, rue des Chaudronniers, c.p. 3287, 1211 Ginevra 3
 sit@sit-syndicat.ch / www.sit-syndicat.ch

Membri con lo status di osservatori:**Impressum – I giornalisti svizzeri**

Grand-Places 14a, casella postale, 1701 Friburgo
 Tel. 026 347 15 00, fax 026 347 15 09
 www.impressum.ch

ASI Associazione svizzera infermiere e infermieri

Choisystrasse 1, casella postale 8124, 3001 Berna
 Tel. 031 388 36 36, fax 031 388 36 35
 info@sbk-asi.ch / www.sbk-asi.ch

ZV – Impiegati del settore pubblico Svizzera

Oberstadtstrasse 7, 5400 Baden
 Tel. 056 200 07 99, fax 056 200 07 00
 zentral@zentral.ch / www.oeffentlichespersonal.ch

INDIRIZZI IMPORTANTI**Ispettorato federale del lavoro**

Holzikefenweg 36, 3003 Berna
abit@seco.admin.ch

Segreteria di Stato dell'economia (SECO)

Holzikefenweg 36, 3003 Berna
Tel. 031 322 56 56, www.seco.admin.ch

Ufficio federale dell'uguaglianza tra donna e uomo

Schwarztorstrasse 51, 3003 Berna
Tel. 058 462 68 43, fax 058 462 92 81
ebg@ebg.admin.ch / www.equality-office.ch

FSAG – Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili

Antenne romande, Avenue de Beaulieu 9, 1004 Losanna
Tel. 021 624 25 17, info@csaj.ch / www.csaj.ch

**Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione (SEFRI)**

Einsteinstrasse 2, casella postale, 3003 Berna
Tel. 058 462 21 29, fax 058 424 96 14
info@sbfi.admin.ch, www.sbfi.admin.ch

Uffici di formazione professionale:

v. indirizzi : www.adresses.csfo.ch

**Orientamento professionale, universitario e nella carriera
Centro svizzero di servizio Formazione professionale
(CSFO)**

Maison des cantons, Speichergasse 6, 3007 Berna,
Tel. 031 320 29 00, fax 031 320 29 01, info@csfo.ch

**CSFP - Conferenza svizzera degli uffici della formazione
professionale: Segreteria della CSFP**

Maison des Cantons, Speichergasse 6, casella postale 660
3007 Berna, tel. 031 309 51 57, fax 031 309 51 50
sbbk-csfp@edk.ch

FSAG – Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili

Segreteria generale Berna, Gerbernstrasse 39,
casellapostale 292, 3000 Berna 13,
Tel. 031 326 29 29, fax 031 326 29 30
info@sajv.ch

Suva – Istituto nazionale di assicurazione contro gli infortuni

Hotline: 0848 820 820, fax 0848 830 831
Fluhmattstrasse 1, casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 51 11, fax 041 419 58 28
www.suva.ch

A

Abiti da lavoro	6
Accompagnamento	6
Ai assicurazione invalidità	6
Alcool	7
Alta scuola pedagogica	7
Analisi delle urine	8
Anno di transizione	8
Anno iniziale di tirocinio	8
Apprendisti sans papiers	9
Apprendisti stranieri	10
Assegni familiari	10
Assegno di formazione	11
Assenze	11
Assicurazione contro gli infortuni	12
Assicurazione contro la disoccupazione	13
Assicurazione contro le malattie	14
Assicurazioni sociali	15
Assistenza in caso di controversie	15
Assistenza sociale	16
Associazione professionale	17
Attestato di capacità	18
Attestato per l'attività di formazione	18
Attestato di professione	19
Attestato federale	19
Attività accessorie	20
Attività vietate	21
Autorità	21

Autorità parentale	22
Autorizzazione a formare	23
Avs	24
Azienda di tirocinio	24

B

Bilancio della situazione	25
Buono di formazione	25
Borse di studio	25

C

Calcolo del salario	26
Cambiamento del posto di tirocinio	27
Campionati professionali	28
Case management	28
Cassa disoccupazione	28
Certificato di lavoro	29
Certificato medico	29
Chiusura dell'azienda	30
Clausole aggiuntive	30
Co codice delle obbligazioni	31
Commissione aziendale	31
Commissione del personale	32
Commissione della formazione professionale	32
Commissione della scuola professionale	32
Commissione d'esame	33
Commissione di tirocinio	33
Commissione paritetica	34
Conferimento del carattere di obbligatorietà generale al CCL	34

Congedi	34
Congedo di formazione	35
Congedo giovanile	36
Conoscenze professionali	36
Considerazione degli apprendimenti acquisiti	37
Consulenza	37
Consulenza giuridica	38
Conteggio del salario	38
Contratto collettivo di lavoro (CCL)	38
Contratto di tirocinio	40
Contratto-tipo	41
Contributi di formazione	42
Contributi di solidarietà	42
Contributi professionali	42
Contributi sociali	43
Controversie	44
Corsi di recupero	44
Corsi facoltativi	45
Corsi interaziendali	46
Corsi preparatori	46
Coscienza civica	46
Csfp	47
Cultura generale	47

D

Danni	48
Datore di lavoro	48
Debiti	48
Deduzioni salariali	49
Depressione	49

Difficoltà di apprendimento	50
Dipendenza	50
Diplomi esteri	51
Diritti degli apprendisti	52
Diritto delle obbligazioni	52
Diritto di partecipazione	52
Diritto sul contratto di lavoro	53
Disabili	54
Disdetta del contratto di tirocinio	54
Disdetta immediata del contratto di tirocinio	55
Dislessia, discalculia	57
Disoccupazione giovanile	57
Dispensa	58
Disturbi alimentari	59
Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (ddai)	59
Docenti della scuola professionale	60
Documentazione dell'apprendimento	60
Droghe	61
Dumping salariale	61
Durata del lavoro	62
Durata della formazione di base	63
Durata della scuola professionale	64

E

Elenco delle professioni	64
Esame di professione	65
Esame finale di tirocinio	65
Esame professionale superiore	66
Esami parziali	67
Estero	67

Età minima per lavorare	68
-------------------------	----

F

Formatore	69
Formazione continua	69
Formazione di base	70
Formazione elementare	71
Formazione pratica	72
Formazione professionale	72
Formazione professionale superiore	73
Formazione prolungata	73
Formazione supplementare	73
Frontalieri	74
Fumo	74

G

Giorni festivi	75
Gratifica	75
Gravidanza	76
Gruppi giovanili dei sindacati	77

I

Interruzione del tirocinio	77
Illettrismo	78
Imposte	79
Indennità di disoccupazione	79
Informazione professionale	80
Insegnamento scolastico	80
Integrazione	81
Internet e posta elettronica	82
Ipg indennità per perdita di guadagno	83

Ispettorati del lavoro	84
Ispettori del lavoro	84
Ispettori di tirocinio	85

L

Lavoratori	85
Lavori estivi	85
Lavori estranei alla formazione	86
Lavori pericolosi	87
Lavoro a chiamata	87
Lavoro a cottimo	88
Lavoro a tempo parziale	89
Lavoro ausiliario e occasionale	90
Lavoro di sabato	90
Lavoro dignitoso	91
Lavoro domenicale	92
Lavoro nero	93
Lavoro notturno	94
Lavoro precario	95
Lavoro straordinario	96
Lavoro temporaneo	97
Lfpr legge sulla formazione professionale	98
Libertà di associazione	99
Libretto	99
Libretto di formazione	99
Libro di lavoro	100
Licenziamento	100
Lingue	101
Livello secondario II	102
Ll legge sul lavoro	102

Luogo d'insegnamento	102
----------------------	-----

M

Malattia	103
Materie obbligatorie	104
Maternità	104
Maturità	105
Maturità professionale	105
Mentoring	106
Misure di accompagnamento	106
Mobbing	108
Modello di guida metodica	108
Molestie psicologiche	108
Molestie sessuali	109
Multa	110

N

Norme disciplinari	110
Note	111
Numero di apprendisti	112
Nuove professioni	112

O

Obiettivi particolari	112
Obbligo di mantenimento	113
Offerte ponte	113
Ordinanza in materia di formazione	114
Ore supplementari	114
Ore mancanti	115
Organizzazioni del mondo del lavoro	116

Organizzazioni giovanili	116
Orientamento nella carriera	117
Orientamento professionale	117
Orientatori professionali	118

P

Parità tra i sessi	119
Partecipazione alle spese	120
Partecipazione politica	120
Passerella università	121
Pause	122
Periodo di prova	122
Periti di esame	123
Permanenza nell'azienda dopo il tirocinio	123
Permeabilità delle formazioni	123
Permesso di soggiorno e di lavoro	124
Persone in formazione	124
Posto di tirocinio	125
Pratica professionale	125
Prestazioni sociali	126
Pretirocinio, corsi preparatori	126
Previdenza professionale	127
Procedura di qualificazione	127
Programma di formazione	128
Programma quadro d'insegnamento	129
Prolungamento provvisorio dell'impiego	129
Protezione dei dati	130
Protezione dei giovani lavoratori	131
Protezione dei titoli	132
Protezione della personalità	132

Protezione giuridica	133
----------------------	-----

R

Rapporto di formazione	133
Rappresentante degli apprendisti	134
Rappresentante di classe	134
Rappresentante legale	135
Razzismo	135
Recupero	136
Regolamento aziendale	137
Regolamento concernente il tirocinio	137
Regolamento degli esami	137
Regolamento scolastico	137
Religione	138
Responsabile degli apprendisti	138
Responsabilità	138
Rete di aziende di tirocinio	138
Ricerca di un impiego	139
Ricerca di un posto di tirocinio	139
Riconoscimento di altre formazioni	140
Ricorso	140
Riduzione dell'orario di lavoro	141
Ripetizione dell'esame finale di tirocinio	142
Riposo	142

S

Salario degli apprendisti	143
Salario minimo	144
Salario orario	144
Salario post tirocinio	144

Salute	145
Sanzioni	146
Scambi formativi	146
Scelta della professione	146
Scelta della professione per le donne	147
Sciopero	147
Scuola d'arti e mestieri	148
Scuola di cultura generale	148
Scuola di mestieri	149
Scuola media di commercio	150
Scuola professionale	150
Scuola reclute	150
Scuola Superiore (SS)	151
Seco	151
Sefri	151
Selezione	152
Semestre di motivazione	152
Servizio civile	153
Servizio militare	153
Sessualità	154
Sicurezza sul lavoro e tutela della salute	154
Sindacati	155
Soggiorni linguistici	156
Sostegno	156
Sostegno individuale	156
Spese	157
Spese per i corsi	157
Sport	158
Ss scuola superiore	158
SSA settore sanitario, sociale e artistico	159

Stage d'orientamento	160
Stage pratico	161
Stress	162
Suva assicurazione obbligatoria contro gli infortuni	162

T

Tempo libero per prepararsi agli esami	162
Tessera di apprendista o di studente	163
Test d'idoneità	163
Titolo di studio senza formazione pratica	164
Tredicesima mensilità	165
Tribunali del lavoro	165

U

UE Europa	166
Uffici cantonali	166
Uffici della formazione professionale	166
Ufficio del lavoro	167
Urc uffici regionali di collocamento	167
Utensili	168

V

Vacanze	168
Vacanze aziendali	169
Validazione degli apprendimenti acquisiti	169
Violenza	170
Visita medica	170
Visite nelle aziende	170

IMPRESSUM

Testi Rita Torcasso, giornalista BR, Zurigo (2006-2009), rivisto e corretto da Jean Tschopp, giurista e dottore in giurisprudenza, Losanna (2015)

Impaginazione Gabriela Kupferschmidt Mäder, grafica SWB, Sciaffusa

Traduzione in italiano el-translation, Gabriele Alleva

Fotografie copertina Contexta AG / Croci & du Fresne

Stampa Bubenbergh Druck- und Verlags AG, Berna

Editore Commissione Giovani dell'USS, 3000 Berna 23, tel. 031 377 01 01, fax 031 377 01 02, posta elettronica: info@sgeb.ch
www.jeunesse-syndicale.ch

© 2016 by Unione sindacale svizzera

Tirage 3ª edizione

Le foto della copertina sono state pubblicate con l'autorizzazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI).
24.08.2015 / VP